



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.4.0.-137

L'anno 2018 il giorno 16 del mese di Luglio il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualita' di dirigente di Settore Beni E Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO, SUDDIVISO IN TRE LOTTI, DEI SERVIZI DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI AZIENDALI ED UFFICI DI A.M.I.U. ED A.S.TER., PER CONTO DELLE SOCIETA' A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. ED A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A..

Adottata il 16/07/2018
Esecutiva dal 16/07/2018

16/07/2018

GAGGERO ANGELA ILARIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.4.0.-137

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO, SUDDIVISO IN TRE LOTTI, DEI SERVIZI DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI AZIENDALI ED UFFICI DI A.M.I.U. ED A.S.TER., PER CONTO DELLE SOCIETA’ A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D’IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. ED A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A..

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso

- con convenzione a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397 in data 18 settembre 2012, prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015 tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti, è stata istituita la STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNALE per lo svolgimento dei procedimenti relativi alle procedure di gara sui lavori pubblici, servizi e forniture di interesse dei soggetti sottoscrittori della predetta convenzione;

- che a detta convenzione hanno aderito anche le Società A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D’IGIENE URBANA GENOVA S.P.A ed A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.;

- che le Società A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D’IGIENE URBANA GENOVA S.P.A ed A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A hanno manifestato la necessità di espletare una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito “codice”), per l’affidamento in appalto, suddiviso in tre lotti, dei servizi di pulizia a ridotto impatto ambientale dei locali aziendali ed uffici di A.M.I.U. ED A.S.TER., così come di seguito meglio indicato:

LOTTO 1 – A.M.I.U. S.P.A.:

Locali aziendali ubicati in aree a carattere prevalentemente industriale e comprendenti diverse tipologie di immobili (es. autorimesse, officine, spogliatoi, servizi igienici, infermerie, laboratori, isole ecologiche etc.)

Importo a base d’asta Euro 1.818.824,00 di cui Euro 5.000,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, oltre iva

Il costo stimato del personale ammonta ad Euro 1.612.288,00

C.I.G 7549483E71

LOTTO 2 – A.M.I.U. S.P.A.:

Tipologia Uffici. Servizi da effettuarsi nella sede Direzionale di via D’Annunzio, 27.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Importo a base d'asta Euro 83.368,00 di cui Euro 1.000,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, oltre iva
Il costo stimato del personale ammonta ad Euro 73.216,56
C.I.G 7549502E1F

LOTTO 3 – A.S.TER. S.P.A.:

Uffici e locali aziendali comprendenti diverse tipologie di immobili (spogliatoi, servizi igienici ecc.).
Importo a base d'asta Euro 271.206,00 di cui Euro 3.750,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, oltre iva
Il costo stimato del personale ammonta ad Euro 244.050,00
C.I.G 7538875C72

- che la durata dell'appalto è, per il Lotto 1 e il Lotto 2, di 2 anni e per il Lotto 3 di 3 anni, tutti decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio, redatto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- che le predette società si riservano la facoltà di rinnovare, per ogni lotto, il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a un anno.
- che le predette società si riservano inoltre la facoltà di prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice per un periodo massimo di mesi sei. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.
- Che il valore complessivo stimato dell'appalto, opzioni comprese, ammonta ad Euro 3.735.645,00 così meglio dettagliato:
 - per il Lotto 1: Euro 3.182.942,00 di cui Euro 8.750,00 per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre iva
 - per il Lotto 2: Euro 145.894,00 di cui Euro 1.750,00 per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre iva
 - per il Lotto 3 Euro 406.809,00 di cui Euro 5.625,00 per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre iva
- che l'esecuzione del servizio di pulizia avviene a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (appalto verde);
- che l'aggiudicazione sarà effettuata, per ogni lotto, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 (codice) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi.

CRITERI	PESO
A – OFFERTA ECONOMICA	30
B – PROPOSTA TECNICA	70
TOTALE	100

- che si ritiene di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;
- che si prende atto che l'impresa/e aggiudicataria/e provvederà/ranno a stipulare i contratti conseguenti al presente appalto con le citate Società A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A ed A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A; il rapporto contrattuale

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

intercorrerà in via esclusiva con le società predette, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale, tra l'impresa aggiudicataria e rispettivamente il Comune di Genova e A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A ed A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A con riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento del corrispettivo contrattuale, ad ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere.

Rilevato:

- che non sono attive convenzioni Consip per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della gara;
- che A.M.I.U. GENOVA S.P.A con nota del 02/07/2018, prot. n.7078/18, pervenuta alla Stazione Unica Appaltante Comunale in data 13/07/2018, prot. n.245349 del 13/07/2018, ed A.S.TER. GENOVA S.P.A con nota del 04/07/2018 prot. n. 2018/593, pervenuta alla Stazione Unica Appaltante Comunale in data 13/07/2018 prot. n.245342 del 13/07/2018,hanno conferito alla stessa i mandati per l'indizione della gara fornendo nel contempo unitamente la documentazione propedeutica, debitamente approvata, ed elaborata direttamente dalle società con specifico riferimento al capitolato d'oneri, consistente in:

Progetto di AMIU, comprensivo dei seguenti documenti :

- relazione del RUP
- Capitolato Speciale, Allegati A e B
- prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi
- DUVRI
- Schemi di contratto lotto 1 e lotto 2

Progetto di ASTER, comprensivo dei seguenti documenti :

- Relazione del RUP
- Capitolato Speciale, Allegati A) B) C)
- DUVRI
- Schema di contratto lotto 3

- Disciplinare di gara con i relativi allegati;

Visti i mandati con cui si comunica l'impegno di A.M.I.U. GENOVA S.P.A ed A.S.TER. GENOVA S.P.A a far fronte al pagamento dei corrispettivi del servizio con mezzi propri di bilancio.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;
- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

- che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, per conto delle società A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A ed A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A, procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale dei locali aziendali ed uffici di A.M.I.U. ED A.S.TER., così come indicato:

LOTTO 1 – A.M.I.U. S.P.A. C.I.G 7549483E71

Locali aziendali ubicati in aree a carattere prevalentemente industriale e comprendenti diverse tipologie di immobili (es. autorimesse, officine, spogliatoi, servizi igienici, infermerie, laboratori, isole ecologiche etc.)

Importo a base d'asta Euro 1.818.824,00 di cui Euro 5.000,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, oltre iva. Il costo stimato del personale ammonta ad Euro 1.612.288,00

LOTTO 2 – A.M.I.U. S.P.A. C.I.G 7549502E1F

Tipologia Uffici. Servizi da effettuarsi nella sede Direzionale di via D'Annunzio, 27.

Importo a base d'asta Euro 83.368,00 di cui Euro 1.000,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, oltre iva. Il costo stimato del personale ammonta ad Euro 73.216,56

LOTTO 3 – A.S.TER. S.P.A. C.I.G 7538875C72

Uffici e locali aziendali comprendenti diverse tipologie di immobili (spogliatoi, servizi igienici ecc.).

Importo a base d'asta Euro 271.206,00 di cui Euro 3.750,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, oltre iva. Il costo stimato del personale ammonta ad Euro 244.050,00

con durata per il Lotto 1 e il Lotto 2, di 2 anni e per il Lotto 3 di 3 anni, tutti decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio, redatto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto

2) Di dare atto che le predette società si riservano la facoltà di rinnovare, per ogni lotto, il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a un anno.

3) Di dare altresì atto che le predette società si riservano la facoltà di prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice per un periodo massimo di mesi sei. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

- 4) Di dare altresì atto che il valore complessivo stimato dell'appalto, opzioni comprese, ammonta ad Euro 3.735.645,00 così meglio dettagliato:

per il Lotto 1: Euro 3.182.942,00 di cui Euro 8.750,00 per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre iva

per il Lotto 2: Euro 145.894,00 di cui Euro 1.750,00 per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre iva

per il Lotto 3 Euro 406.809,00 di cui Euro 5.625,00 per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre iva

5) di dare atto che l'aggiudicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 95 del codice con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e che l'esecuzione del servizio di pulizia avvenga a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (appalto verde);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

6) al fine di procedere all'indizione della procedura di gara di cui al presente provvedimento, di approvare i seguenti documenti propedeutici, (già approvati da A.M.I.U. GENOVA S.P.A e da A.S.TER. GENOVA S.P.A) e consistenti in:

Progetto di AMIU, comprensivo dei seguenti documenti :

- relazione del RUP
- Capitolato Speciale, Allegati A e B
- prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi
- DUVRI
- Schemi di contratto lotto 1 e lotto 2

Progetto di ASTER, comprensivo dei seguenti documenti :

- Relazione del RUP
- Capitolato Speciale, Allegati A) B) C)
- DUVRI
- Schema di contratto lotto 3

- Disciplinare di gara con i relativi allegati;

che vengono qui inseriti per far parte integrante del presente provvedimento;

7) di prendere atto che l'impresa/e aggiudicataria/e provvederà/ranno a stipulare i contratti conseguenti al presente appalto con le citate Società A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A ed A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A; il rapporto contrattuale intercorrerà in via esclusiva con le società predette, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale, tra l'impresa aggiudicataria e rispettivamente il Comune di Genova e A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A ed A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A con riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento del corrispettivo contrattuale, ad ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere.

8) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;

9) che A.M.I.U. GENOVA S.P.A con nota del 02/07/2018, prot. n.7078/18, pervenuta alla Stazione Unica Appaltante Comunale in data 13/07/2018, prot. n.245349 del 13/07/2018, ed A.S.TER. GENOVA S.P.A con nota del 04/07/2018 prot. n. 2018/593, pervenuta alla Stazione Unica Appaltante Comunale in data 13/07/2018 prot. n.245342 del 13/07/2018 hanno dato mandato alla S.U.A.C. di espletare la procedura di gara di cui al presente provvedimento, e che in tali documenti viene dichiarato dalle società stesse che faranno fronte al pagamento dei corrispettivi dei servizi con mezzi propri di bilancio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

11) di aver verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del codice e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

APPLICARE
MARCA DA BOLLO DA
€ 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
COMUNE DI GENOVA

STAZIONE UNICA APPALTANTE

**OGGETTO SERVIZIO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI AZIENDALI AMIU E ASTER CON
SUDDIVISIONE IN TRE DISTINTI LOTTI.**

Lotto 1 (AMIU) – CIG 7549483E71

Lotto 2 (AMIU) – CIG 7549502E1F

Lotto 3 (ASTER) – CIG 7538875C72

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

(In caso di partecipazioni plurisoggettive ripetere tante volte quante necessario)

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di:

(barrare l'ipotesi che interessa)

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria / Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
 - tipo orizzontale tipo verticale tipo misto
 - costituito
 - non costituito;
- Mandataria / Mandante di un consorzio ordinario (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
 - costituito
 - non costituito;
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. f)
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;

dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

in caso di RTI/ConSORZI ordinari/GEIE da costituire

dichiarano

- che intendono partecipare all'appalto di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/consorzio ordinario / GEIE da costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice dei contratti pubblici e che in caso di aggiudicazione della gara, tali soggetti si impegnano in caso di aggiudicazione a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che le prestazioni saranno eseguite dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

*(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva **di tipo orizzontale**),*

dichiarano che la percentuale dell'appalto che verrà eseguita da ciascun componente:

Denominazione impresa e Codice Fiscale		Percentuale dell'appalto che sarà eseguita dal singolo componente
Capogruppo Codice Fiscale	
Mandante 1 Codice Fiscale	
Mandante 2 Codice Fiscale	

*(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva **di tipo verticale o misto**),*

dichiarano che la percentuale dei servizi che verrà reso dalle singole imprese è la seguente:

Denominazione ditta e Codice Fiscale		Servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)	% servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)
Capogruppo Codice Fiscale		
Mandante 1 Codice Fiscale		
Mandante 2 Codice Fiscale		

in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice,

che le consorziate che eseguiranno le prestazioni e che NON partecipa/partecipano (pena l'esclusione sia del consorzio che della/e consorziata/e) in alcuna altra forma al presente procedimento sono:

SocietàCodice Fiscale

DA INSERIRE NELLA Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

SocietàCodice Fiscale

(NB - Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio).

che le Società facenti parte del Consorzio sono le seguenti:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti relativi all'Impresa ausiliaria con sede legale in Via CAP codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero fax PEC

- e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/[S [][][]-[][][][][]]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI AZIENDALI AMIU E ASTER CON SUDDIVISIONE IN TRE DISTINTI LOTTI.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CIG	lotto 1 CIG 7549483E71
CUP (ove previsto)	lotto 2 CIG 7549502E1F
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	lotto 3 (ASTER) CIG 7538875C72

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[]Si []No [.....] [.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]Si []No [.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

<p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Si [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](40)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
DA RENDERE DA CIASCUN OPERATORE ECONOMICO
(come da punto 15.3 BANDO TIPO ANAC)

Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale dei locali aziendali AMIU e ASTER con suddivisione in tre distinti lotti

LOTTO 1 (AMIU) CIG 7549483E71
LOTTO 2 (AMIU) CIG 7549502E1F
LOTTO 3 (ASTER) CIG 7538875C72

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all'oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett.f-bis) e f-ter)

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i, nonchè i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice

Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);

vigenza di patti/protocolli di legalità

- di essere edotto che il presente appalto soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti, in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397, registrata il 25/09/2012 al n. 14296 serie 1T, prorogata in data 18 settembre 2014 e, da ultimo, in data 23 dicembre 2015 ed in particolare
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente appalto, e per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;
- di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;
- di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di

appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

- di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;
- di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.
- di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.
- di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti

PARTICOLARI CONDIZIONI DI ESECUZIONE

- accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario ed in particolare:

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

- dichiara di aver preso visione dei luoghi e allega il certificato rilasciato da attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Informativa ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016): i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”).

- che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

- 1) Codice Fiscale
- 2) Codice Fiscale
- 3) Codice Fiscale

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

Informativa ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

FAC-SIMILE “MODULO AUSILIARIA INTEGRATIVO DEL DGUE”

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI AZIENDALI AMIU E ASTER CON SUDDIVISIONE IN TRE DISTINTI LOTTI.

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____ conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

**s' i m p e g n a
ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice dei Contratti**

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

D i c h i a r a

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i, nonchè i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

DA INSERIRE NELLA Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 b-bis) e comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

- che non partecipa se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara (in proprio o come associata o consorziata), e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;

- di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria;

- di essere a conoscenza in particolare che se trattasi di avvalimento di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria;

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

- (barrare una delle opzioni che seguono):

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37

**per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione (per esteso e leggibile)**

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

DA INSERIRE NELLA Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Informativa ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE “MODULO SUBAPPALTATORE INTEGRATIVO DEL DGUE”

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DISERVIZIO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI AZIENDALI AMIU E ASTER CON SUDDIVISIONE IN TRE DISTINTI LOTTI.

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____ indicata quale subappaltatore della terna di cui all'art. 105 comma 6 del codice per il Lotto.....

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76
in

Dichiaro

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i, nonchè i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- **che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:**

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 b-bis) e comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

DA INSERIRE NELLA Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

- (barrare una delle opzioni che seguono):

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37

**per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione (per esteso e leggibile)**

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MODULO OFFERTA LOTTO N. 1 DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA RESA LEGALE
(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara **a procedura aperta** che avrà luogo il giorno.....indetta da codesta Stazione Unica Appaltante del Comune per l’AFFIDAMENTO IN APPALTO SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI AMIU GENOVA S.P.A. (appalto verde)

OFFRE/OFFRONO

Ribasso percentuale unico del da applicare sugli importi indicati -al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze- nella tabella n. 2 del disciplinare di gara e dell’art. 2 del capitolato speciale .

E DICHIARA/DICHIARANO

- che i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 97 comma 5 lett. d) del Codice sono pari ad Euro.....

- che i costi interni aziendali concernenti l’adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro

Luogo e data

.....

Firma

.....

MODULO OFFERTA LOTTO N. 2 DA COMPILARSI TRASCRIVENDOLO SU CARTA RESA LEGALE
(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara **a procedura aperta** che avrà luogo il giorno.....indetta da codesta Stazione Unica Appaltante del Comune per l’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI AMIU GENOVA S.P.A. (appalto verde)

OFFRE/OFFRONO

Ribasso percentuale unico del da applicare sugli importi indicati -al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze- nella tabella n. 3 del disciplinare di gara e dell’art. 2 del capitolato speciale .

E DICHIARA/DICHIARANO

- che i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 97 comma 5 lett. d) del Codice sono pari ad Euro.....

- che i costi interni aziendali concernenti l’adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro

Luogo e data

.....

Firma

.....

**MODULO OFFERTA LOTTO N. 3 (ASTER) DA COMPILARSI TRASCRIVENDOLO SU CARTA RESA LEGALE
(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)**

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara a **procedura aperta** che avrà luogo il giorno.....indetta da codesta Stazione Unica Appaltante del Comune per l’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI ASTER GENOVA S.P.A. (appalto verde) – LOTTO 3 CIG 7538875C72

OFFRE/OFFRONO

Ribasso percentuale unico del da applicare sugli importi indicati –al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze– nella tabella n. 4 del disciplinare di gara e dell’art. 2 del capitolato speciale.

E DICHIARA/DICHIARANO

- che i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 97 comma 5 lett. d) del Codice sono pari ad Euro.....

- che i costi interni aziendali concernenti l’adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro

Luogo e data

.....

Firma

.....



ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO (SERVIZI)

OGGETTO: SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI AMIU GENOVA S.P.A. (appalto verde) SUDDIVISO IN DUE LOTTI
LOTTO 1 CIG N. 7549483E71
LOTTO 2 CIG N. 7549502E1F

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____
Via _____ C.F. _____ in qualità di

- Legale Rappresentante
- Direttore Tecnico
- Dipendente/delegato (*allegare atto di delega scritta*)
- Altro soggetto dotato di procura notarile (*allegare procura*)

della Società _____ P.IVA _____ con sede in _____
Via _____ n° _____,
consapevole delle responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

di aver effettuato nelle seguenti date _____ i sopralluoghi dei siti ove si devono effettuare i servizi indicati nel capitolato speciale e che il sopralluogo gli ha permesso di raccogliere tutti gli elementi necessari per la formulazione dell'offerta relativa.

NOTE:

Genova li, _____

IL RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA

IL RESPONSABILE AMIU

(firma leggibile)

N.B. *In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario seguire le istruzioni contenute disciplinare di gara*

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI

CIG: 7538875C72

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____
Via _____ C.F. _____ in qualità di

- Legale Rappresentante
- Direttore Tecnico
- Dipendente/delegato (*allegare atto di delega scritta*)
- Altro soggetto dotato di procura notarile (*allegare procura*)

della Società _____ P.IVA _____ con sede in _____
Via _____ n° _____, consapevole
delle responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

di aver effettuato, nelle date indicate **nell'allegato al presente verbale**, il sopralluogo dei siti ove si devono effettuare i servizi indicati nel capitolato tecnico e che il sopralluogo gli ha permesso di raccogliere tutti gli elementi necessari per la formulazione dell'offerta relativa.

NOTE:

Genova li, _____


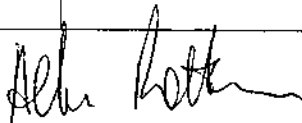
IL RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA

(firma leggibile)

N.B. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario seguire le istruzioni contenute disciplinare di gara



ELENCO SEDI	DATA SOPRALLUOGO	FIRMA DITTA	FIRMA REFERENTE
Lungobisagno Istria, 36			
Via S. Quirico, 84A			
Via Borzoli, 46B - Via Borzoli sn			
Via degli Archi 19r, 21r			
Via XX Settembre, 15			
Via Ronchi 39, 41, 47			
Lungobisagno Istria, 29Er (15)			
Corso Dogali 1b canc.(ex Salita San Nicolò, 34)			
Via S. Fruttuoso 72			
Via Adamoli s.n.			
Piazza B. Poch, 4			
Via Carrara, 240 - C.so Europa 951-953-955			
Via P. Chiesa, 75r			
Via Capolungo, s.n. (9) (Villa Grimaldi – nord)			
Via Capolungo, s.n. (9) (Villa Grimaldi – ovest)			
Vico Nicolò da Corte, 2			
Villa Galliera - Voltri			
Via Piacenza Zona Gavette			

ALLEGATO A (identico a quello allegato al D.M. 24.05.2012 del Ministero dell'Ambiente pagg. 45 e 46)

Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, ai detergenti per servizi sanitari e ai detergenti per finestre.

Marca e denominazione commerciale dei prodotti detergenti:
Si dichiara che le seguenti sostanze o componenti non sono presenti nel prodotto:
alchilfenoletoossilati (APEO) e relativi derivati
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali
NTA (nitrilotricetato)
muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butyl-2,4,6-trinitro-m- xilene; muschio di ambretta: 4-ter-butyl-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene: 1,1,3,3,5- pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butyl-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butyl-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone
HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)
AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina)
2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol*
Diazolidinilurea*
Formaldeide
N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*
* sostanze ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere escluse tutte le sostanze indicate in tabella
FIRMA
Si dichiara la conformità dei prodotti ai criteri ambientali di cui al punto 6.1.2 "Biodegradabilità de tensioattivi", al punto 6.1.4 "Sostanze biocide"; al punto 6.1.5 "Fragranze"; 6.1.6 "Fosforo"; 6.1.7 "Concentrazione di composti organici volatili"; 6.1.8 "Requisito dell'imballaggio".
FIRMA
Si dichiara che il prodotto detergente non è classificato né contiene ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo T(gas)+R26/Acute tox 2 H330; T+R26(vapori)/Acute tox 1 H330; T+R26 (polvere/nebbia)/Acute tox 2 H330; T+ R27/Acute tox 1 H310; T+R28/Acute tox 2 H300; T R23(gas)/Acute tox 3 H331;T R23(polvere/nebbia)/Acute tox 3 H311;T R24/Acute tox 3 H331; T R25/Acute tox 3 H301
FIRMA
Si dichiara che il prodotto detergente non contiene ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio o le indicazioni di pericolo (o una combinazione delle stesse), riportate nel seguito: H300*/R28*; H301*/R25*; H304*/R65*; H310*/R27*; H311*/R24*; H330*/R23(vapori)R26*; H331*/R23(gas;polveri/nebbia)*; H340/R46; H341/R68; H350/R45; H350i/R49; H351/R40; H360F/R60; H360D/R61; H360FD*/R60R61 R60-R61*; H360Fd*/R60R63*; H360Df*/R61R62*; H361f/R62; H361d/R63; H361fd*/R62R63*; H362/R64; H370*/R39/23 R39/24 R39/25 R39/26 R39/27 R39/28*; H371*/R68/20 R68/21 R68/22*; H372*/R 48/23 R48/24 R48/25*; H373*/R33 R48/20*; H400*/R50 R50/53*; H410/R50/53; H411/R51/53; H412*/R52/53*; H413*/R53*; EUH059/R59; EUH029/R29; EUH031/R31; EUH32/R32; EUH070*/R39R41*; H334*/R42*; H317*/R43*
* ingredienti ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere esclusi tutti gli ingredienti appartenenti alle frasi di rischio o indicazioni di pericolo indicate in tabella.
FIRMA
Si dichiara che il prodotto non presenta le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche ed iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione del bando di gara o entro la data della richiesta d'offerta.
FIRMA

ALLEGATO B - (identico a quello allegato al D. M. 24.05.2012 del Ministero dell'Ambiente pagg. 47 e 48)

dichiarazione relativa ai prodotti disinfettanti detergenti superconcentrati multiuso, per servizi sanitari e per finestre e prodotti per l'igiene per usi specifici (es. smacchiatori, disinchiostanti, deceranti ...)

Il legale rappresentante della ditta offerente in relazione a ciascun prodotto superconcentrato, disinfettante o per usi specifici che si impegna ad utilizzare nell'ambito delle pulizie periodiche o straordinarie, dovrà allegare, sulla base dei dati che dovranno essere acquisiti dai produttori o quelli riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la seguente dichiarazione. Nell'allegato in oggetto potranno essere inserite anche le etichette, le schede tecniche e/o di sicurezza dei prodotti e le altre fonti documentali sulla base dei quali ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato

Qualora non inserite unitamente all'allegato B le stesse saranno richieste al soggetto primo in graduatoria in sede di verifica di congruità o, comunque, prima dell'aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante potrà inoltre richiedere, all'aggiudicatario provvisorio, per uno o più di tali prodotti, un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025 che attesti la rispondenza degli stessi ai relativi criteri ambientali minimi (specifiche tecniche di cui al punto 6.2 del presente documento).

Elenco dei prodotti per igiene:

MARCA	DENOMINAZIONE COMMERCIALE	CATEGORIA (detergente superconcentrato, disinfettante, "usi specifici" specificare funzione d'uso)	Prodotti disinfettanti: indicare n. di registrazione/autorizzazione del Ministero della salute; Prodotti "superconcentrati": indicare la percentuale di sostanza attiva
Si dichiara che le seguenti sostanze o componenti non sono presenti nel prodotto:			
alchilfenoleossilati (APEO) e relativi derivati			
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali: limite massimo 3%			
NTA (nitrilotricetato): limite massimo 3%			
muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m-xilene; muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone			
HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)			
AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina)			
2-Bromo-2-nitropropane-1,3-dio*1			
Diazolidinilurea*			
Formaldeide			
N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*			
*sostanze ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere escluse tutte le sostanze indicate in tabella			
FIRMA			
Si dichiara la conformità dei prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2.2 "Biodegradabilità dei tensioattivi", al punto 6.2.4 "Detergenti super concentrati e prodotti per usi specifici: sostanze biocide"; al punto 6.2.6 "Fragranze"; 6.2.7 "Fosforo"; 6.2.8 "Detergenti superconcentrati e prodotti per usi specifici: concentrazione di composti organici volatili"; 6.2.9 "Requisito dell'imballaggio"			
FIRMA			

Si dichiara che il prodotto non è classificato né contiene ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo T(gas)+R26/Acute tox 2 H330; T+R26(vapori)/Acute tox 1 H330; T+R26 (polvere/nebbia)/Acute tox 2 H330; T+ R27/Acute tox 1 H310; T+R28/Acute tox 2 H300; T R23(gas)/Acute tox 3 H331;T R23(polvere/nebbia)/Acute tox 3 H311;T R24/Acute tox 3 H331; T R25/Acute tox 3 H301

FIRMA

Dichiarazione di conformità al criterio 6.2.3 punto b). Si dichiara che il prodotto detergente superconcentrato/disinfettante/per usi specifici non contiene ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio o con le indicazioni di pericolo (o una combinazione delle stesse), riportate nel seguito (specificare):

FIRMA

Si dichiara che il prodotto non presenta le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche ed iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione del bando di gara o entro la data della richiesta d'offerta.

FIRMA

ALLEGATO "A"

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia presso le sedi A.S.Ter. dovrà essere eseguito con le seguenti modalità:

ESECUZIONE DEL SERVIZIO PRESSO LE SEDI:

CON 5 INTERVENTI SETTIMANALI

Via XX Settembre II e III piano

a) (da lunedì al giovedì)

- aspirazione dei pavimenti degli uffici e di tutte le parti comuni (corridoi, scale, soppalchi)
- lavaggio e disinfezione dei servizi igienici (pavimenti, sanitari ed accessori)
- svuotamento dei cestini (a giorni alterni) e dei cestelli porta carta.

b) (il venerdì)

- spolveratura dei piani delle scrivanie, sedie, tavoli, armadi, fotocopiatrici, PC, macchine per ufficio ed altri arredi;
- lavaggio e disinfezione dei servizi igienici (pavimenti, sanitari ed accessori)
- lavaggio accurato dei pavimenti.

CON 3 INTERVENTI SETTIMANALI

Via Carrara, Via Chiesa, Via San Quirico, Via Borzoli, Lungo Bisagno Istria 15 – 29-36, Vivaio C.so Firenze

Il servizio di pulizia presso detti uffici o zone comprenderà:

- scopatura dei pavimenti degli Uffici e di tutte le parti comuni (spogliatoi, archivi);
- svuotamento dei cestini e cestelli porta carta e spolveratura dei piani delle scrivanie, sedie, tavoli ed altri arredi di ufficio;
- lavaggio dei servizi igienici, sanitari ed accessori, docce, con detersivi e disinfettanti
lavaggio dei pavimenti parti comuni e spogliatoi con idonei prodotti.
- lavaggio con idonei prodotti ed attrezzature, di tutti i pavimenti (**Intervento mensile per uffici, archivi**)
- rimozione ragnatele (**intervento mensile**)

CON 2 INTERVENTI SETTIMANALI

Via Ronchi, Villa Grimaldi, Villa Rossi

Il servizio di pulizia presso detti uffici o zone comprenderà:



- scopatura dei pavimenti degli Uffici e di tutte le parti comuni (spogliatoi, archivi);
- svuotamento dei cestini e cestelli porta carta e spolveratura dei piani delle scrivanie, sedie, tavoli ed altri arredi di ufficio;
- lavaggio dei servizi igienici, sanitari ed accessori, docce, con detersivi e disinfettanti
lavaggio dei pavimenti parti comuni e spogliatoi con idonei prodotti.
- lavaggio con idonei prodotti ed attrezzature, di tutti i pavimenti (**Intervento mensile per uffici, archivi**)
- rimozione ragnatele (**intervento mensile**)

CON 1 INTERVENTO SETTIMANALE

Villa Imperiale, Via Adamoli, Villa Galliera, Via Degli archi (Servizio igienico Garage), Il servizio di pulizia presso detti uffici o zone comprenderà:

- scopatura dei pavimenti degli Uffici e di tutte le parti comuni (spogliatoi, archivi);
- svuotamento dei cestini e cestelli porta carta e spolveratura dei piani delle scrivanie, sedie, tavoli ed altri arredi di ufficio;
- lavaggio dei servizi igienici, sanitari ed accessori, docce, con detersivi e disinfettanti
lavaggio dei pavimenti parti comuni e spogliatoi con idonei prodotti.
- lavaggio con idonei prodotti ed attrezzature, di tutti i pavimenti (**Intervento mensile per uffici, archivi**)
- rimozione ragnatele (**intervento mensile**)

Un intervento mensile dovrà essere effettuato anche su ascensore Sede A.S.Ter. Via XX Settembre 15.

CON FREQUENZA SEMESTRALE

Presso tutte le sedi A.S.Ter S.p.a. saranno effettuati interventi di risanamento che comprenderà:

- lavatura dei vetri delle finestre e delle porte, dei davanzali interni ed esterni, pulizia a fondo di armadi e carrelli metallici, di scaffalature di eventuali archivi e di persiane;
- pulizia a fondo di tutti gli arredi;
- pulizia a fondo di bagni, docce, comprese piastrelle, spogliatoi
- laddove richiesto, inceratura con appositi prodotti auto lucidanti e antisdrucchiolevoli, da effettuarsi previo deceramento e lavatura di fondo.

Ricarica distributori carta/sapone nei servizi igienici

La ditta deve provvedere, ogni qualvolta sarà necessario, alla ricarica dei distributori di carta e sapone nei servizi igienici.

La carta e il sapone saranno forniti dall'azienda.

N.B.: Al termine di ogni intervento l'impresa dovrà provvedere alla chiusura delle porte, portefinestre e finestre





aster

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

ALLEGATO B: ELENCO SITI DI INTERVENTO E REFERENTI

Indirizzo	Superficie mq	Descrizione/Ubicazione	REFERENTI	N. TEL. E/O CELL.
Lungobisagno Istria, 36	346,00		FRANCONERI BRUNO	010 9810337 - 3358312644
Via S. Quirico, 84A	223,00	Adiacente alla sede di LungoPolcevera, 2	CUTUGNO VINCENZO	010 9810386 - 3358312429
Via Borzoli, 46B - Via Borzoli sn	340,00	Palazzina impianto	RATTARO ALBERTO	010 9810321 - 3355686641
Via degli Archi 19r, 21r	3,00	Adiacente all'impianto di produzione Aster Magazzino Segnaletica	RATTARO ALBERTO	010 9810321 - 3355686641
Via XX Settembre, 15	1.600,00	Uffici compreso ascensore	RATTARO ALBERTO	010 9810283 - 3358312350
Via Ronchi 39, 41, 47	113,00		RATTARO ALBERTO	010 9810283 - 3358312350
Lungobisagno Istria, 29Er (15)	622,00		COSTA CARLO	010 9810312 - 3355699519
Corso Dogali 1b canc.(ex Salita San Nicolò, 34)	226,00	Edificio all'interno del Vivaio Corso Firenze	PARDELLI FABIO	010 9810352 - 3355699067
Via S. Fruttuoso 72	50,00	Villa Imperiale	LULLERI MARCO	010 9810255 - 3358312640
Via Adamoli s.n.	15,00	Due immobili all'interno del complesso dell'ex sede dei macelli e terreno	BOSIO SERGIO	010 9810258 - 3358312345
Piazza B. Poch, 4	156,00	Villa Rossi	BAVOSO G.B.	010 9810323 - 3358312631
Via Carrara, 240 - C.so Europa 951-953-955	192,00		PASTORINO GIULIANO	010 9810395 - 3358312630
Via P. Chiesa, 75r	141,00		DEVINCENZI ANDREINO	010 9810272 - 3358312367
Via Capolungo, s.n. (9)	66,00	Villa Grimaldi, edificio a nord confinante con via Capolungo	PARODI NATALINO	0109810 394/392 - 3358312346
Via Capolungo, s.n. (9)	53,00	Villa Grimaldi, edificio a ovest confinante con Villa Serra	TORRE ANDREA	010 9810239 - 3358312405
Vico Nicolò da Corte, 2	96,00	Villa Duchessa di Galliera - parte dei fondi della scuola e deposito materiali in grotta vicina e magazzino	TORRE ANDREA	010 9810239 - 3358312405
Villa Galliera - Voltri	150,00		PASTORINO GIULIANO	010 9810395 - 3358312630
Via Piacenza Zona Gavette	146,00		PASTORINO GIULIANO	010 9810395 - 3358312630
TOTALE MQ	4.538,00		CEVASCO SAVERIO	3358312427

ASTER S.p.a.

Servizio di pulizie

Pianificazione attività settimanali

ASTER SPA	PIANIFICAZIONE SETTIMANALE DELLE ATTIVIT Á				
	L	M	ME	G	V
VIA CARRARA	X		X		X
VIVAIO CORSO FIRENZE	X		X		X
VILLA GRIMALDI		X		X	
VILLA IMPERIALE				X	
VIA XX SETTEMBRE	X	X	X	X	X
VIA BORZOLI	X		X		X
VIA CHIESA	X		X		X
ESSO VIA LUNGOBISAGNO	X		X		X
C.D.M. VIA LUNGOBISAGNO	X		X		X
SAN QUIRICO	X		X		X
VILLA ROSSI		X		X	
VIA ADAMOLI		X			
VILLA GALLIERA		X			
VIA RONCHI		X		X	
VIA DEGLI ARCHI		X			

ASTER S.p.a.

Servizio di pulizie

Monte ore contrattuale settimanale del personale impiegato nell'Appalto

Nr dipendenti	Tipo di contratto	CCNL	DATA ASSUNZIONE	Liv. Retr	Posizione	Codice mansione	Monte ore settimanale contrattuale
1	tempo indeterminato	Igiene/Multiservizi	24/09/2003	2	ADDETTO PULIZIE	OPERAIO COMUNE	25
1	tempo indeterminato	Igiene/Multiservizi	10/04/1999	2	ADDETTO PULIZIE	OPERAIO COMUNE	7,5
1	tempo indeterminato	Igiene/Multiservizi	02/01/2008	3	ADDETTO PULIZIE CON MACCHINARI	OPERAIO QUALIFICATO	35
1	contratto a tempo determinato	Igiene/Multiservizi	11/09/2017	2	ADDETTO PULIZIE	OPERAIO COMUNE	12
1	tempo indeterminato	Igiene/Multiservizi	01/04/1999	4	COORDINATORE	OPERAIO QUALIFICATO	12
						TOTALE SETTIMANALE	91,5
						TOTALE ANNUO (SU 52 SETTIMANE)	4.758

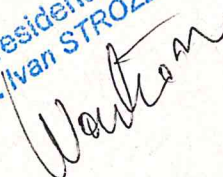


**CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI ED UNITÀ
TERRITORIALI AZIENDALI DI AMIU GENOVA S.P.A.
(appalto verde)**

**NUMERO LOTTO 1 - C.I.G.: 7549483E71
LOTTO 2 - C.I.G.: 7549502E1F**

ALLEGATO "A"

Presidente
Dott. Ivan STROZZI

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Walter", written over the printed name of the President.

30 - UT NERVI - Via Serra Gropallo, 2

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N-O
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	14:00	16:30
Scale, spogliatoi, docce, servizi igienici		LUN/SAB	14:00	16:30

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	13,00	0,50	16,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	714,00
--------	--------

Mq. Approssimativi

162,00

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

01 - UT QUARTO - Via Roncone

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N-O
Scale, spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	08:30	10:30
Scale, spogliatoi, docce, servizi igienici		LUN/SAB	08:30	10:30

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	13,00	0,50	16,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	714,00
--------	--------

Mq. Approssimativi

181,00

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI


02 - UT ALBARO - Via Orsini

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N-O
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	07:00	10:30
Spogliatoi, docce, servizi igienici	1	LUN/SAB	07:00	10:30
	2	LUN/SAB	13:00	16:30

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	31,00	1,50	24,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	1.678,00
--------	----------

Mq. Approssimativi

340 + 410 di autorimessa

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI


03 - UT SAN MARTINO - Largo Rosanna Benzi

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Ufficio	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N-O
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Magazzino		A	E		M - N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	07:30	09:30
Spogliatoi, docce, servizi igienici		LUN/SAB	07:30	09:30
Magazzino		LUN-GIO	07:30	09:30

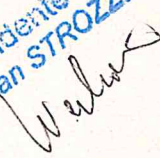
Ore minime previste			
Quantità	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
		0,00	0,00

Ore complessive minime annuali complessive	
Totale	0,00

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note	

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI


04 - UT MEDIOLEVANTE - Via Filippo Casoni

Zona	Giornaliero	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Ufficio	A-C-R-U	E		F-I-L-M-N-O
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-P-Q-R-T	E		F-I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	06:00	10:30
Spogliatoi, docce, servizi igienici	1	LUN/SAB	06:00	10:30
	2	LUN/SAB	13:00	14:30
	3	LUN/SAB	17:00	18:30

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	37,00	1,50	24,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	1.990,00
--------	----------

Mq. Approssimativi

600,00

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione
--

Note

Finestre spogliatoio	Interne pulibili solo con trabatello, esterne trabatello o cestello
----------------------	---

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

05 - UT BASSA VAL BISAGNO - Via Oristano

Zona	Giornaliero	Settimanale	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N-O
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Rimessa , magazzino		A	E		M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	07:00	09:30
Spogliatoi, docce, servizi igienici		LUN/SAB	07:00	09:30
		LUN/SAB	13:30	15:30
Rimessa - Magazzino		SAB	09:00	10:00

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	20,00	1,00	24,00

Ore minime annuali (comprehensive)		Mq. Approssimativi
Totale	1.100,00	400 + 170 di autorimessa
Ore complessive minime annuali comprehensive		
Totale	1.100,00	

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI


06 - UT CASTELLETTO - Via del Fossato

Zona	Giornaliero	Settimanale	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici, scale	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N-O
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Rimessa , magazzino		A	E		M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	09:00	11:30
Spogliatoi, docce, servizi igienici		LUN/SAB	09:00	11:30
Rimessa, magazzino		SAB	09:00	11:30

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	11,00	1,00	18,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	620,00
--------	--------

Mq. Approssimativi

190 + 95 autorimessa

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

07 - AREA VOLPARA - EX SIR - Lungobisagno Dalmazia 3

Zona	Giornaliero	1 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Cabina Gruisti	A-C-R-U		E		I-M-N
Scale e Montacarichi (dal 1° al 5° piano)	A-C-D		E		I-L-N
Vecchie Manutenzioni - Ufficio - Officina		A-C-R-U	E		F-I-L-M-N
Vecchie Manutenzioni - Bagno - 1° Piano		A-B-C-R-T	E		F-I-L-M-N
Vecchie Manutenzioni - Bagno - PT		A-B-C-R-T	E		F-I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetività	Dalle	Alle
Spogliatoi, docce, servizi igienici		LUN/SAB	07:00	10:00
Cabina Gruisti		LUN/SAB	07:00	10:00
Scale e Montacarichi (dal 1° al 5° piano)		LUN/SAB	07:00	10:00
Vecchie Manutenzioni - Ufficio - Officina		LUN	13:00	14:30
Vecchie Manutenzioni - Bagno - 1° Piano		LUN	13:00	14:30
Vecchie Manutenzioni - Bagno - PT		LUN	13:00	14:30

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	8,00	2,00	12,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	464,00
--------	--------

Mq. Approssimativi

380 + 420 magazzini

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

--

Note

--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

08 - AREA VOLPARA - PALAZZO - Lungobisagno Dalmazia

Zona	Giornaliero	3 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Infermeria 4° piano	A-B-C-R-T-U		E-G		F-H-I-L-M-N
3° e 4° piano - Servizi Igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Uffici		A-C-R-U	E		F-I-L-M-N
Uffici - Servizi Igienici	A-B-C-R-T-U		E		F-I-L-M-N
Magazzino e Ricezione Merci			A-C-E-R-U		I-L-M-N
Scale	A-C-D		E		I-L-M-N
Atri ed ascensori	A-C		E		I-L
Spogliatoi, docce, servizi igienici - 2° e 3° piano	A-B-C-P-R-T	Q	E		F-I-L-M-N
Uffici - Sala riunioni - Piano ammezzato	A-C-E-F-I-L-M-N-R-U - a richiesta vedi nota (1)				
Area Officine e di Cantiere	Attività previste nella tabella OV del capitolato				

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetività	Dalle	Alle
Infermeria 4° piano		LUN/VEN	17:00	20:00
3° e 4° piano - Servizi Igienici		LUN/VEN	17:00	22:00
Uffici		L/M/V	17:30	22:00
Uffici - Servizi Igienici		LUN/VEN	17:30	22:00
Scale e ringhiere		LUN/SAB	17:30	22:00
Atri ed ascensori		LUN/SAB	17:30	22:00
Spogliatoi, docce, servizi igienici - 2° e 3° piano	1	LUN/SAB	07:00	11:00
	2	LUN/SAB	14:00	16:00
	3	LUN/SAB	18:30	22:00
Area Officina ed Area di Cantiere		LUN/SAB	07:00	11:00
Uffici - Sala riunioni - Piano ammezzato	A richiesta - vedi nota (1)			
Area Officine e di Cantiere	Due ore al termine di ognuno dei tre turni			

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Ore lavorazione Area di Officina e di Cantiere	36,00		
Altre zone	90,00	3,00	98,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	6.784,00
--------	----------

Mq. Approssimativi


3.686,00 + 1.564 officina

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Aspiraliquidi
Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

(1)	L'intervento avverrà su richiesta scritta del responsabile, concordando i tempi con il capo cantiere della Ditta di pulizie, e prevede una pulizia ante ed una post riunione.
-----	---


 Presidente
 Dott. Ivan STROZZI

09 - AREA VOLPARA - PALAZZINA E ISOLA - Lungobisagno Dalmazia

Zona	Giornaliero	3 interventi settimana	Settimanale	Mensile	Semestrale mag / nov
Uffici		A-C-R-U		E - S	F-I-L-M-N
Servizi igienici	A-B-C-R-T			E	F-I-L-M-N
Scale	A-C-D			E	I-L-N
Prefabbricato pesatori	A-C-R-U			E	I-L-N
Ufficio Isola Ecologica	A-C-R-U			E	F-I-L-N
Palazzina Sindacato			A-B-C-R-T-U	E	F-I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetività	Dalle	Alle
Uffici		L/M2/V	16:00	22:00
Servizi igienici		LUN/VEN	16:00	22:00
Scale		LUN/VEN	16:00	22:00
Prefabbricato pesatori		LUN/SAB	16:00	22:00
Ufficio Isola Ecologica		L/M2/V	16:00	22:00
Palazzina Sindacato		SAB	09:00	11:00

Ore minime previste

Quantità	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
	10,00	1,50	20,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	578,00
--------	--------

Mq. Approssimativi

485,00

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

--

Note

--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

10 - AREA CEROSILLO - Lungobisagno Dalmazia 19

Zona	Giornaliero	3 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Spogliatoi, docce, servizi Igienici - Piano terra	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Scale	A-C-D		E		I-L-N
Atrio	A-C		E		I-L-M
Uffici - Primo piano		A-C-R-U	E		F-I-L-M-N
Uffici - Primo piano - Servizi Igienici	A-B-C-R-T		E		I-L-N
Uffici - Laboratorio chimico	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N
Uffici - Laboratorio chimico - Servizi Igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Prefabbricato Amiu	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Area Officine e di Cantiere	Attività previste nella tabella OV del capitolato				

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetività	Dalle	Alle
Spogliatoi, docce, servizi Igienici - Piano terra		LUN/VEN	07:00	12:00
Scale		LUN/VEN	07:00	12:00
Atrio		LUN/VEN	07:00	12:00
Uffici - Primo piano		L/M/V	07:00	12:00
Uffici - Primo piano - Servizi Igienici		LUN/VEN	07:00	12:00
Uffici - Laboratorio chimico		LUN/VEN	07:00	12:00
Uffici - Laboratorio chimico - Servizi Igienici		LUN/VEN	07:00	12:00
Prefabbricato Amiu		LUN/VEN	07:00	12:00
Area Officina e di Cantiere		LUN/VEN	17:00	19:00

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Ore lavorazione Area di Officina e di Cantiere	10,00	0,00	0,00
Altre zone	33,00	1,50	22,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	2.298,00
--------	----------

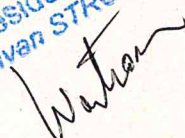
Mq. Approssimativi

900 + 1.200 officine, magazzini

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI


11 - AREA ADAMOLI - Via Adamoli

Zona	Giornaliera	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U	E		F-I-L-M-N-O
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T	E		F-I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	07:00	09:30
Spogliatoi, docce, servizi igienici		LUN/SAB	07:00	09:30

Ore minime previste

Quantità	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
	13,00	1,00	15,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	718,00
--------	--------

Mq. Approssimativi

450,00

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

--

--

Note

--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

12 - UT FOCE - Via dei Pescatori

Zona	Giornaliero	3 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Scale	A-C-D		E		I-L-N
Conferimento R.N.		A-B-C-R	E		I-L-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	05:00	08:00
Spogliatoi, docce, servizi igienici		LUN/SAB	05:00	08:00
Scale		LUN/SAB	05:00	08:00
Conferimento R.N.		LUN-MER-VEN	08:00	08:30

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	16,00	1,50	20,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	890,00
--------	--------

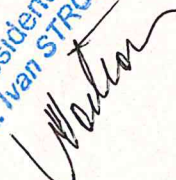
Mq. Approssimativi

250,00

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI


13 - UT CENTRO COMMERCIALE - Via della Marina

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E-S		F-I-L-M-N-O
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	06:00	10:00
Spogliatoi, docce, servizi igienici	1	LUN/SAB	06:00	10:00
	2	LUN/SAB	12:00	16:00
	3	LUN/SAB	18:30	21:00

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	50,00	1,50	20,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	2.658,00
--------	----------

Mq. Approssimativi

500 + 865 Autorimesse, magazzini

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

14 - UT CENTRO STORICO - Via Dei Giustiniani

Zona	Giornaliero	Settimanale	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N-O
Scale, spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N-O
Garage		A	E		M-N

<i>Fasce orarie esecuzione lavori</i>				
Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	07:00	11:30
Scale, spogliatoi, docce, servizi igienici	1	LUN/SAB	07:00	11:30
	2	LUN/SAB	14:00	16:30
	3	LUN/SAB	19:00	22:00
Garege		GIO	07:00	11:30

Ore minime previste			
	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	59,00	2,00	33,00

Ore minime annuali (complessive)	
Totale	3.158,00

Mq. Approssimativi
750 + 250 Autorimesse, magazzini

<i>Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione</i>
Spazzola monorotante a bassa pressione

Note	

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

15 - UT OREGINA - Via Paleocapa

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N-O
Scale, spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	06:00	08:00
Spogliatoi, docce, servizi igienici		LUN/SAB	06:00	08:00

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	10,00	1,50	20,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	578,00
--------	--------

Mq. Approssimativi

150 + 60 Autorimesse, magazzini

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

16 - UT SAMPIERDARENA - Via de Marini 14

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N-O
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N-O
Rimessa, magazzino		A	E		M

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	06:30	09:30
Spogliatoi, docce, servizi igienici	1	LUN/SAB	06:30	09:30
	2	LUN/SAB	14:00	16:30
Rimessa, magazzino		MAR - GIO	16:30	17:30

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	30,00	1,50	24,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	1.626,00
--------	----------

Mq. Approssimativi

625 + 275 Autorimesse, magazzini

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

17 - UT VAL POLCEVERA e ISOLA ECOLOGICA - Via Argine Polcevera

Zona	Giornaliero	3 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Scale	A-C-D		E		I-L-N
Atrio e zona ristoro	A-C		E		I-L-M-N
Ufficio Isola Ecologica		A-C-R-U	E		F-I-L-N
Servizio igienico pressa		A-B-C-R-T	E		I-L

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	08:00	11:00
Scale		LUN/SAB	08:00	11:00
Spogliatoi, docce, servizi igienici	1	LUN/SAB	08:00	10:30
	2	LUN/SAB	14:30	16:30
Atrio		LUN/SAB	14:30	16:30
Ufficio Isola Ecologica		L/M2/V	14:30	16:30
Servizio igienico pressa		L/M2/V	14:30	16:30

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	26,00	2,50	35,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	1.452,00
--------	----------

Mq. Approssimativi

600 + 65 Autorimesse, magazzini

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Note

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI



18 - AREA CAMPI - DIREZIONE - Via Greto di Cornigliano

Zona	Giornaliero	3 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici		A-C-R-U	E-S		F-I-L-M-N
Servizi Igienici Uffici	A-B-C-R-T		E		I-L-N
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Atrio e scale	A-C-D		E		I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		L/M2/V	17:15	21:15
Servizi Igienici Uffici		LUN/VEN	17:15	21:15
Spogliatoi, docce, servizi igienici	1	LUN/SAB	07:00	09:00
	2	LUN/SAB	14:30	16:30
	3	LUN/SAB	20:00	21:45
Atrio e scale		LUN/VEN	17:15	21:15

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	55,00	2,50	35,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	2.960,00
--------	----------

Mq. Approssimativi

1.580,00

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI

19 - AREA LORENZI - Via Lorenzi

Zona	Giornaliero	Settimanale	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici Rimessa	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N
Servizi Igienici Rimessa	A-B-C-R-T		E		I-L-N
Uffici Palazzina	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N
Servizi Igienici Palazzina	A-B-C-R-T		E		I-L-N
Atrio e Scale Palazzina	A-C-D		E		I-L-N
Solaio		A-D-I			
Archivio		A-D-I			
Infermeria	* Scadenziario				

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetività	Dalle	Alle
Uffici Rimessa		LUN/SAB	16:00	19:00
Servizi Igienici Rimessa		LUN/SAB	16:00	19:00
Uffici Palazzina		LUN/SAB	16:00	19:00
Servizi Igienici Palazzina		LUN/SAB	16:00	19:00
Atrio e Scale Palazzina		LUN/SAB	16:00	19:00
Solaio		LUN/SAB	16:00	19:00
Archivio		LUN/SAB	16:00	19:00
Infermeria		LUN/SAB	16:00	19:00

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	13,00	2,00	20,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	740,00
--------	--------

Mq. Approssimativi

640,00

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

* Infermeria

L'infermeria viene pulita secondo lo scadenziario fornito dal Responsabile.

F.lli
Dot. Ivan STROZZI
Walter

20 - FABBRICA DEL RICICLO - Via Greto di Cornigliano

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-N
Servizi Igienici Uffici	A-B-C-R-T		E		I-L-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/VEN	16:00	17:00
Servizi Igienici Uffici		LUN/VEN	16:00	17:00

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	3,00	0,50	2,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	166,00
--------	--------

Mq. Approssimativi

20,00

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

--

Note

--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

21 - Area DUFOUR

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		I-L-M-N
Area ristoro	A-C-U		E		I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	06:00	08:30
Spogliatoi, docce, servizi igienici		LUN/SAB	06:00	08:30
Area ristoro		LUN/SAB	06:00	08:30

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	16,00	2,00	24,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	904,00
--------	--------

Mq. Approssimativi

250 + 4.000 Autorimesse, magazzini

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

--	--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

22 - AREA SARDORELLA - Via Sardorella

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Sala mensa	A-B-U		E		F-I-L-M-N
Atri e scale	A-C-D		E		I-L-N
Servizio igienico autisti	A-B-C-R-T		E		I-L
Sala riunioni	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N
Bagno sala riunioni	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	07:00	10:00
Scale, spogliatoi, docce, servizi igienici	1	LUN/SAB	07:00	10:00
	2	LUN/SAB	17:00	19:30
Servizio igienico autisti		LUN/SAB	07:00	10:00

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	30,00	4,00	27,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	1.662,00
--------	----------

Mq. Approssimativi

400,00

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Note	

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Watson

23 - UT SESTRI - Via Leoncavallo

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N-O
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-X		E		F-I-L-M-V
Rimessa - Magazzino		A	E		M-O

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	07:00	09:00
Spogliatoi, docce, servizi igienici	1	LUN/SAB	07:00	10:30
	2	LUN/SAB	14:00	16:00
	3	LUN/SAB	19:00	21:00
Rimessa - Magazzino		MER e VEN	07:00	09:00

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	57,00	3,00	24,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	3.048,00
--------	----------

Mq. Approssimativi

365 + 531 Autorimesse, magazzini

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Water

24 - UT SESTRI - Via Giotto

Zona	Giornaliero	Quindicinale	Mensile	Bimestrale	Semestrale
------	-------------	--------------	---------	------------	------------

Sezione utilizzata solo per emergenza in sostituzione della sezione di Via Leoncavallo

Nel caso di utilizzo stessi orari e frequenze della sezione di Via Leoncavallo altrimenti:

Zona	Giornaliero	Quindicinale	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici		A-C-R-U	E		F-I-L-M-N-O
Spogliatoi, docce, servizi igienici		A-B-C-R-T	E		F-I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		QUINDICINALE	qls	qls
Spogliatoi, docce, servizi igienici		QUINDICINALE	qls	qls

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	2,00	1,00	8,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	132,00
--------	--------

Mq. Approssimativi

150,00

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

--

--

Note

--

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

25 - RIMESSA SESTRI - Via Sestri

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Area Officine e di Cantiere	Attività previste nella tabella OS del capitolato				

Fasce di Orario

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	07:00	11:00
Spogliatoi, docce, servizi igienici	1	LUN/SAB	07:00	11:00
	2	LUN/SAB	13:00	16:00
	3	LUN/SAB	19:00	22:00
Uffici e servizi igienici		LUN/SAB	06:00	19:00
Magazzino		LUN/SAB	06:00	19:00
Modulo consumazione pasti		LUN/SAB	06:00	19:00
Area Officine e di Cantiere	Due ore al termine di ognuno dei tre turni			

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Ore lavorazione Area di Officina e di Cantiere	36,00		
Altre zone	60,00	3,00	34,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	5.096,00
--------	----------

Mq. Approssimativi

940 + 2.500 Autorimessa, magazzini

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

26 - UT PEGLI - Via Ronchi 43

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-Z		E		F-I-L-M-N
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-X		E		F-I-L-M-N-V

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Competitività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	06:00	09:00
Spogliatoi, docce, servizi igienici		LUN/SAB	06:00	09:00

<i>Ore settimanali minime previste (solo giornaliere)</i>	
Totale	12,00

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Presidente
Dott. Ivan STROZZI
Walter

27 - UT PRA' - ISOLA ECOLOGICA - Via Prà

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N-O
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N
Ufficio Isola Ecologica di Prà	A-C-R-U		E		F-I-L-N
Servizio igienico Isola Ecologica Prà	A-B-C-R-T		E		I-L-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetività	Dalle	Alle
Uffici		LUN/SAB	10:00	11:30
Scale, spogliatoi, docce, servizi igienici	1	LUN/SAB	10:00	11:30
	2	LUN/SAB	14:00	16:00
Ufficio Isola Ecologica di Prà		LUN/SAB	12:00	13:00
Servizio igienico Isola Ecologica Prà		LUN/SAB	12:00	13:00

Ore minime previste

Quantità	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
	22,00	2,00	20,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	1.208,00
--------	----------

Mq. Approssimativi

160 + 7 Magazzino

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

--

P. 10/15
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

28 - SCARPINO - Via Militare di Borzoli

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	3 interventi settimana	Mensile	Semestrale
Uffici, mensa, infermeria	A-C-R-U			E	F-I-L-M-N
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T			E	F-I-L-M-N
Locale cappotte e magazzino	A-C-R			E	F-I-L-M-N
Area ristoro	A-C-R-U			E	F-I-L-M-N
Bagno area ristoro	A-B-C-R-T			E	F-I-L-N
Officina automezzi			A-C-R	E	F-I-L-M-N
Officina elettricisti		A-C-R		E	F-I-L-M-N
Portineria	A-C-R-U			E	F-I-L-M-N
Wc - Box Ospiti	A-B-C-R-T			E	F-I-L-M-N
Locali Tecnici - Box Ospiti	A-C-R-U			E	F-I-L-M-N
Ufficio - Box Sviluppo Genova	A-C-R-U			E	F-I-L-M-N
Spogliatoio - Box Sviluppo Genova	A-B-C-R-T			E	F-I-L-M-N
Mensa - Box Sviluppo Genova	A-C-R-U			E	F-I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetività	Dalle	Alle
Uffici, mensa, infermeria		LUN/SAB	05:30	06:30
Spogliatoi, docce, servizi igienici	1	LUN/SAB	06:00	08:30
	2	LUN/SAB	17:00	18:30
Locale cappotte e magazzino		LUN/SAB	06:00	08:30
Magazzino		R		
Area Ristoro		LUN/SAB	08:00	09:00
Bagno Area Ristoro		LUN/SAB	08:00	09:00
Portineria		LUN/SAB	05:30	06:30
Officina Automezzi		L/M2/V	14:30	15:30
Wc - Box Ospiti		LUN/SAB	06:00	10:30
Locali Tecnici - Box Ospiti		LUN/SAB	06:00	10:30
Ufficio - Box Sviluppo Genova		LUN/SAB	06:00	10:30
Spogliatoio - Box Sviluppo Genova		LUN/SAB	06:00	10:30
Mensa - Box Sviluppo Genova		LUN/SAB	06:00	10:30

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Quantità	32,00	8,00	34,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	1.828,00
--------	----------

Mq. Approssimativi

300 + 71 Magazzino

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Bidone aspiraliquidi
Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI
Walter

29 - AMIU BONIFICHE

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale
RIALZO					
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N

SCARPINO					
Uffici	A-C-R-U		E		F-I-L-M-N
Spogliatoi, docce, servizi igienici	A-B-C-R-T		E		F-I-L-M-N

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Uffici		L/M2/V	16:00	22:00
Ufficio - Scarpino		LUN/VEN	16:00	22:00
Spogliatoi, docce, servizi igienici		LUN/VEN	16:00	22:00
Scale		LUN/VEN	16:00	22:00

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Rialzo	15,00	2,00	28,00
Scarpino	18,00	3,00	42,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	1.916,00
--------	----------

Mq. Approssimativi

Rialzo	600 + 1.150 Mag.
Scarpino	350

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Spazzola monorotante a bassa pressione

Note

--

Presidente
Dott. Ivan STROZZI

Walter

31 - SEDE - VIA D'ANNUNZIO

Zona	Giornaliero	2 interventi settimana	Mensile	Bimestrale	Semestrale mag / nov
Uffici	A-C-R-U		E-S		I-L-N
Atrio	A-C				
Scale		A-D	C-E		I-L-N
Servizi igienici	A-B-C-R-T		E		I-L-N
Ascensori	A-C		E		I-L-N
Spogliatoio uscieri	A-B-C-R-T		E		I-L-N
Sala stipetti interrata					
Terrazzo			A		M
Rimessa			A		M
Vetrate atrio interne ed esterne			I		M
Archivio			A		C

Fasce orarie esecuzione lavori

Zona	Turno	Ripetitività	Dalle	Alle
Direzione		LUN/VEN	15:00	22:00

Ore minime previste

	Settimanali	Ore tecniche mensili	Ore tecniche semestrali
Direzione	44,00	0,00	0,00

Ore minime annuali (complessive)

Totale	2.288,00
--------	----------

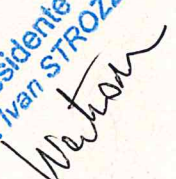
Superfici

U - Aree Uffici	2.956,82
U - Servizi Igienici	239,42
T - Aree Tecniche	817,79
E - Aree Esterne	319,05

Macchine ed attrezzature aggiuntive in dotazione

Bidone aspiraliquidi

Note

Presidente
 Dott. Ivan STROZZI




ALLEGATO B TABELLA C AL CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DI ALCUNE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI AMIU GENOVA S.P.A. (appalto verde).

Pagina 1 di 4

LOTTO 1 C.I.G.: 7549483E71
LOTTO 2 C.I.G.: 7549502E1F

ALLEGATO B TABELLA “C”

AL CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DI ALCUNE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI AMIU GENOVA S.P.A. (appalto verde).

LOTTO 1 C.I.G.: 7549483E71
LOTTO 2 C.I.G.: 7549502E1F



ALLEGATO B TABELLA C AL CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DI ALCUNE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI AMIU GENOVA S.P.A. (appalto verde).

Pagina 2 di 4

LOTTO 1 C.I.G.: 7549483E71
LOTTO 2 C.I.G.: 7549502E1F

INDICE

PUNTO 1 - LOTTO 1 - TABELLA "C" – LIVELLI E ORE PERSONALE	4
PUNTO 1 - LOTTO 2 - TABELLA "C" – LIVELLI E ORE PERSONALE	3

Punto 1 - LOTTO 1 - TABELLA “C” - LIVELLI E ORE PERSONALE

	N°	Livello	Ore Sett.li	Ore Mens.	Ore annuali	Data Assunzione
1	1	4	40,00	173,33	2.080,00	01/12/2014
3	1	3	40,00	173,33	2.080,00	01/12/2014
2	1	2	40,00	173,33	2.080,00	01/12/2014
4	1	2	37,00	160,33	1.924,00	01/12/2014
5	1	2	36,00	156,00	1.872,00	01/12/2014
6	1	2	32,00	138,67	1.664,00	01/12/2014
7	1	2	30,50	132,17	1.586,00	01/12/2014
8	1	2	30,00	130,00	1.560,00	01/12/2014
9	1	2	30,00	130,00	1.560,00	01/12/2014
10	1	1	30,00	130,00	1.560,00	13/09/2017
11	1	2	29,50	127,83	1.534,00	01/12/2014
12	1	2	29,00	125,67	1.508,00	01/12/2014
13	1	2	29,00	125,67	1.508,00	01/12/2014
14	1	2	28,00	121,33	1.456,00	01/12/2014
15	1	2	27,50	119,17	1.430,00	01/12/2014
16	1	2	27,50	119,17	1.430,00	01/12/2014
17	1	2	26,00	112,67	1.352,00	01/12/2014
18	1	2	24,00	104,00	1.248,00	01/12/2014
19	1	2	24,00	104,00	1.248,00	01/12/2014
20	1	2	24,00	104,00	1.248,00	01/12/2014
21	1	2	23,00	99,67	1.196,00	01/12/2014
22	1	2	22,50	97,50	1.170,00	01/12/2015
23	1	2	22,00	95,33	1.144,00	01/12/2014
24	1	2	21,00	91,00	1.092,00	01/12/2014
25	1	2	18,00	78,00	936,00	01/12/2014
26	1	2	18,00	78,00	936,00	01/12/2014
27	1	2	18,00	78,00	936,00	01/12/2014
28	1	2	18,00	78,00	936,00	01/12/2014
29	1	2	14,00	60,67	728,00	01/12/2014
30	1	2	13,00	56,33	676,00	01/12/2014
31	1	2	12,00	52,00	624,00	05/03/2015
32	1	2	12,00	52,00	624,00	01/12/2014
33	1	2	10,00	43,33	520,00	01/12/2014
34	1	2	10,00	43,33	520,00	01/12/2015
	Totali		845,50	3.663,83	43.966,00	

Punto 2 - LOTTO 2 - TABELLA "C" - LIVELLI E ORE PERSONALE

	N°	Livello	Ore Sett.li	Ore Mens.	Ore annuali	Data Assunzione
1	1	2	34,00	147,33	1768,00	01/12/2014
3	1	2	3,00	13,00	156,00	01/12/2014
		Totali	37,00	160,33	1.924,00	

A.M.I.U. GENOVA S.P.A. - SCHEMA DI CONTRATTO LOTTO 1

-§§§§§-

Contratto fra l'Azienda A.M.I.U. Genova S.p.a. e l'Impresa..... per il conferimento in appalto del Servizio di pulizia delle sedi e unità territoriali aziendali di A.M.I.U. S.p.a. ad oggetto : pulizia dei locali aziendali ubicati in aree a carattere prevalentemente industriale e comprendenti diverse tipologie di immobili (es. autorimesse, officine, spogliatoi, servizi igienici, infermerie, laboratori, isole ecologiche, etc.) di A.M.I.U. S.p.a. - LOTTO N. 1 CIG n. 7549483E71

§§§§-

L'anno duemila diciotto, il giorno () del mese di in Genova.

Con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso

t r a

L'Azienda A.M.I.U. Genova S.p.A., (di seguito A.M.I.U.) con sede in Genova Via d'Annunzio 27 Genova, Codice Fiscale/Partita I.V.A. n. 03818890109, rappresentata dal Presidente dott. Ivan Strozzi

e

l'impresa (di seguito.....) con sede legale in C.A.P.- Codice Fiscale/Partita, iscritta al n del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agri-

coltura di, rappresentata dal Signor nato a, il, domiciliato presso la sede della Società, nella qualità di

Procuratore, munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di procura rilasciata con atto a rogito Notaio in, in data, repertorio, raccolta n. registrato ain data al n..... serie che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera " "

OPPURE

trovasi depositato agli atti dell'U.O. Approvvigionamenti di A.M.I.U.

IN CASO DI ATI

- tale Impresa, compare nel presente atto in proprio e in qualità di capogruppo mandataria dell'associazione temporanea tra le imprese:

-, come sopra costituita:

-

con sede in, viaC.A.PPartita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura din.

- tale costituita ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticata nelle firme/ a rogito dal Dott., Notaio inin dataRepertorio n. Raccolta n., registrato all'Ufficioin data che, in copia conforme all'originale,

debitamente bollato si allega sotto la lettera “ “ perché ne formi parte integrante e sostanziale.

PREMESSO

- che A.M.I.U. è una società partecipata della Civica Amministrazione di cui il Comune di Genova ne detiene il totale capitale;

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale, della Direzione STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI n. _____ in data l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016,(di seguito Codice) al conferimento in appalto del servizio di cui in oggetto per un importo complessivo, per un periodo di due anni, di Euro 1.818.824,00= comprensivi di Euro 5000,00= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

E' previsto inoltre un anno opzionale che ridetermina l'importo in complessivi Euro 2.728.236,00= comprensivi di Euro 7.500,00.= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- che in base alle risultanze riportate in appositi verbali redatti durante le sedute di gara, è risultato primo in graduatoria:
.....

- che, con determinazione dirigenziale della Direzione STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI n. _____

l'Amministrazione ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi all'Impresa..... dando atto che si sarebbe provveduto a stipulare il contratto con A.M.I.U.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. A.M.I.U. come sopra rappresentata, in forza della determinazione dirigenziale della Direzione STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI _____, affida all'Impresa, che come sopra costituita, accetta, l'espletamento del servizio di pulizia dei locali aziendali ubicati in aree a carattere prevalentemente industriale e comprendenti diverse tipologie di immobili (es. autorimesse, officine, spogliatoi, servizi igienici, infermerie, laboratori, isole ecologiche, etc.) di A.M.I.U. S.p.a.

2. L'Impresa si impegna a tale servizio alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati,

Articolo 2. Capitolato d'appalto.

1. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3. Corrispettivo e durata del contratto.

1. Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo dell'appalto ammonta a Euro..... (.....) comprensivo di Euro.....per oneri della sicurezza da interferenza, il tutto oltre IVA.

L'appalto avrà inizio dalla data del verbale di avvio del contratto, redatto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ed avrà una durata di due anni.

A.M.I.U. si riserva la facoltà di applicare l'opzione di rinnovo per un'ulteriore anno alle stesse condizioni, oneri, prezzi e modalità del contratto in essere.

Nel corso dell'esecuzione del contratto e alle condizioni dallo stesso previste, A.M.I.U. potrà richiedere aumenti fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale. In tal caso l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Le disposizioni di cui al comma precedente si applicano anche nel caso di variazioni in diminuzione.

Articolo 4. Articolazione dell'appalto

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle prescrizioni tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Speciale e allegati, nonché sulla base dell'offerta tecnica presentata; in ogni caso, l'Impresa _____ si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, resteranno ad esclusivo carico dell'Impresa..... intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi contrattuali, la stessa non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, assumendosene ogni relativa alea.

Articolo 5. Penalità e risoluzione di contratto

In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali, a carico dell'Impresa saranno applicate le penalità previste dall'art. del suddetto Capitolato Speciale, riservandosi di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile in caso di reiterate violazioni, e comunque secondo quanto indicato parimenti nel citato art. del Capitolato Speciale.

Le penalità in danno all'appaltatore saranno prelevate dalle somme dovute allo stesso per precedenti prestazioni eseguite o per quelle in corso e, ove mancasse il credito da parte di.....saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

La ditta aggiudicataria, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 6. Pagamenti

1. Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 11 del Capitolato Speciale.

2. Le fatture saranno pagate a 60 gg. d.f.f.m., previo verifica della regolare esecuzione delle prestazioni nonché accertamento della regolarità contributiva tramite verifica del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

3. Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni (quindi ogni fattura in pagamento) sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute saranno svincolate a conclusione del servizio in sede di liquidazione finale.

4. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 il CIG attribuito alla gara è 7549483E71

5. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca "" – Agenzia - Codice IBAN IT dedicato anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

6. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono: nato ail Codice Fiscale e Sig..... nata a il Codice Fiscale

7. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spe-

se generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa si impegna a comunicare, entro sette giorni, ad A.M.I.U. eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, l'A.M.I.U., prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvede a verificare presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, l'assenza di qualsiasi adempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamenti per imposte e tasse, ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute.

L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di cinquemila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

Articolo 7. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali l'Impresa ha presentato polizza fidejussoria N. in data

lasciata dalla Società - per l'importo di Euro
.....= (...../00), (ridotto nella misura del 50% ai
sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice) avente validità fino al
.....

(SOLO PER LA BANCARIA (autenticata nelle firme dal
Dott.....Notaio in.....in data.....con il numero.....di
Repertorio).

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Società appal-
tante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del
presente contratto.

3. Per quanto concerne la durata della garanzia, si applica l'art. 103
comma 5 del Codice.

Articolo 8. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'Impresa assume la responsabilità di danni arrecati a
persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua
proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza
dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando
L'A.M.I.U. da ogni responsabilità al riguardo; essa si impegna a presen-
tare ad A.M.I.U. una polizza assicurativa che tenga indenne la Socie-
tà appaltante da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni
nonché garanzia per responsabilità civile verso terzi.

Articolo 9. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'Impresaè responsabile della disciplina e del
buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha l'obbligo di osser-
vare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di rego-

lamento.

2. L'Impresaè altresì obbligata all'osservanza di quanto indicato all'art. 16 del Capitolato Speciale ivi compresa la clausola sociale di assorbimento del personale in caso di cambio di gestione.

3. L'Impresa come sopra costituita, dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Sig. che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purchè munita dei requisiti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato ad A.S.Ter.

Articolo 10. Subappalto

1.L'Impresa..... si obbliga ad eseguire il servizio nel pieno rispetto dell'art. 105 del Codice

L'impresa ha dichiarato nell'offerta che non intende subappaltare alcuna prestazione

(OPPURE - qualora l'aggiudicatario abbia indicato, in sede di offerta, prestazioni da subappaltare)

Previa autorizzazione della Società A.M.I.U. e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice, le prestazioni che l'Impresa ha indicato a tale scopo, in sede di offerta, possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

In particolare si dà atto che l'Impresa ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti attività.....

L'Impresa ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del codice, ha indicato la seguente terna dei possibili subappaltatori.....

2. La Società A.M.I.U. , ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le transazioni devono essere eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti d'incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

E' fatto obbligo all'Impresa di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate e conformi a quanto stabilito nella legge n. 136/2010 e s.m.i. relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In difetto A.M.I.U. procederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnandogli un termine di 15 giorni entro il quale dovrà trasmettere le fatture quietanzate dal subappaltatore. In caso di ulteriore inadempimento verranno sospesi i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore.

A.M.I.U. S.p.A. provvederà ad effettuare i pagamenti direttamente all'aggiudicatario il quale dovrà attenersi a tutte le disposizioni in materia, fatto salvo quanto previsto all'art. 105 comma 13 del Codice.

Articolo 11. Sicurezza e salute dei lavoratori

1. L'Impresadichiara e garantisce di aver assunto dettagliate informazioni sui rischi specifici inerenti all'esecuzione del

servizio e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel D.to L.vo 81/2008 e s.m.i.

Articolo 12. Controversie.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute al Giudice Ordinario – Foro competente Genova.

Articolo 13. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fa parte del presente contratto e si intende allegato allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente unito al medesimo ma depositato agli atti dell'A.M.I.U., il Capitolato Speciale d'Appalto debitamente sottoscritto dall'Impresa..... per accettazione.

Articolo 14. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale nonché quelle occorse per la gara a procedura aperta sono a totale carico dell'Impresa..... che come sopra costituita, vi si obbliga.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa.....le spese per la pubblicazione sulla GURI e sui quotidiani ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.lvo 50/2016 e s.m.i. ed art.5, comma 2, del D.M.Infrastrutture e Trasporti del 2/12/2016.

2. Il presente atto redatto in duplice originale debitamente bollato, da rimanere uno in possesso della Società A.M.I.U., e uno da restituire

all'Impresa..... viene stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata e verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26.4.1986.

Le spese di registrazione del presente contratto saranno sostenute dalla Parte che ne richiederà eventualmente la registrazione; quest'ultima provvederà altresì allo svolgimento delle relative incombenze

Articolo 15. Adempimenti Privacy.

1. Le parti con la sottoscrizione del presente contratto danno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui vigente disciplina sulla riservatezza dei dati, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi della vigente disciplina della privacy.

2. Le parti danno atto che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

La Ditta

A.M.I.U. S.p.a.

A.M.I.U. GENOVA S.P.A. - SCHEMA DI CONTRATTO LOTTO 2

-§§§§-

Contratto fra l'Azienda A.M.I.U. Genova S.p.a. e l'Impresa..... per il conferimento in appalto del Servizio di pulizia delle sedi e unità territoriali aziendali di A.M.I.U. S.p.a. con oggetto : espletamento del servizio di pulizia dei locali della sede Direzionale di via D'Annunzio, 27 di A.M.I.U. S.p.a.

Lotto 2 CIG n. 7549502E1F

§§§§-

L'anno duemila diciotto, il giorno () del mese di in Genova.

Con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso

t r a

L'Azienda A.M.I.U. Genova S.p.A., (di seguito A.M.I.U.) con sede in Genova Via d'Annunzio 27 Genova, Codice Fiscale/Partita I.V.A. n. 03818890109, rappresentata dal Presidente dott. Ivan Strozzi

e

l'impresa (di seguito.....) con sede legale in C.A.P.- Codice Fiscale/Partita, iscritta al n del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di, rappresentata dal Signor nato a, il, domiciliato presso la sede della Socie-

tà, nella qualità di

Procuratore, munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di procura rilasciata con atto a rogito Notaio in, in data, repertorio, raccolta n. registrato ain data al n..... serie che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera “ “

OPPURE

trovasi depositato agli atti dell'U.O. Approvvigionamenti di A.M.I.U.

IN CASO DI ATI

- tale Impresa, compare nel presente atto in proprio e in qualità di capogruppo mandataria dell'associazione temporanea tra le imprese:

-, come sopra costituita:

-

con sede in, viaC.A.PPartita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura din.

- tale costituita ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle firme/ a rogito dal Dott., Notaio inin dataRepertorio n. Raccolta n., registrato all'Ufficioin data che, in copia conforme all'originale, debitamente bollato si allega sotto la lettera “ “ perché ne formi parte integrante e sostanziale.

PREMESSO

- che A.M.I.U. è una società partecipata della Civica Amministrazione di cui il Comune di Genova ne detiene il totale capitale;

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale, della Direzione STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI n. _____ in data l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, (di seguito Codice) al conferimento in appalto del servizio di cui in oggetto per un importo complessivo, per un periodo di due anni, di Euro 83.368= comprensivi di Euro 1000,00= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

E' previsto inoltre un anno opzionale che ridetermina l'importo in complessivi Euro 125.052= comprensivi di Euro 1.500,00.= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- che in base alle risultanze riportate in appositi verbali redatti durante le sedute di gara, è risultato primo in graduatoria:
.....

- che, con determinazione dirigenziale della Direzione STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI n. _____ l'Amministrazione ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi all'Impresa..... dando atto che si sarebbe provveduto a stipulare il contratto con A.M.I.U.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. A.M.I.U. come sopra rappresentata, in forza della determinazione dirigenziale della Direzione STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI _____, affida all'Impresa, che come sopra costituita, accetta, l'espletamento del servizio di pulizia dei locali della sede Direzionale di via D'Annunzio, 27 di A.M.I.U. S.p.a.

2. L'Impresa si impegna a tale servizio alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati,

Articolo 2. Capitolato d'appalto.

1. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3. Corrispettivo e durata del contratto.

1. Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo dell'appalto ammonta a Euro..... (.....) comprensivo di Eu-

ro.....per oneri della sicurezza da interferenza, il tutto oltre IVA.

L'appalto avrà inizio dalla data del verbale di avvio del contratto, redatto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ed avrà una durata di due anni.

A.M.I.U. si riserva la facoltà di applicare l'opzione di rinnovo per un'ulteriore anno alle stesse condizioni, oneri, prezzi e modalità del contratto in essere.

Nel corso dell'esecuzione del contratto e alle condizioni dallo stesso previste, A.M.I.U. potrà richiedere aumenti fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale. In tal caso l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Le disposizioni di cui al comma precedente si applicano anche nel caso di variazioni in diminuzione.

Articolo 4. Articolazione dell'appalto

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle prescrizioni tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Speciale e allegati, nonché sulla base dell'offerta tecnica presentata; in ogni caso, l'Impresa _____ si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore

successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, resteranno ad esclusivo carico dell'Impresa..... intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi contrattuali, la stessa non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, assumendosene ogni relativa alea.

Articolo 5. Penalità e risoluzione di contratto

In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali, a carico dell'Impresa saranno applicate le penalità previste dall'art. del suddetto Capitolato Speciale, riservandosi di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile in caso di reiterate violazioni, e comunque secondo quanto indicato parimenti nel citato art. del Capitolato Speciale.

Le penalità in danno all'appaltatore saranno prelevate dalle somme dovute allo stesso per precedenti prestazioni eseguite o per quelle in corso e, ove mancasse il credito da parte di.....saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

La ditta aggiudicataria, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 6. Pagamenti

1. Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 11 del Capitolato Speciale.

2. Le fatture saranno pagate a 60 gg. d.f.f.m., previo verifica della regolare esecuzione delle prestazioni nonché accertamento della rego-

larità contributiva tramite verifica del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

3. Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni (quindi ogni fattura in pagamento) sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute saranno svincolate a conclusione del servizio in sede di liquidazione finale.

4. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 il CIG attribuito alla gara è 7549502E1F

5. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca "" – Agenzia - Codice IBAN IT dedicato anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

6. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono: nato ail Codice Fiscale e Sig..... nata a il Codice Fiscale

7. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il to-

tale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa si impegna a comunicare, entro sette giorni, ad A.M.I.U. eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, l'A.M.I.U., prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvede a verificare presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, l'assenza di qualsiasi adempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamenti per imposte e tasse, ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute.

L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di cinquemila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

Articolo 7. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali l'Impresa ha presentato polizza fidejussoria N. in data rilasciata dalla Società - per l'importo di Euro= (...../00), (ridotto nella misura del 50% ai

sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice) avente validità fino al
.....

(SOLO PER LA BANCARIA (autenticata nelle firme dal
Dott.....Notaio in.....in data.....con il numero.....di
Repertorio).

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Società appal-
tante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del
presente contratto.

3. Per quanto concerne la durata della garanzia, si applica l'art. 103
comma 5 del Codice.

Articolo 8. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'Impresa assume la responsabilità di danni arrecati a
persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua
proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza
dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando
L'A.M.I.U. da ogni responsabilità al riguardo; essa si impegna a presen-
tare ad A.M.I.U. una polizza assicurativa che tenga indenne la Socie-
tà appaltante da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni
nonché garanzia per responsabilità civile verso terzi.

Articolo 9. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'Impresaè responsabile della disciplina e del
buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha l'obbligo di osser-
vare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di rego-
lamento.

2. L'Impresaè altresì obbligata all'osservanza di quanto

indicato all'art. 16 del Capitolato Speciale ivi compresa la clausola sociale di assorbimento del personale in caso di cambio di gestione.

3. L'Impresa come sopra costituita, dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Sig. che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purchè munita dei requisiti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato ad A.M.I.U..

Articolo 10. Subappalto

1.L'Impresa..... si obbliga ad eseguire il servizio nel pieno rispetto dell'art. 105 del Codice

L'impresa ha dichiarato nell'offerta che non intende subappaltare alcuna prestazione

(OPPURE - qualora l'aggiudicatario abbia indicato, in sede di offerta, prestazioni da subappaltare)

Previa autorizzazione della Società A.M.I.U. e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice, le prestazioni che l'Impresa ha indicato a tale scopo, in sede di offerta, possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

In particolare si dà atto che l'Impresa ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti attività.....

L'Impresa ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del codice, ha indicato la seguente terna dei possibili subappaltatori.....

2. La Società A.M.I.U. , ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le transazioni devono essere eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti d'incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

E' fatto obbligo all'Impresa di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate e conformi a quanto stabilito nella legge n. 136/2010 e s.m.i. relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In difetto A.M.I.U. S.p.A procederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnandogli un termine di 15 giorni entro il quale dovrà trasmettere le fatture quietanzate dal subappaltatore. In caso di ulteriore inadempimento verranno sospesi i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore.

A.M.I.U. S.p.A. provvederà ad effettuare i pagamenti direttamente all'aggiudicatario il quale dovrà attenersi a tutte le disposizioni in materia, fatto salvo quanto previsto all'art. 105 comma 13 del Codice.

Articolo 11. Sicurezza e salute dei lavoratori

1. L'Impresadichiara e garantisce di aver assunto dettagliate informazioni sui rischi specifici inerenti all'esecuzione del servizio e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel D.to L.vo 81/2008 e s.m.i.

Articolo 12. Controversie.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute al Giudice Ordinario – Foro competente Genova.

Articolo 13. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fa parte del presente contratto e si intende allegato allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente unito al medesimo ma depositato agli atti dell'A.M.I.U., il Capitolato Speciale d'Appalto debitamente sottoscritto dall'Impresa..... per accettazione.

Articolo 14. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale nonché quelle occorse per la gara a procedura aperta sono a totale carico dell'Impresa..... che come sopra costituita, vi si obbliga.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa.....le spese per la pubblicazione sulla GURI e sui quotidiani ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.lvo 50/2016 e s.m.i. ed art.5, comma 2, del D.M.Infrastrutture e Trasporti del 2/12/2016.

2. Il presente atto redatto in duplice originale debitamente bollato, da rimanere uno in possesso della Società A.M.I.U., e uno da restituire all'Impresa..... viene stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata e verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5

del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26.4.1986.

Le spese di registrazione del presente contratto saranno sostenute dalla Parte che ne richiederà eventualmente la registrazione; quest'ultima provvederà altresì allo svolgimento delle relative incombenze

Articolo 15. Adempimenti Privacy.

1. Le parti con la sottoscrizione del presente contratto danno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui vigente disciplina sulla riservatezza dei dati, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi della vigente disciplina della privacy.

2. Le parti danno atto che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

La Ditta

A.M.I.U. S.p.a.



Capitolato Speciale

**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA
DELLE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI A.S.Ter. S.P.A.
(appalto verde)**

CIG N. 7538875C72

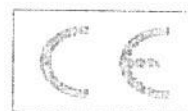
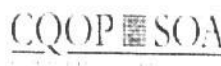
CPV N. 90910000-9

Il Responsabile di Procedimento
Geom. Alberto Rattaro

Genova li 25 giugno 2018



Rev. 05



31/07/2016 1:28:11

ART 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (appalto verde) e s.m.i. dei locali aziendali meglio specificati nell' Allegato "B" facente parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale.

L'appalto avrà inizio dalla data del verbale di avvio del contratto, redatto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed avrà una durata di tre anni . La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a un anno

A tal fine si precisa che l'importo complessivo di cui all'art. 2 tiene conto della suddetta opzione.

ART 2 – IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo annuo del presente servizio è pari ad Euro 90.402,00=(novantamilaquattrocentodieci), di cui Euro 1.250,00= (milleduecentocinquanta) per oneri di sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso,

Il costo stimato del personale ammonta a Euro 81.361,00=(ottantunomilatrecentosessantuno)

L'importo complessivo del presente servizio triennale (più l'opzione di un anno) è pari ad Euro 361.608,00=(trecentosessantunomilaseicentotto) di cui Euro 5.000,00=(cinquemila) per oneri di sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso,. Il costo stimato del personale ammonta a Euro 325.400,00=(trecentoventicinquemilaquattrocento)

Tutti gli importi si intendono iva esclusa

ART 3 - INDIVIDUAZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE – SITI DI INTERVENTO

Ad aggiudicazione avvenuta, l'Impresa dovrà nominare un soggetto responsabile (Responsabile del Servizio) nei confronti di A.S.Ter. S.p.A. della gestione di tutti gli aspetti del contratto. Tale figura dovrà essere dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale per la gestione del servizio, e dovrà provvedere alle seguenti attività:

- a) Gestione controllo di tutti i servizi operativi e gestionali;
- b) Reperibilità su cellulare durante le ore di servizio;
- c) Emissione delle fatture;
- d) Raccolta e gestione delle informazioni e della reportistica necessari;
- e) Gestione di richieste, segnalazioni, contestazioni e problematiche sollevate dal singolo contraente;
- f) Supporto tecnico all'attività di ispezione dei soggetti incaricati da A.S.Ter. S.p.A.;
- g) Riferimento per eventuali richieste e interventi in situazioni particolari o di emergenza;
- h) Altre funzioni dichiarate nell'Offerta Tecnica.

Il DEC A.S.Ter. S.p.A. ed il responsabile dell'Impresa terranno incontri regolari per l'aggiornamento dello stato di esecuzione del rapporto e per condividere ogni azione correttiva che si rendesse necessaria.

In generale, tutte le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite in modo da non interferire con le attività lavorative che sono svolte nei locali in cui si esegue il servizio e da evitare, il più possibile, i rischi di interferenza in tema di sicurezza.

L'Impresa si impegna ad organizzare i lavori di pulizia affinché gli stessi siano eseguiti con prontezza e senza inconvenienti secondo il programma operativo indicato da A.S.Ter. S.p.A. contenuto nell'Allegato "A" del presente capitolato.

I siti dove svolgere il servizio sono elencati nell'Allegato "B" del presente capitolato.

I servizi di pulizia suddetti, oggetto del presente capitolato, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, in modo da non danneggiare i pavimenti, le pareti, i mobili, le attrezzature e gli altri beni esistenti nei locali interessati.

A.S.Ter. S.p.A. si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento le fasce orarie comunicate, previo necessario e congruo preavviso al fornitore secondo tempi e modalità da concordarsi.

Tutto il personale deputato all'espletamento dei lavori di pulizia agirà sotto l'esclusiva e diretta responsabilità dell'Impresa appaltatrice.

Detto personale dovrà indossare una decorosa divisa da lavoro fornita dall'Impresa appaltatrice ed ogni dispositivo di protezione individuale necessario, e dovrà tenere un contegno corretto ed educato senza dare adito a lamentele di sorta.

Il personale dedicato dovrà essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e del cognome.

È fatto tassativo divieto al personale dell'Impresa appaltatrice di introdurre terzi estranei nell'ambito dei locali e delle aree interessate dai servizi di pulizia, involucri ed ogni altro oggetto che non abbia carattere strumentale relativamente ai servizi da eseguirsi.

Gli operatori dovranno inoltre avere l'attenzione a non lasciare incustoditi nei locali - e soprattutto non in prossimità delle uscite al fine di non ostruire le vie di fuga - attrezzature o i sacchi dei rifiuti/raccolta differenziata, o quant'altro possa costituire ingombro.

La ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni causati a persone - a qualunque titolo presenti nelle strutture oggetto di gara - determinati da negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza.

Gli operatori incaricati dell'esecuzione del servizio dovranno avere la massima cura dei locali e delle attrezzature negli stessi presenti.

Al termine di ogni intervento dovranno provvedere allo spegnimento delle luci e alla chiusura di qualsiasi tipo di infisso apribile.

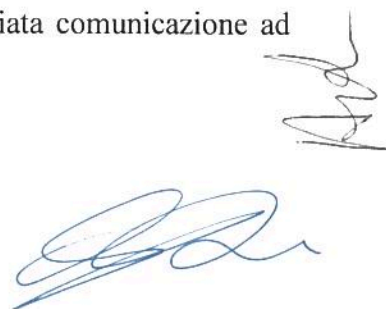
Nessuna persona può accedere ai locali se non preventivamente autorizzata da A.S.Ter. S.p.A. per cui, all'inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà comunicare al Responsabile l'elenco nominativo degli operatori assegnati.

A ciascun operatore, sarà fornito da A.S.Ter. S.p.A. un badge da utilizzare con i timbratori aziendali per certificare la propria presenza e da utilizzare per l'apertura delle porte della propria sede di lavoro in presenza di accesso regolamentato da lettori badge.

La consegna dei badge ai dipendenti avverrà nominativamente con firma del verbale di consegna. L'azienda deve fornire ad A.S.Ter. S.p.A. la corrispondenza numero badge - nominativo anche al fine di poter abilitare, ove necessario, i badge all'apertura delle porte.

I dati di presenza saranno comunicati mensilmente (all'inizio del mese successivo di competenza) alla ditta appaltatrice con un file Excel.

In caso di smarrimento e/o furto del badge dovrà esserne data immediata comunicazione ad A.S.Ter. S.p.A. per le operatività necessarie alla sua sostituzione.



A.S.Ter. S.p.A. si riserva di fornire, a seguito di smarrimento e/o furto, gratuitamente un badge all'anno a ciascun operatore. Per ogni smarrimento successivo oltre il primo sarà addebitato un costo di 5 euro per ogni badge da sostituire.

È fatto assoluto divieto agli operatori di prendere conoscenza di pratiche, documenti e/o dati di qualsiasi natura e ovunque riposti; nel caso in cui dovessero venire involontariamente a conoscenza di dati personali e sensibili, e più in generale di dati e fatti relativi all'attività degli uffici, dovranno sempre mantenere la massima riservatezza al riguardo. È fatto assoluto divieto agli operatori di utilizzare qualsiasi apparecchiatura (telefoni, fax, personal computer, terminali, ecc) presente nei locali oggetto di pulizia, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

A.S.Ter. S.p.A. rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il fornitore e i propri dipendenti o collaboratori.

L'Impresa appaltatrice dovrà vietare al proprio personale di intrattenersi fuori orario all'interno dei locali o aree per motivi che non siano prettamente di servizio, di farsi sostituire od aiutare, nell'espletamento delle proprie mansioni da terzi estranei.

Il fornitore è responsabile della custodia sia per le macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti chimici utilizzati, anche qualora questi vengano tenuti in locali messi a disposizione da A.S.Ter. S.p.A..

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere osservate, come prescritto dal D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Le suddette norme e disposizioni saranno indicate nel DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti), POS (Piano Operativo di Sicurezza) e ulteriori documenti che A.S.Ter. S.p.A. e l'impresa appaltatrice ritenessero necessario stilare secondo le indicazioni dei rispettivi Responsabili e/o Uffici Sicurezza secondo le indicazioni fornite al successivo art. 14 - Norme di Sicurezza.

Il servizio di pulizia dovrà essere espletato da un numero adeguato di personale, nei giorni della settimana prestabiliti entro le fasce orarie individuate.

In caso di festività infrasettimanali coincidenti con giornate in cui detti lavori devono essere svolti, questi dovranno essere eseguiti nel giorno lavorativo immediatamente seguente.

In caso di doppie festività coincidenti con giornate in cui detti lavori devono essere svolti, questi dovranno essere eseguiti nella seconda festività. Per quanto riguarda gli uffici, qualora il giorno stabilito per l'esecuzione del servizio coincidesse con una festività e/o con più festività consecutive, le pulizie dovranno essere eseguite nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Ove si renderà necessario, il personale dell'Impresa appaltatrice avrà la facoltà di accesso ai locali ed alle aree oggetto dei lavori di pulizia ritirando le chiavi dei locali, della cui custodia e conservazione l'Impresa appaltatrice si rende pienamente responsabile e che si impegna a restituire alla fine di ogni turno d'intervento, assumendosi tutti gli oneri e responsabilità conseguenti al loro smarrimento, sottrazione, deterioramento e mancata restituzione dovuta a qualsiasi altra causa.

Per i locali ove l'accesso è regolato dai lettori di badge saranno abilitati all'apertura delle porte, come già esposto, gli stessi badge utilizzati per la timbratura.

L'Impresa appaltatrice s'impegna a fornire alla Committente l'elenco nominativo e relativi livelli di inquadramento del personale impiegato nell'appalto.

L'appaltatore s'impegna a eseguire tutti i servizi principali e accessori previsti dal presente Capitolato Speciale. A.S.Ter. S.p.A. si riserva la facoltà nell'arco della vigenza contrattuale di accertare il rispetto delle condizioni contrattuali.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad eseguire, con proprio personale, macchinari, attrezzature e materiali di consumo, il servizio nei locali e con le periodicità ed indicazioni fornite negli Allegati "A" e "B" del presente capitolato.

L'appaltatore è a conoscenza del fatto che i servizi sopra descritti dovranno essere eseguiti anche all'interno di locali adibiti a spogliatoi, docce, servizi igienici e locali annessi.

L'appaltatore si impegna inoltre ad eseguire il servizio in modo adeguato rispetto alla destinazione d'uso dei locali.

Restano a carico di A.S.Ter. S.p.A. solamente i consumi di acqua ed energia elettrica per l'espletamento del servizio e l'approvvigionamento del materiale igienico sanitario (carta igienica, carta asciugamani, sapone ecc.) al netto delle forniture migliorative offerte al sub-punto 1.3 del punto 1 – Capitolo B – Elementi tecnico/qualitativi del Disciplinare di Gara.

Si riportano di seguito le modalità di svolgimento di alcune attività:

- È VIETATO UTILIZZARE ACQUA A PRESSIONE PER IL LAVAGGIO DELLE DOCCE DELLE UNITÀ AZIENDALI. Il lavaggio delle docce di tutte le unità aziendali deve essere effettuato con spazzola monorotante o similare a bassa pressione (accompagnata dall'idropulitrice per il suo funzionamento). Il mancato utilizzo della suddetta spazzola darà adito al pagamento delle relative penali così come esplicitato nell'articolo relativo.
- La lavatura e la disinfestazione di tutti gli apparecchi igienico sanitari deve essere effettuata con specifici prodotti;
- La spolveratura ad umido di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti e davanzali delle finestre;
- La spazzatura ad umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite;
- La pulizia a fondo dei pavimenti trattati a cera consiste nella loro pulizia e lucidatura a secco, che deve essere effettuata mediante monospazzola munita di apposito disco (che attraverso una leggera abrasione rimuova il vecchio film di cera) ed usando un dispositivo vaporizzatore che ripristini il film di cera;
- La lavatura e l'eventuale protezione di pavimentazioni tipo linoleum e in legno deve essere effettuata con tecniche e prodotti specifici alla loro natura;
- La pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata deve essere eseguita con mezzi e apparecchiature idonee;
- La pulizia a fondo e la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre, deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire
- Al fine di evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche, la pulizia dei servizi igienici deve essere eseguita utilizzando panni/spugne e secchi di colore diverso secondo le specifiche zone. La vaporizzazione deve essere fatta ad almeno 100 gradi;
- La pulizia a fondo dei rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico sanitario deve essere effettuata con prodotti igienizzanti;
- La disinfestazione di bagni, spogliatoi etc. deve essere eseguita attraverso l'irrorazione e nebulizzazione di idonei prodotti disinfettanti;

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre provvedere, nei servizi igienici compresi nelle aree assegnate, al rifornimento del materiale igienico sanitario (es. sapone liquido, detergente lavamani, carta asciugamani, carta igienica etc.), al cui acquisto provvederà A.S.Ter.

I prodotti detergenti, i prodotti disinfettanti, i prodotti per impieghi specifici e i detergenti super concentrati utilizzati devono essere conformi almeno ai requisiti minimi di cui rispettivamente



ai paragrafi 6.1 e 6.2 dell'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del mare D.M. del 24 maggio 2012. Tale decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale dell'11 aprile 2008.

Il rispetto dei requisiti per i detergenti multiuso, detergenti per servizi sanitari e detergenti per finestre si presume conforme se il prodotto è in possesso di eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche. Per i prodotti non presunti conformi e per le altre tipologie di prodotti disinfettanti, detergenti superconcentrati e prodotti per impieghi specifici la conformità ai requisiti minimi deve essere assicurata secondo le modalità previste dal DM 24 maggio 2012 sopra richiamato.

Inoltre il fornitore del servizio:

- a) dovrà svolgere il servizio secondo le modalità indicate nel Piano "Verde" di Gestione del Servizio offerto in sede di gara;
- b) dovrà procedere allo smaltimento dei rifiuti procedendo alla raccolta differenziata negli appositi contenitori posizionati nei punti di raccolta territorialmente più vicini
- c) non dovrà in nessun caso utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante;
- d) non dovrà in nessun caso utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale;
- e) dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza durante il periodo di riferimento, indicando, per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità del prodotto utilizzata. La relazione dovrà essere accompagnata da opportune prove documentali in caso di esplicita richiesta da parte di A.S.Ter. S.p.A.

Le condizioni di esecuzione di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) saranno verificate in corso di contratto a campione da A.S.Ter. S.p.A. che potrà chiedere all'aggiudicatario di comprovare gli impegni assunti in fase di gara mediante mezzi di prova rappresentati anche da documentazione tecnica del fabbricante o da una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

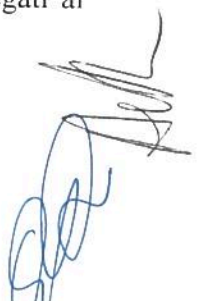
L'aggiudicatario dovrà garantire un accurato controllo sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto

ART 4 – MODIFICHE ALL'ELENCO DEI SITI OGGETTO DEL CONTRATTO

Durante il periodo di vigenza contrattuale A.S.Ter. S.p.A., in applicazione ai suoi piani industriali, potrà aprire e rendere operative sedi/reparti non ricompresi nell'elenco aziendale iniziale indicato nell'allegato B. Le ore di lavoro necessarie a svolgere i servizi di pulizia nei nuovi locali saranno quantificate sulla base del prezzo con cui la ditta assegnataria ha vinto l'appalto, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

Parimenti A.S.Ter. S.p.A. potrà chiudere sedi/reparti compresi nell'elenco aziendale iniziale sopra indicato senza che la ditta assegnataria abbia nulla a pretendere se la riduzione rispetta le norme del Codice degli Appalti.

E' facoltà dei A.S.Ter. S.p.A. modificare e/o integrare le frequenze previste negli allegati al presente capitolato, in base a sopravvenute esigenze della stessa.



ART 5 – INTERVENTI STRAORDINARI

Qualora si presentasse la necessità di eseguire, in sedi territorialmente ricomprese nelle zone indicate, prestazioni con modalità straordinarie rispetto a quelle stabilite nel presente capitolato, si procederà su chiamata all'affidamento diretto alla Ditta assegnataria nei limiti consentiti dalla vigente normativa. L'Impresa appaltatrice s'impegna ad eseguire le prestazioni in tempi brevi dalla richiesta al corrispettivo fissato al momento dell'assegnazione della gara.

Le eventuali prestazioni straordinarie svolte senza preventivo ordine scritto da parte del Responsabile A.S.Ter., non verranno liquidate.

In sede di fatturazione e contestualmente alla fattura la ditta emetterà un report contenente i consuntivi degli interventi effettuati con l'indicazione dei giorni in cui sono stati effettuati gli interventi, il numero delle ore occorse, il costo dei materiali acquistati ed il totale del costo.

ART 6 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

In considerazione della peculiarità d'uso degli immobili presso i quali deve essere prestato il servizio di pulizia, per partecipare alla gara i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso i siti interessati dall'appalto. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Si specifica che il sopralluogo, a causa del numero, della localizzazione dei siti oggetto delle pulizie, sarà organizzato in più giornate lavorative. I concorrenti che non completeranno il sopralluogo o che lo effettueranno in misura parziale, non potranno essere ammessi alla procedura di gara.

Per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio nelle sedi interessate al servizio, i concorrenti dovranno contattare i referenti di ogni sede, indicati nell'allegato "B"

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dai suddetti referenti.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento di avvenuto sopralluogo, il cui fac simile è allegato al disciplinare.

Il sopralluogo deve avvenire secondo le modalità previste nel disciplinare di gara al punto 11

Si precisa che né in sede di sopralluogo né in altre fasi della procedura di gara saranno disponibili planimetrie relative ai siti aziendali oggetto del servizio di pulizia.

In relazione a quanto dichiarato in sede di offerta e del succitato sopralluogo obbligatorio l'Appaltatore non potrà dunque eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi il servizio finito a perfetta regola d'arte, compreso tutto quanto d'uso è necessario, anche se non meglio specificato nella descrizione degli interventi stessi.

ART 7 – OBBLIGO DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE

L'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Il Fornitore si obbliga ad applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni contrattuali, normative e retributive del contratto nazionale di lavoro della categoria di appartenenza, e si obbliga ad assolvere tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza dei lavoratori.



A.S.Ter S.p.a. resta, nel modo più assoluto, estranea ai rapporti giuridici conseguenti all'assunzione ed al licenziamento di detto personale ed ai contratti di lavoro stipulati con esso dall'impresa, salvo il diritto di considerare inadempienza contrattuale l'inosservanza, da parte dell'impresa, delle normative contrattuali e sindacali concernenti il settore nonché dei contratti di lavoro stipulati con il personale salariato.

L'aggiudicatario è direttamente ed esclusivamente responsabile dell'avvenuto esperimento di tutte le procedure previste dal CCNL di riferimento per la tutela dei lavoratori nei cambi di appalto.

A.S.Ter. S.p.A. potrà richiedere all'appaltatore la documentazione che provi l'avvenuto esperimento di tutte le procedure previste dal CCNL di riferimento per la tutela dei lavoratori nei cambi di appalto.

Si informa che l'attuale appaltatore impiega nello svolgimento dell'appalto i lavoratori così come indicati nella "TABELLA "C" – LIVELLI E ORE PERSONALE" allegato "C" al disciplinare di gara, suddivisi per livello di inquadramento, ore settimanali di impiego.

Tutti gli operatori, senza eccezione alcuna, a qualsiasi lavoro adibiti, dipendono unicamente all'impresa aggiudicataria.

ART. 8 – VERIFICHE E CONTROLLI

A.S.Ter. S.p.A. si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e nell'offerta Tecnica anche in relazione alla qualità del servizio reso.

A.S.Ter. S.p.A. potrà disporre sopralluoghi a campione, del cui esito verrà data notizia al fornitore.

Inoltre, anche a seguito di segnalazioni da parte dell'utenza, potrà disporre verifiche o sopralluoghi ai quali la ditta assegnataria potrà essere presente previo breve avviso.

Qualora dalle verifiche effettuate dovessero risultare difformità rispetto a quanto disposto nei documenti sopra citati, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare tempestivamente le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, così come dettagliato al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate da A.S.Ter. S.p.A. e, all'occorrenza, apportare le necessarie modificazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento ad A.S.Ter. S.p.A. o a terzi, saranno assunti dalla Ditta aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

A.S.Ter. S.p.A. si riserva, inoltre, la più ampia facoltà di controllare il corretto adempimento di tutte le clausole contrattuali e di legge.

9 – PENALITÀ' E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso in cui A.S.Ter. S.p.A. rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, il fornitore potrà incorrere nel pagamento di



penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente capitolato e dal contratto.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale la impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre tre giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di tre giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Responsabile dell'esecuzione del servizio procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture.

L'ammontare della sanzione sarà determinato sulla base della natura e a seconda della gravità e/o ripetitività dell'inadempienza contestata, come di seguito indicato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui, entro il predetto termine di tre giorni:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni e/o sani la situazione dell'evento che ha generato la contestazione;
- la ditta invii ad A.S.Ter. S.p.A. controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

PENALITA'

Le penalità per la mancata o non corretta esecuzione del servizio sono quantificate come segue:

Multa	Motivazione
€ 150,00. =	per ogni giorno naturale successivo e continuo di mancata esecuzione del servizio; detto importo viene applicato per ogni sito indicato nelle schede di cui all'allegato B) al presente capitolato in cui è avvenuta la mancata esecuzione del servizio.
€ 75,00. =	per ogni giorno naturale successivo e continuo di insufficiente esecuzione del servizio; detto importo viene applicato per ogni sito indicato nelle schede di cui all'allegato B) al presente capitolato in cui è avvenuta l'insufficiente esecuzione del servizio.
€ 250,00. =	per ogni giorno di ritardo nell'inizio dell'erogazione del servizio.
€ 250,00. =	per ogni mancata esecuzione del servizio con le modalità previste dal Piano Verde di Gestione del Servizio. La cifra si applica per ogni giorno di ritardo.
€ 75,00. =	Per ogni intervento specifico non eseguito secondo il piano e le metodologie indicate all'allegato A) e nel presente capitolato

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente articolo non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.



Le penalità stabilite non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dall'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri del servizio o da danno all'immagine aziendale.

Le penalità eseguite in danno della ditta aggiudicataria saranno compensate direttamente con eventuali somme dovute alla stessa per precedenti forniture o per quelle in corso e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

La ditta aggiudicataria, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo, in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice.

Il Contratto inoltre si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) abbandono e/o sospensione arbitraria del servizio;
- e) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- f) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- g) violazione delle leggi relative al subappalto;
- h) applicazione di penali oltre la misura massima del 10%;
- i) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- j) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga per quanto possa occorrere, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- k) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, nonché, per quanto compatibile con la natura del presente appalto, in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione alla Prefettura dei dati relativi alle società



e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti.

ART 10 – PAGAMENTI

La Ditta avrà diritto a pagamenti a fronte di regolare fattura che dovrà essere emessa mensilmente con il riepilogo degli interventi eseguiti e la sede di intervento.

Non verranno messe in pagamento fatture che non rispondano a quanto sopra specificato.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente su conto corrente dedicato comunicato ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. con bonifico bancario, a 60 giorni fine mese data fattura.

I pagamenti sono comunque subordinati alla correttezza contributiva del Fornitore e all'adempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

In caso di aggiudicazione ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese il corrispettivo mensile dovrà risultare fatturato esclusivamente dalla Società Capogruppo.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, per singoli pagamenti superiori a 5 mila euro è tenuta ad effettuare presso "Agenzia delle Entrate - Riscossioni" la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. La Stazione Appaltante si impegna a dare al fornitore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da "Agenzia delle Entrate - Riscossioni"

ART 11 – RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente ad A.S.Ter. Genova S.p.a. e/o a terzi in dipendenza di dolo e/o colpa nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

La ditta aggiudicataria assume inoltre ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà di terzi in ordine alle attrezzature e mezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio.

A fronte di quanto sopra il fornitore manleva espressamente A.S.Ter. S.p.A. da ogni pretesa e/o azione dovesse essere intrapresa da terzi per fatti propri e/o di propri collaboratori e/o dipendenti ex art. 1381 C.C., assumendosi l'onere di rimborso di qualsiasi spesa conseguente anche per eventuali perizie tecniche od assistenze legali.



Inoltre a garanzia di quanto sopra la ditta aggiudicataria è tenuta a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni A.S.Ter. S.p.A. da tutti i danni che possano derivare dall'esecuzione del servizio.

La copertura assicurativa deve avere decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio e scadenza alla fine del rapporto contrattuale.

Tale polizza assicurativa deve essere stipulata con primaria compagnia del settore ed avere massimali non inferiori a:

- € 1.500.000,00.= per sinistro con stesso limite per ogni persona e per danneggiamento di cose;
- € 500.000,00.= verso i prestatori di lavoro con stesso limite per ogni sinistro e per ogni persona

La stessa dovrà essere trasmessa in copia ad A.S.Ter. S.p.A. prima della stipula del contratto.

ART 12 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che qualora i concorrenti intendessero avvalersene dovranno dichiarare in offerta quali parti intendano subappaltare nonché la terna dei subappaltatori. La mancata indicazione di quanto sopra comporterà l'impossibilità per l'appaltatore di avvalersi del subappalto.

La mancata richiesta di autorizzazione o l'esecuzione del subappalto senza l'autorizzazione, sarà considerato grave inadempimento.

È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o affidare in cottimo una quota superiore al 30% dell'importo contrattuale.

L'avvio del subappalto è subordinato all'avvenuto deposito del subcontratto presso A.S.Ter. almeno venti giorni prima dell'avvio stesso.

In caso di subappalto A.S.Ter. S.p.A. provvederà ad effettuare i pagamenti direttamente all'aggiudicatario il quale dovrà attenersi a tutte le disposizioni in materia, fatto salvo quanto previsto all'art. 105 comma 13 del codice appalti.

ART 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' espressamente vietata la cessione del presente contratto a pena di nullità fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) del Codice Appalti.

ART 14 – NORME DI SICUREZZA

L'appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme concernenti le misure di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori con particolare riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidate dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'appaltatore dovrà scrupolosamente osservare le disposizioni in materia di sicurezza contenute nel Capitolato Aziendale per la realizzazione in sicurezza di appalti di servizi e di forniture che sarà consegnato alla ditta aggiudicataria.

L'appaltatore dovrà redigere (per le attività interferenti), congiuntamente ad A.S.Ter. S.p.A., per quanto di sua competenza, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, di cui all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Tale documento formerà, sebbene non materialmente allegato, parte integrante e sostanziale del contratto.

La ditta aggiudicataria inoltre si obbliga a:

- fornire, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, il piano di sicurezza redatto ai sensi del D. Lgs. 81/08;
- trasmettere entro lo stesso termine originale o copia autenticata delle schede di sicurezza dei prodotti che saranno utilizzati, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 46/92;
- garantire che tutto il personale utilizzi attrezzature conformi alle vigenti norme di prevenzione, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, sollevando A.S.Ter. S.p.A. da ogni responsabilità. Le attrezzature dovranno essere efficienti ed in numero adeguato a garantire la perfetta esecuzione dell'appalto affidato;
- richiedere l'osservanza da parte dei propri addetti delle norme e delle disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D. Lgs. 81/08), nonché a garantire l'uso di mezzi di protezione, individuali e/o collettivi, messi a disposizione dei propri operatori;
- comunicare preventivamente ad A.S.Ter. S.p.A. gli eventuali rischi correlati allo svolgimento dell'attività, oggetto del presente appalto e le disposizioni di sicurezza poste e da porre in atto.

ART – 15 GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato, vincolata per tutto il periodo del servizio compresa eventuale opzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

A.S.Ter. S.p.A. ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

A.S.Ter. S.p.A. può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore

ART 16 – OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

E' fatto obbligo della Ditta assegnataria:

- disporre, nell'ambito territoriale del Comune di Genova, di una sede operativa con un referente (di cui dovrà essere comunicato il nominativo) di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi con l'esercizio del servizio;
- di eseguire i lavori di pulizia con la massima cura e secondo le disposizioni previste dal seguente Capitolato e relativi Allegati
- di impegnare nei lavori di pulizia proprio personale dipendente, di pagarne le competenze, di assumere a proprio carico le spese relative ai contributi previdenziali ed assicurativi e di rispondere verso detto personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri salariati;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di assicurare che il comportamento della ditta e dei propri dipendenti risponda alla massima serietà e riservatezza in relazione alla delicatezza delle funzioni svolte dagli Uffici di cui trattasi;
- di comunicare ai Responsabili dell'Azienda il nominativo di ciascuna unità impiegata, nonché i rispettivi orari di accesso agli uffici ed ogni variazione che interverrà in tali elementi. Ogni ufficio interessato al servizio predisporrà un cartellino che gli addetti alla pulizia dovranno timbrare in entrata e in uscita.
- di dotare i propri dipendenti di apposito tesserino di riconoscimento – riportante foto, nome e cognome – che dovrà essere esposto in modo da essere sempre visibile.

ART 17 – ACCETTAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01 e CODICE ETICO DI A.S.Ter. S.p.A.

“Obbligo di rispettare il Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01” ed il Codice Etico e Manleva. La Ditta è a conoscenza che A.S.Ter. Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 e un Codice Etico che dichiara di aver letto dal sito aziendale www.astergenova.it e di aver compreso.

La Ditta aderisce ai principi al succitato Modello di organizzazione, gestione e controllo e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi, e le procedure ed, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D.Lgs 231/01 e sue successive modifiche ed integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare ad eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da A.S.Ter. Genova S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenteranno grave inadempimento contrattuale.

La Ditta manleva fin d'ora A.S.Ter. Genova S.p.A. per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte della stessa Ditta o di suoi eventuali collaboratori.




ART 18 – PRIVACY

La ditta aggiudicataria si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con A.S.Ter. Genova S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali nonché di ogni ulteriore provvedimento, anche dell’Autorità Garante della Privacy, applicabile in materia.

Le parti con la sottoscrizione del presente contratto danno atto di essersi reciprocamente scambiate l’informativa di cui all’art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali e che i rispettivi dati saranno trattati per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

ART 19 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del Capitolato Speciale e del Contratto o comunque da esse derivate, è competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

In ogni caso, per espressa e comune volontà delle Parti, anche in pendenza di controversia, l’impresa appaltatrice si obbliga a proseguire ugualmente nell’esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione di A.S.Ter. S.p.A.

Allegati:

allegato A) - TABELLA "A" - ATTIVITA' DA ESEGUIRE E TEMPI.

allegato B) - TABELLA "B" - SITI DI INTERVENTO

allegato C) - TABELLA "C" - LIVELLI E ORE PERSONALE

**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI PULIZIA DELLE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI
DI AMIU GENOVA S.P.A. (appalto verde) SUDDIVISO IN DUE
LOTTI**

LOTTO 1 CIG N. 7549483E71

LOTTO 2 CIG N. 7549502E1F

INDICE

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA DELL'APPALTO	3
Art. 2 - IMPORTO E CONTABILIZZAZIONE DELL'APPALTO.....	3
Art. 3 - INDIVIDUAZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	3
Art. 4 - INDIVIDUAZIONE SITI AZIENDALI, ATTIVITÀ DA ESEGUIRE IN OGNUNO E CADENZE DI ESECUZIONE.....	9
Art. 5 - CHIUSURA OD APERTURA DI SEDI AZIENDALI	9
Art. 6 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	10
Art. 7 - OBBLIGO DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE.....	11
Art. 8 - CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DEL SERVIZIO	10
Art. 9 - PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	12
Art. 10 - QUANTIFICAZIONE PENALITÀ.....	14
Art. 11 - PAGAMENTI.....	12
Art. 12 - TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI E COPERTURA ASSICURATIVA.....	15
Art. 13 - SUBAPPALTO.....	14
Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	15
Art. 15 - SICUREZZA	15
Art. 16 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA	16
Art. 17 - STIPULAZIONE DELLA SCRITTURA PRIVATA.....	17
Art. 18 - ACCETTAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.lgs. 231/01 E CODICE ETICO DI A.M.I.U. S.p.A.....	17
Art. 19 - PRICACY	17
Art. 20 - FORO COMPETENTE	18
allegato A) - TABELLA “A” - SITI, ATTIVITÀ DA ESEGUIRE E TEMPI.	
allegato B) - TABELLA “C” - LIVELLI E ORE PERSONALE	

Il Capitolato definisce gli standard minimi di prestazione richiesti all'Assuntore da A.M.I.U. Genova S.p.A. che saranno integrati dalle proposte progettuali di miglioramento formulate nell'offerta del Concorrente. Il Capitolato indica le prestazioni inizialmente previste nel contratto e definisce i servizi che potranno essere comunque richiesti successivamente all'Assuntore.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (appalto verde) e s.m.i. dei locali aziendali meglio specificati al PUNTO 1 dell'Allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale.

L'appalto avrà inizio dalla data del verbale di avvio del contratto, redatto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed avrà una durata di due anni con opzione per A.M.I.U. Genova S.p.A. di affidare il medesimo servizio per un ulteriore anno a tutte le condizioni tecnico economiche derivanti dall'espletamento della gara d'appalto. A tal fine si precisa che l'importo totale di cui all'art. 2 tiene conto della suddetta opzione.

L'appalto è suddiviso in due lotti:

Lotto 1: Locali aziendali ubicati in aree a carattere prevalentemente industriale e comprendenti diverse tipologie di immobili (es. autorimesse, officine, spogliatoi, servizi igienici, infermerie, laboratori, isole ecologiche, etc.). Il servizio dovrà essere eseguito con un numero di ore annue lavorate non inferiori a **50.384,00**.

Lotto 2: Tipologia Uffici. Servizi da effettuarsi nella sede Direzionale di via D'Annunzio, 27. Il servizio dovrà essere eseguito con un numero di ore annue lavorate non inferiore a **2.288**.

Art. 2 - IMPORTO E CONTABILIZZAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1: L'importo complessivo della prestazione è stimato in € 2.728.236,00.= oltre IVA di cui € 7.500,00 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il costo stimato del personale ammonta a € 2.418.432. Nell'allegato 1 lett. E) allegato al Bando tipo è specificato il CCNL di riferimento.

L'importo annuale valido ai fini dell'individuazione della fascia di classificazione corrisponde a € 909.412.= oltre IVA di cui € 2.500,00 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso con un costo stimato del personale pari a € 806.144,00.

Lotto 2: L'importo complessivo della prestazione è stimato in € 125.052,00.= oltre IVA di cui € 1.500,00 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il costo stimato del personale ammonta a € 109.824,00.

L'importo annuale valido ai fini dell'individuazione della fascia di classificazione corrisponde a € 41.684,00.= oltre IVA di cui € 500,00 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso con un costo stimato del personale pari a € 36.608,28.

I lotti saranno contabilizzati "a corpo".

Art. 3 - INDIVIDUAZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Ad aggiudicazione avvenuta, l'Impresa dovrà nominare un soggetto responsabile (Responsabile del Servizio) nei confronti di Amiu Genova S.p.A. della gestione di tutti gli aspetti del contratto. Tale figura dovrà essere dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale per la gestione del servizio, e dovrà provvedere alle seguenti attività:

- a) Gestione controllo di tutti i servizi operativi e gestionali;
- b) Reperibilità su cellulare 24h su 24h per 365 giorni all'anno;
- c) Emissione delle fatture;

- d) Raccolta e gestione delle informazioni e della reportistica necessari;
- e) Gestione di richieste, segnalazioni, contestazioni e problematiche sollevate dai singoli contraenti;
- f) Supporto tecnico all’attività di ispezione dei soggetti incaricati da A.M.I.U. Genova S.p.A.;
- g) Riferimento per eventuali richieste e interventi in situazioni particolari o di emergenza;
- h) Altre funzioni dichiarate nell’Offerta Tecnica.

Il DEC A.M.I.U. Genova S.p.A. e il responsabile dell’Impresa terranno incontri regolari per l’aggiornamento dello stato di esecuzione del rapporto e per condividere ogni azione correttiva che si rendesse necessaria.

In generale, tutte le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite in modo da non interferire con le attività lavorative che sono svolte nei locali in cui si esegue il servizio e da evitare, il più possibile, i rischi di interferenza in tema di sicurezza.

L’Impresa si impegna ad organizzare i lavori di pulizia affinché gli stessi siano eseguiti con prontezza e senza inconvenienti secondo il programma operativo indicato da A.M.I.U. Genova S.p.A. contenuto nell’Allegato A del presente capitolato.

I lavori di pulizia suddetti, oggetto del presente capitolato, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d’arte, in modo da non danneggiare i pavimenti, le pareti, i mobili, le attrezzature e gli altri beni esistenti nei locali interessati.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento le fasce orarie comunicate, previo necessario e congruo preavviso al fornitore secondo tempi e modalità da concordarsi.

Tutto il personale deputato all’espletamento dei lavori di pulizia agirà sotto l’esclusiva e diretta responsabilità dell’Impresa appaltatrice.

Le sedi di AMIU Genova S.p.A. costituiscono un unico cantiere lavorativo e pertanto il personale suddetto potrà essere spostato dal responsabile appalto a seconda delle esigenze formulate dall’appaltante.

Detto personale dovrà indossare una decorosa divisa da lavoro fornita dall’Impresa appaltatrice ed ogni dispositivo di protezione individuale necessario, e dovrà tenere un contegno corretto ed educato senza dare adito a lamentele di sorta.

Il personale dedicato dovrà essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e del cognome.

È fatto tassativo divieto al personale dell’Impresa appaltatrice di introdurre terzi estranei nell’ambito dei locali e delle aree interessate dai servizi di pulizia, involucri ed ogni altro oggetto che non abbia carattere strumentale relativamente ai lavori da eseguirsi.

Gli operatori dovranno inoltre avere l’attenzione a non lasciare incustoditi nei locali - e soprattutto non in prossimità delle uscite al fine di non ostruire le vie di fuga - attrezzature o i sacchi dei rifiuti/raccolta differenziata, o quant’altro possa costituire ingombro.

La ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni causati a persone - a qualunque titolo presenti nelle strutture oggetto di gara - determinati da negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza.

Gli operatori incaricati dell’esecuzione del servizio dovranno avere la massima cura dei locali e delle attrezzature negli stessi presenti.

Al termine di ogni intervento dovranno provvedere allo spegnimento delle luci e alla chiusura di qualsiasi tipo di infisso apribile.

Nessuna persona può accedere ai locali se non preventivamente autorizzata da A.M.I.U. Genova S.p.A. per cui, all’inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà comunicare al Responsabile A.M.I.U. l’elenco nominativo degli operatori assegnati.

A ciascun operatore, sarà fornito da A.M.I.U. Genova S.p.A. un badge da utilizzare con i timbratori aziendali per certificare la propria presenza e da utilizzare per l’apertura delle porte della propria sede di lavoro in presenza di accesso regolamentato da lettori badge.

La consegna dei badge ai dipendenti avverrà nominativamente con firma del verbale di consegna. L’azienda deve fornire ad A.M.I.U. Genova S.p.A. la corrispondenza numero badge - nominativo anche al fine di poter abilitare, ove necessario, i badge all’apertura delle porte.

Al Responsabile Cantiere della ditta appaltante saranno consegnati due badge: uno personale ed uno da utilizzare in situazioni di emergenza abilitati all’apertura di tutte le porte. In caso di tali situazioni di emergenza dovrà esserne data immediatamente comunicazione al Responsabile A.M.I.U. Genova S.p.A.

I dati di presenza saranno comunicati mensilmente (all’inizio del mese successivo di competenza) alla ditta appaltatrice con un file Excel.

In caso di smarrimento e/o furto del badge dovrà esserne data immediata comunicazione ad A.M.I.U. Genova S.p.A. per le operatività necessarie alla sua sostituzione.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di fornire, a seguito di smarrimento e/o furto, gratuitamente un badge all’anno a ciascun operatore. Per ogni smarrimento successivo oltre il primo sarà addebitato un costo di 5 euro per ogni badge da sostituire.

È fatto assoluto divieto agli operatori di prendere conoscenza di pratiche, documenti e/o dati di qualsiasi natura e ovunque riposti; nel caso in cui dovessero venire involontariamente a conoscenza di dati personali e sensibili, e più in generale di dati e fatti relativi all’attività degli uffici, dovranno sempre mantenere la massima riservatezza al riguardo. È fatto assoluto divieto agli operatori di utilizzare qualsiasi apparecchiatura (telefoni, fax, personal computer, terminali, ecc) presente nei locali oggetto di pulizia, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

A.M.I.U. Genova S.p.A. e/o le società del Gruppo AMIU rimangono estranee ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il fornitore e i propri dipendenti o collaboratori.

L’Impresa appaltatrice dovrà vietare al proprio personale di intrattenersi fuori orario all’interno dei locali o aree per motivi che non siano prettamente di servizio, di farsi sostituire od aiutare, nell’espletamento delle proprie mansioni da terzi estranei.

Il fornitore è responsabile della custodia sia per le macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti chimici utilizzati, anche qualora questi vengano tenuti in locali messi a disposizione da A.M.I.U. Genova S.p.A.

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere osservate, come prescritto dal D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Le suddette norme e disposizioni saranno indicate nel [DUVRI \(Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti\)](#), POS (Piano Operativo di Sicurezza) e ulteriori documenti che A.M.I.U. Genova S.p.A. e l’impresa appaltatrice ritenessero necessario stilare secondo le indicazioni dei rispettivi Responsabili e/o Uffici Sicurezza secondo le indicazioni fornite al successivo art. 15.

I lavori di pulizia dovranno essere disimpegnati da un numero adeguato di personale, nei giorni della settimana prestabiliti entro le fasce orarie individuate.

In caso di festività infrasettimanali coincidenti con giornate in cui detti lavori devono essere svolti, questi dovranno essere eseguiti nel giorno lavorativo immediatamente seguente.

In caso di doppie festività coincidenti con giornate in cui detti lavori devono essere svolti, questi dovranno essere eseguiti nella seconda festività. Per quanto riguarda gli uffici, qualora il giorno stabilito per l’esecuzione del servizio coincidesse con una festività e/o con più festività consecutive, le pulizie dovranno essere eseguite nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

L’accesso ai locali aziendali può avvenire in tre modalità:

- Con la presenza di personale di A.M.I.U. Genova S.p.A.
- Con il ritiro di chiavi
- Con badge

Ove si renderà necessario, il personale dell’Impresa appaltatrice avrà la facoltà di accesso ai locali ed alle aree oggetto dei lavori di pulizia ritirando le chiavi dei locali, della cui custodia e conservazione l’Impresa

appaltatrice si rende pienamente responsabile e che si impegna a restituire alla fine di ogni turno d’intervento, assumendosi tutti gli oneri e responsabilità conseguenti al loro smarrimento, sottrazione, deterioramento e mancata restituzione dovuta a qualsiasi altra causa.

Per i locali ove l’accesso è regolato dai lettori di badge saranno abilitati all’apertura delle porte, come già esposto, gli stessi badge utilizzati per la timbratura.

L’Impresa appaltatrice s’impegna a fornire alla Committente l’elenco nominativo e relativi livelli di inquadramento del personale impiegato nell’appalto.

L’appaltatore s’impegna a eseguire tutti i servizi principali e accessori previsti dal presente Capitolato Speciale. A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà nell’arco della vigenza contrattuale di accertare il rispetto delle condizioni contrattuali.

L’impresa aggiudicataria si obbliga ad eseguire, con proprio personale, macchinari, attrezzature e materiali di consumo, nei locali e con le periodicità ed indicazioni fornite nel successivo art. 4 “INDIVIDUAZIONE SITI AZIENDALI, ATTIVITÀ DA ESEGUIRE IN OGNUNO E CADENZE DI ESECUZIONE” del presente Capitolato Speciale le seguenti tipologie di attività:

Tab.A - Tipologie attività di pulizia

A) scopatura in umido dei pavimenti;
B) lavaggio e disinfezione interna ed esterna, con apposito detergente, dei rivestimenti attigui ai servizi igienici e degli accessori dei locali igienici (sanitari, docce, ecc.);
C) lavaggio, con apposito detergente, dei pavimenti;
D) spolveratura e pulizia ad umido dei corrimani;
E) asportazione delle eventuali ragnatele dai soffitti, dai muri e dagli incavi;
F) rimozione polvere dagli armadi;
G) rinnovo inceratura dei pavimenti;
H) inceratura e/o spray buffing;
I) finestre: lavaggio, con appropriato detergente, dei vetri interni, dei telai e contro-telai, dei davanzali e delle soglie;
L) porte: pulizia ad umido, con apposito detergente, dei rivestimenti di parete. Pulizia e lucidatura con prodotto specifico degli stipiti, dei telai;
M) lavaggio a macchina di pavimenti;
N) finestre: pulizia vetri esterna ove raggiungibili con attrezzatura ordinaria. In caso di comprovata difficoltà intervento a richiesta con alpinisti o altri tipi di risorse;
O) pulizia vetrine, serrande, porte di accesso e insegne;
P) pulizia e disinfezione sottofondo docce inox;
Q) trattamento di decalcificazione delle pareti docce inox;
R) svuotamento cestini ed effettuazione della raccolta differenziata (carta, plastica, ecc.) in tutti i luoghi in cui sono presenti i relativi contenitori;

S) pulizia delle tapparelle alla veneziana;

T) approvvigionamento materiale igienico sanitario (es. carta per mani, carta igienica, ecc.) e controllo e/o rabbocco dispenser WC (ove presenti);

U) spolveratura mobili e superfici piane;

L'appaltatore è a conoscenza del fatto che i servizi sopra descritti dovranno essere eseguiti anche all'interno di locali adibiti a spogliatoi, docce, servizi igienici, locali annessi, cabina gruisti, officine, prefabbricati pesatura ed isole ecologiche, sito di Scarpino, servizi igienici pressa, mense, **ove i lavoratori possono accedere indossando vestiario e calzature lavorativi, contaminati da rifiuti e materiali trattate durante le lavorazioni di varia tipologia e si impegna di conseguenza a curare con particolare attenzione e cautela dette aree al fine di prevenire ed evitare il verificarsi di eventuali problematiche relative all'igiene nei luoghi di lavoro a tutela sia dei propri dipendenti che di quelli di A.M.I.U. Genova S.p.A.**

L'appaltatore si impegna inoltre ad eseguire il servizio in modo adeguato rispetto alla destinazione d'uso dei locali.

Per svolgere dette attività ogni sito dovrà essere dotato delle attrezzature standard elencate nella seguente tabella e delle attrezzature aggiuntive indicate nella scheda singola di descrizione del sito inserita all'art. 4 - INDIVIDUAZIONE SITI AZIENDALI, ATTIVITÀ DA ESEGUIRE IN OGNUNO E CADENZE DI ESECUZIONE

Tab. B - Attrezzatura standard in dotazione per sito

Bastone deragnatore con asta telescopica fino a 3 m.
Carrello pulizia 30 lt. (doppio secchio e strizzatore)
Carrello pulizie professionale completo (predisposto per la raccolta differenziata)
Lamellari
Microfibre
Scopa e paletta
Scopa per esterni (rigida)
Secchio Duo Mop o similare
Snodati
Spazzola lavaggio (attacco a 45° per acqua)
Spugne
Steccavetri

Tab. X - Attrezzatura standard in dotazione alla squadra tecnica

Bidoni aspirapolvere
Tre bidoni aspiraliquidi
Due monodisco diametro 17"
Idropulitrice
Lavasciuga pavimenti professionale da almeno 9 l. (7+2) di serbatoio

più 2 l. per scarico liquidi con potenza non inferiore a 700 w.

Sono a carico della ditta appaltatrice le pasticche disinfettanti dei bagni, nonché i sacchi per la raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti.

Restano a carico di A.M.I.U. Genova S.p.A. solamente i consumi di acqua ed energia elettrica per l'espletamento del servizio e l'approvvigionamento del materiale igienico sanitario (carta igienica, carta asciugamani, sapone ecc.) al netto delle forniture migliorative offerte al sub-punto 1.4 del punto 1 - Capitolo B - Elementi tecnico/qualitativi del Disciplinare di Gara.

Si riportano di seguito le modalità di svolgimento di alcune attività:

- È VIETATO UTILIZZARE ACQUA A PRESSIONE PER IL LAVAGGIO DELLE DOCCE DELLE UNITA' AZIENDALI. Il lavaggio delle docce di tutte le unità aziendali deve essere effettuato con spazzola monorotante o similare a bassa pressione (accompagnata dall'idropulitrice per il suo funzionamento). Il mancato utilizzo della suddetta spazzola darà adito al pagamento delle relative penali così come esplicitato nell'articolo relativo.
- La pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica ad acqua o a filtri speciali che evitino la fuoriuscita di residui di polvere;
- La lavatura e la disinfestazione di tutti gli apparecchi igienico sanitari deve essere effettuata con specifici prodotti;
- La spolveratura ad umido di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti e davanzali delle finestre;
- La spazzatura ad umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite;
- La pulizia a fondo dei pavimenti trattati a cera consiste nella loro pulizia e lucidatura a secco, che deve essere effettuata mediante monospazzola munita di apposito disco (che attraverso una leggera abrasione rimuova il vecchio film di cera) ed usando un dispositivo vaporizzatore che ripristini il film di cera;
- La lavatura e l'eventuale protezione di pavimentazioni tipo linoleum e in legno deve essere effettuata con tecniche e prodotti specifici alla loro natura;
- La pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (ad esempio i centri di elaborazione dati) deve essere eseguita con mezzi e apparecchiature idonee;
- La pulizia a fondo e la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre, deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire
- Al fine di evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche, la pulizia dei servizi igienici deve essere eseguita utilizzando panni/spugne e secchi di colore diverso secondo le specifiche zone. La vaporizzazione deve essere fatta ad almeno 100 gradi;
- La pulizia a fondo dei rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico sanitario deve essere effettuata con prodotti igienizzanti;
- La disinfestazione di bagni, spogliatoi e punti di ristoro etc. deve essere eseguita attraverso l'irrorazione e nebulizzazione di idonei prodotti disinfettanti;

I prodotti detergenti, i prodotti disinfettanti, i prodotti per impieghi specifici e i detergenti super concentrati utilizzati devono essere conformi almeno ai requisiti minimi di cui rispettivamente ai paragrafi 6.1 e 6.2 dell'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare D.M. del 24 maggio 2012. Tale decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale dell'11 aprile 2008.

Il rispetto dei requisiti per i detergenti multiuso, detergenti per servizi sanitari e detergenti per finestre si presume conforme se il prodotto è in possesso di eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche. Per i prodotti non presunti conformi e per le altre tipologie di prodotti disinfettanti, detergenti super concentrati e prodotti per impieghi specifici la conformità ai requisiti minimi deve essere assicurata secondo le modalità previste dal DM 24 maggio 2012 sopra richiamato.

Inoltre il fornitore del servizio:

- a) dovrà svolgere il servizio secondo le modalità indicate nel Piano "Verde" di Gestione del Servizio offerto in sede di gara;
- b) dovrà procedere allo smaltimento dei rifiuti procedendo alla raccolta differenziata negli appositi contenitori posizionati negli edifici oggetto delle pulizie, in modo che essi siano suddivisi in maniera corrispondente alle modalità di raccolta adottata dal Comune di Genova, e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotti nell'edificio secondo il sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tutte le operazioni devono essere effettuate accuratamente e ad opera d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare pavimenti, vernici, arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto delle attività.
- c) non dovrà in nessun caso utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante;
- d) non dovrà in nessun caso utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale;
- e) dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza durante il periodo di riferimento, indicando, per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità del prodotto utilizzata. La relazione dovrà essere accompagnata da opportune prove documentali in caso di esplicita richiesta da parte di AMIU Genova S.p.A.

Le condizioni di esecuzione di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) saranno verificate in corso di contratto a campione da AMIU S.p.A. che potrà chiedere all'aggiudicatario di comprovare gli impegni assunti in fase di gara mediante mezzi di prova rappresentati anche da documentazione tecnica del fabbricante o da una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

L'aggiudicatario dovrà garantire un accurato controllo sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

Art. 4 - INDIVIDUAZIONE SITI AZIENDALI, ATTIVITÀ DA ESEGUIRE IN OGNUNO E CADENZE DI ESECUZIONE

I siti aziendali interessati dall'appalto sono quelli identificati al PUNTO 1 dell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale.

In detto PUNTO 1 dell'Allegato "A" sono inoltre individuate le singole prestazioni da eseguire in ciascun sito, le relative cadenze di esecuzione e le ore di impegno per l'appaltatore.

Il calendario delle prestazioni "tecniche", cioè con cadenza non settimanale, deve essere condiviso con il DEC dell'appalto e mantenuto aggiornato quindicinalmente.

Per quanto riguarda tutti i locali indicati in allegato resta inteso che non rientrano nel programma di pulizia le domeniche e le festività infrasettimanali a parte le precisazioni a tal riguardo contenute all'ART. 3 INDIVIDUAZIONE E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di apportare per esigenze aziendali, in qualsiasi momento all'interno della validità del presente bando, modifiche agli orari indicati nelle schede dandone tempestiva comunicazione all'impresa aggiudicataria e senza che quest'ultima nulla possa pretendere ulteriore riconoscimento economico oltre a quanto offerto in gara.

Art. 5 - CHIUSURA OD APERTURA DI SEDI AZIENDALI

Durante il periodo di vigenza contrattuale A.M.I.U. Genova S.p.A., in applicazione ai suoi piani industriali, potrà aprire e rendere operative sedi/reparti non ricompresi nell'elenco aziendale iniziale indicato nell'allegato A. Le ore di lavoro necessarie a svolgere i servizi di pulizia nei nuovi locali saranno quantificate sulla base del prezzo con cui la ditta assegnataria ha vinto l'appalto nei limiti quantitativi di cui all'art. 106 c. 12 del Codice.

Parimenti A.M.I.U. Genova S.p.A. potrà chiudere sedi/reparti compresi nell’elenco aziendale iniziale sopra indicato senza che la ditta assegnataria abbia nulla a pretendere nei limiti quantitativi di cui all’art. 106 c. 12 del Codice.

LAVORI DI PULIZIA STRAORDINARIA URGENTE

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere, nei limiti consentiti dalla vigente normativa, l’esecuzione di lavori di pulizia straordinaria urgente ricadenti nelle tipologie oggetto del presente capitolato, che l’Impresa appaltatrice s’impegna ad eseguire in tempi brevi dalla richiesta al corrispettivo fissato al momento dell’assegnazione della gara.

La ditta, su richiesta di A.M.I.U. Genova S.p.A., si impegna ad inviare un’ offerta per l’esecuzione del lavoro straordinario suddetto contenente il numero delle ore previste, il costo di eventuale materiale necessario oltre i materiali normalmente a disposizione per le operazioni di pulizia, il costo di eventuali attrezzature necessarie e gli eventuali costi relativi alle interferenze.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di verificare ed, eventualmente, accettare il preventivo prima di far svolgere il lavoro.

In sede di fatturazione e contestualmente alla fattura la ditta emetterà un report contenente i consuntivi degli interventi effettuati con l’indicazione dei giorni in cui sono stati effettuati gli interventi, il numero delle ore occorse, il costo dei materiali acquistati ed il totale del costo.

Art. 6 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

In considerazione della peculiarità d’uso degli immobili presso i quali deve essere prestato il servizio di pulizia, per partecipare alla gara i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso i siti interessati dall’appalto. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Si specifica che il sopralluogo, a causa del numero, della localizzazione e della complessità dei siti oggetto delle pulizie, sarà organizzato in più giornate lavorative. I concorrenti che non completeranno il sopralluogo o che lo effettueranno in misura parziale, non potranno essere ammessi alla procedura di gara. Il sopralluogo avverrà secondo le modalità specificate nel disciplinare di gara.

Si precisa che né in sede di sopralluogo né in altre fasi della procedura di gara saranno disponibili planimetrie relative ai siti aziendali oggetto del servizio di pulizia.

In relazione a quanto dichiarato in sede di offerta e del succitato sopralluogo obbligatorio l’Appaltatore non potrà dunque eccepire, durante l’esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi il servizio finito a perfetta regola d’arte, compreso tutto quanto d’uso è necessario, anche se non meglio specificato nella descrizione degli interventi stessi.

Art. 7 - OBBLIGO DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto della clausola sociale di assorbimento del personale alle dipendenze del gestore uscente, prevista nei contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento per i servizi di pulizia in caso di cambio di appalto.

Il rispetto di tale clausola dovrà quindi essere inserito all’interno del contratto che verrà stipulato.

L’impresa aggiudicataria soggiace al rispetto della clausola di cui sopra compatibilmente con la propria autonomia imprenditoriale.

Il rispetto della clausola sociale è da interpretare conformemente al Parere sulla normativa AG25/13 rilasciato dall’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Il rispetto di tale clausola dovrà quindi essere inserito all’interno del contratto che verrà stipulato con A.M.I.U. Genova S.p.A.

A.M.I.U. Genova S.p.A. potrà richiedere all’appaltatore la documentazione che provi l’avvenuto esperimento di tutte le procedure previste dal CCNL di riferimento per la tutela dei lavoratori nei cambi di appalto.

A.M.I.U. Genova S.p.A. resta, nel modo più assoluto, estranea ai rapporti giuridici conseguenti all’assunzione ed al licenziamento di detto personale ed ai contratti di lavoro stipulati con esso dall’impresa, salvo il diritto di considerare inadempienza contrattuale l’inosservanza, da parte dell’impresa, delle normative contrattuali e sindacali concernenti il settore nonché dei contratti di lavoro stipulati con il personale salariato.

Si informa che l’attuale appaltatore impiega nello svolgimento dell’appalto i lavoratori così come indicati nella “TABELLA “C” - LIVELLI E ORE PERSONALE” allegato “B” al presente capitolato, suddivisi per livello di inquadramento, ore settimanali di impiego e data di assunzione.

Tutti gli operatori, senza eccezione alcuna, a qualsiasi lavoro adibiti, dipendono unicamente all’impresa aggiudicataria.

Art. 8 - CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

A.M.I.U. Genova S.p.A. effettuerà la verifica di conformità al fine di accertare la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva altresì la più ampia facoltà di procedere a controlli sul regolare svolgimento del servizio e sulla puntuale corrispondenza del servizio stesso alle tipologie ed alle periodicità previste dal presente Capitolato.

A.M.I.U. Genova S.p.A. potrà disporre sopralluoghi del cui esito verrà data notizia al fornitore e si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l’aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato nonché alle eventuali migliorie offerte, l’aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare tempestivamente le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, così come dettagliato al successivo Art. 9 - PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

L’aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate da A.M.I.U. Genova S.p.A. e, all’occorrenza, apportare le necessarie modificazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l’espletamento dell’incarico conferito.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o - comunque - collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento a d A.M.I.U. Genova S.p.A. o a terzi, saranno assunti dalla Ditta aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

L’A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva, inoltre, la più ampia facoltà di controllare il corretto adempimento di tutte le clausole contrattuali e di legge.

Art. 9 - PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso in cui A.M.I.U. Genova S.p.A. rilevasse inadempienze nell’esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, il fornitore potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente capitolato e dal contratto.

L’applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale la impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre tre giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di tre giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Responsabile dell’esecuzione del servizio procederà all’applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture.

L’ammontare della sanzione sarà determinato sulla base della natura e a seconda della gravità e/o ripetitività dell’inadempienza contestata, come di seguito indicato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui, entro il predetto termine di tre giorni:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni e/o sani la situazione dell’evento che ha generato la contestazione;
- la ditta invii ad A.M.I.U. Genova S.p.A. controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell’impresa che la stessa non possa evitare con l’esercizio della normale diligenza.

Art. 10 - QUANTIFICAZIONE PENALITA’

Le penalità per la mancata o non corretta esecuzione del servizio sono quantificate come segue:

Multa	Motivazione
€ 150,00. =	per ogni giorno naturale successivo e continuo di mancata esecuzione del servizio; detto importo viene applicato per ogni sito indicato nelle schede di cui all’allegato A) al presente capitolato in cui è avvenuta la mancata esecuzione del servizio.
€ 75,00. =	per ogni giorno naturale successivo e continuo di insufficiente esecuzione del servizio; detto importo viene applicato per ogni sito indicato nelle schede di cui all’allegato A) al presente capitolato in cui è avvenuta l’insufficiente esecuzione del servizio.
€ 50,00. =	per incorretta o mancata raccolta differenziata dai contenitori aziendali, si applica per sito e per ogni giorni di errata raccolta.
€ 95,00. =	per errato smaltimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, si applica per sito e per ogni giorno di errato conferimento.
€ 300,00. =	per ogni sito e per ogni settimana in cui non è presente il minimo materiale obbligatorio richiesto per l’esecuzione del servizio.
€ 500,00. =	per ogni spogliatoio in cui non è presente la monospazzola, così come indicato nelle relative schede di lavoro e nel presente bando, per il lavaggio delle docce e rivestimenti docce e wc. La cifra si applica per ogni giorno di ritardo nella fornitura.
€ 500,00. =	per ogni macchinario non acquisito alla squadra tecnica. La cifra si applica per ogni mese di ritardo nell’acquisizione.
€ 250,00. =	per ogni giorno di ritardo nell’inizio dell’erogazione del servizio.
€ 250,00. =	per ogni mancato utilizzo dei prodotti/macchinari/attrezzature offerti in sede di gara. La cifra si applica per ogni singola inadempienza rilevabile dal piano di utilizzo indicato secondo il subpunto 1.1 delle offerte migliorative ‘ <i>Metodologie tecnico operative, strumenti e attrezzature</i> ’.
€ 250,00. =	per ogni mancata esecuzione del servizio con le modalità previste dal Piano Verde di Gestione del Servizio. La cifra si applica per ogni giorno di ritardo.
€ 75,00. =	Per ogni intervento specifico non eseguito secondo il piano e le metodologie indicate al subpunto 1.2 delle offerte migliorative ‘ <i>Metodologie tecnico operative, strumenti e attrezzature</i> ’.

€ 75,00. =	per ogni servizio aggiuntivo non eseguito secondo le modalità e le frequenze indicate al subpunto 2.1 delle offerte migliorative <i>'Sistema organizzativo per lo svolgimento ed il controllo del servizio'</i> .
€ 75,00. =	Per ogni servizio non eseguito secondo le modalità offerte nell'offerta tecnica. Per ogni giorno e per ogni sito in cui si è rilevata la mancata esecuzione.
€ 100,00. =	Per ogni macchinario non corrispondente alle caratteristiche indicate nell'offerta migliorativa del disciplinare.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente articolo non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità stabilite non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dall'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri del servizio o da danno all'immagine aziendale.

Le penalità eseguite in danno della ditta aggiudicataria saranno compensate direttamente con eventuali somme dovute alla stessa per precedenti forniture o per quelle in corso e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

La ditta aggiudicataria, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo, in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore, ai sensi dell'art. 103, comma 1, ultimo periodo, Codice appalti.

Il Contratto inoltre si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) abbandono e/o sospensione arbitraria del servizio;
- e) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- f) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- g) violazione delle leggi relative al subappalto
- h) applicazione di penali oltre la misura massima del 10%;
- i) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- j) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga per quanto possa occorrere, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

- k) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, nonché, per quanto compatibile con la natura del presente appalto, in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione alla Prefettura dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti.

Art. 11 - PAGAMENTI

L'Appaltatore dovrà provvedere a fatturare mensilmente il servizio eseguito cioè 1/12 (un dodicesimo) del corrispettivo annuo.

In caso di aggiudicazione ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese il corrispettivo mensile dovrà risultare fatturato esclusivamente dalla Società Capogruppo.bb

I pagamenti di cui sopra saranno effettuati su indicazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), previa verifica da parte dello stesso DEC della regolare esecuzione del delle obbligazioni assunte con il contratto e della sussistenza della regolarità contributiva (DURC).

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni (quindi ogni fattura in pagamento) sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Per tale importo sarà emessa distinta fattura singola o cumulativa. Tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione dopo l'approvazione da parte del Committente del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, A.M.I.U. Genova S.p.A. per singoli pagamenti superiori a 5 mila euro è tenuta ad effettuare presso Agenzia delle Entrate - Riscossione la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg. nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. A.M.I.U. Genova S.p.A. si impegna a dare al fornitore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Agenzia delle Entrate - Riscossione.

In ottemperanza all'articolo 3 della Legge numero 136 del 13 agosto 2010, la Società assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari per la gestione del presente contratto. In tutti i casi in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 12 - TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI E COPERTURA ASSICURATIVA

L'aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente ad A.M.I.U. Genova S.p.A. e/o a terzi in dipendenza di dolo e/o colpa nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

In particolare la ditta aggiudicataria:

- è responsabile, in via esclusiva, della corretta e perfetta esecuzione a regola d'arte dei servizi oggetto della gara e dall'assolvimento di ogni obbligo direttamente od indirettamente derivante dall'espletamento di essi;
- è quindi responsabile, in via esclusiva, civilmente e penalmente, per tutti i danni che potessero derivare a persone e/o a cose di A.M.I.U. Genova S.p.A., così come per tutti i danni a cose e/o persone di terzi, costituenti conseguenza diretta od indiretta dell'esecuzione del servizio in oggetto o, comunque, derivanti dal comportamento doloso o colposo, anche omissivo, del proprio personale e dovrà risarcire le suddette Aziende per tutti gli eventuali danni dalle stesse subiti;

- parimenti assumerà a proprio esclusivo carico le conseguenze delle eventuali infrazioni del personale alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni in vigore, incluse quelle relative alle aree oggetto dell'appalto.

L'aggiudicataria assume inoltre ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà di terzi in ordine alle attrezzature ed i materiali utilizzati per l'esecuzione del servizio.

A fronte di quanto sopra il fornitore manleva espressamente A.M.I.U. Genova S.p.A. da ogni pretesa e/o azione dovesse essere intrapresa da terzi per fatti propri e/o di propri collaboratori e/o dipendenti ex art. 1381 C.C., assumendosi l'onere di rimborso di qualsiasi spesa conseguente anche per eventuali perizie tecniche od assistenze legali.

Inoltre a garanzia di quanto sopra la ditta aggiudicataria è tenuta a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni A.M.I.U. Genova S.p.A. da tutti i danni che possano derivare dall'esecuzione del servizio.

La copertura assicurativa deve avere decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio e scadenza alla fine del rapporto contrattuale.

Tale polizza assicurativa deve essere stipulata con primaria compagnia del settore ed avere massimali non inferiori a:

- € 1.500.000,00.= per sinistro con stesso limite per ogni persona e per danneggiamento di cose;
- € 500.000,00.= verso i prestatori di lavoro con stesso limite per ogni sinistro e per ogni persona

La stessa dovrà essere trasmessa in copia ad A.M.I.U. Genova S.p.A. prima della stipula del contratto.

Art. 13 - SUBAPPALTO

Fermo quanto previsto al precedente articolo 10, da valersi in ogni caso e la piena ed esclusiva responsabilità dell'aggiudicataria per tutte le obbligazioni contrattuali e per i fatti da lui dipendenti nei confronti di A.M.I.U. Genova S.p.A., è ammesso il subappalto ai sensi della normativa vigente. Si informa che qualora i concorrenti intendessero avvalersene dovranno dichiarare in offerta quali parti del servizio intendano subappaltare nonché la terna dei subappaltatori del lotto 1. La mancata indicazione della volontà di subappaltare costituirà "ex se" divieto di subappalto.

È fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare o affidare in cottimo una quota superiore al 30% dell'intero appalto.

La mancata richiesta di autorizzazione o l'esecuzione del subappalto senza l'autorizzazione, sarà considerato grave inadempimento.

In caso di subappalto A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà ad effettuare i pagamenti direttamente all'aggiudicatario il quale dovrà attenersi a tutte le disposizioni in materia, fatto salvo quanto previsto all'art. 105 comma 13 del codice appalti.

Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È espressamente vietata la cessione del presente contratto pena la risoluzione del contratto stesso ed incameramento della cauzione definitiva. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1, lett. d) del codice appalti.

Art. 15 - SICUREZZA

Durante lo svolgimento del servizio l'appaltatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti ritenuti più idonei a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati.

In particolare l'appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme concernenti le misure di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori con particolare riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'appaltatore dovrà scrupolosamente osservare le disposizioni in materia di sicurezza contenute nel Capitolato Aziendale per la realizzazione in sicurezza di appalti di servizi e di forniture che sarà consegnato alla ditta aggiudicataria.

L'appaltatore dovrà redigere (per le attività interferenti), congiuntamente ad A.M.I.U. Genova S.p.A., per quanto di sua competenza, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, di cui all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Tale documento formerà, sebbene non materialmente allegato, parte integrante e sostanziale del contratto.

È fatto assoluto divieto di utilizzare macchine ed attrezzature di proprietà e/o in uso ad A.M.I.U. Genova S.p.A. se non specificatamente autorizzati; in tal caso la ditta aggiudicataria è obbligata ad attenersi alle specifiche istruzioni contenute nel manuale d'uso e manutenzione di cui A.M.I.U. Genova S.p.A. stessa si impegna a fornire copia ed alle eventuali istruzioni operative integrative emanate da A.M.I.U. Genova S.p.A.

La ditta aggiudicataria inoltre si obbliga a:

- fornire, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, il piano di sicurezza redatto ai sensi del D. Lgs. 81/08;
- trasmettere entro lo stesso termine originale o copia autenticata delle schede di sicurezza dei prodotti che saranno utilizzati, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 46/92;
- garantire che tutto il personale utilizzi attrezzature conformi alle vigenti norme di prevenzione, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, sollevando A.M.I.U. Genova S.p.A. da ogni responsabilità. Le attrezzature dovranno essere efficienti ed in numero adeguato a garantire la perfetta esecuzione dell'appalto affidato;
- fornire al proprio personale i necessari ed idonei mezzi di protezione e prevenzione contro gli infortuni sul lavoro ed a rilasciare ad A.M.I.U. Genova S.p.A. anche per conto di AMIU Bonifiche S.p.A. una dichiarazione con cui attesta che la stessa è stata resa edotta sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui saranno destinati ad operare gli esecutori dell'appalto, nonché sulle misure di prevenzione di emergenza esistenti negli ambienti stessi;
- richiedere l'osservanza da parte dei propri addetti delle norme e delle disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D. Lgs. 81/08), nonché a garantire l'uso di mezzi di protezione, individuali e/o collettivi, messi a disposizione dei propri operatori;
- comunicare preventivamente ad A.M.I.U. Genova S.p.A. gli eventuali rischi correlati allo svolgimento dell'attività, oggetto del presente appalto e le disposizioni di sicurezza poste e da porre in atto.

Art. 16 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto d'appalto, le Imprese Aggiudicatrici di ciascun singolo lotto dovranno costituire la cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione di tutti gli obblighi contrattuali così come previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Detta garanzia (cauzione), previa eventuali necessarie proroghe sarà svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 5 Codice appalti.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

A.M.I.U. Genova S.p.A. ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

A.M.I.U. Genova S.p.A. può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore

Art. 17 - STIPULAZIONE DELLA SCRITTURA PRIVATA

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente alla intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Lo stesso sarà stipulato decorsi 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del predetto provvedimento di aggiudicazione definitiva. Contestualmente e congiuntamente alla stipula di cui sopra le Parti dovranno sottoscrivere anche il presente capitolato speciale, costituendo, lo stesso, parte integrante e essenziale del contratto che regola precipuamente i rapporti fra Committente e Appaltatore.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del Contratto nel giorno stabilito potrà essere dichiarato decaduto dall'affidamento, con incameramento della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 comma 6 del Codice appalti, restando a suo carico la rifusione dell'ulteriore danno derivante ad A.M.I.U. Genova S.p.A. per il conseguente ricorso ad altro fornitore a condizioni anche più onerose di quelle di aggiudicazione della gara, impregiudicati restando i diritti di rivalsa di A.M.I.U. Genova S.p.A. per i danni che potranno derivare dal ritardo nell'avvio del servizio.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di bollo (ove dovute) relative alla stipula del contratto, pertanto all'atto della stipula stessa l'impresa aggiudicataria dovrà produrre ad A.M.I.U. Genova S.p.A. il numero di marche da € 16,00.= necessarie. (sul contratto, sul capitolato speciale ad esso allegato oltre che su ogni altro allegato, dovrà essere apposta una marca da bollo ogni "foglio" intendendo per tale n. 4 facciate).

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2016 saranno a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla pubblicità legale sui quotidiani e sulla G.U.R.I., espressamente quantificate in via di larga massima nel disciplinare di gara e nel bando di gara.

Art. 18 - ACCETTAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.lgs. 231/01 E CODICE ETICO DI A.M.I.U. S.p.A.

“Obbligo di rispettare il Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01” ed il Codice Etico e Manleva.

La Ditta è a conoscenza che A.M.I.U. Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 e un Codice Etico che dichiara di aver letto dal sito aziendale www.amiu.genova.it e di aver compreso.

La Ditta aderisce ai principi al succitato Modello di organizzazione, gestione e controllo e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi, e le procedure ed, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D.Lgs 231/01 e sue successive modifiche ed integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare ad eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da A.M.I.U. Genova S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenteranno grave inadempimento contrattuale.

La Ditta manleva fin d'ora A.M.I.U. Genova S.p.A. per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte della stessa Ditta o di suoi eventuali collaboratori.

Art. 19 - PRIVACY

La ditta aggiudicataria si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con A.M.I.U. Genova S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto di qualsiasi legge applicabile sulla tutela della privacy o di qualsiasi regolamento applicabile emanato dal Garante della Privacy, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo il Regolamento UE n. 679/16 (meglio noto come G.D.P.R.).

A.M.I.U. Genova S.p.A. e l'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto daranno atto di essersi reciprocamente scambiate per iscritto l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE predetto, in ordine al trattamento effettuato per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi contrattuali, di legge ed in base al proprio legittimo interesse.

Ove le finalità del trattamento indicate lo richiedano, A.M.I.U. Genova S.p.A. e l’Appaltatore manifesteranno per iscritto e liberamente il proprio consenso specifico, inequivocabile ed incondizionato ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 6, comma 1, lett. a), ed art. 7 del Regolamento UE n. 679/16.

Art. 20 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale e del Contratto o comunque da esse derivate, è competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

In ogni caso, per espressa e comune volontà delle Parti, anche in pendenza di controversia, l’impresa appaltatrice si obbliga a proseguire ugualmente nell’esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione di A.M.I.U. Genova S.p.A.

Allegati:

allegato A) - TABELLA “A” - SITI, ATTIVITA’ DA ESEGUIRE E TEMPI.

allegato B) - TABELLA “C” - LIVELLI E ORE PERSONALE



DISCIPLINARE DI GARA

SERVIZIO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI AZIENDALI AMIU ED ASTER CON SUDDIVISIONE IN TRE DISTINTI LOTTI.

Lotto 1 CIG 7549483E71

Lotto 2 CIG 7549502E1F

Lotto 3 CIG 7538875C72

1. PREMESSE

Con propria Determinazione Dirigenziale, i cui estremi sono indicati nel bando di gara, la Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova per conto della società A.M.I.U. Genova S.p.a., con Socio Unico, con sede in Genova, Via D'Annunzio 27 - C.A.P. 16121 – Partita IVA e codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03818890109 e della società A.S.Ter. S.p.A., con sede in Genova, Via XX Settembre 15, codice fiscale 03825030103 ha stabilito di affidare il servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale dei locali aziendali ai sensi del D.M Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (appalto verde) dei locali aziendali con suddivisione nei seguenti distinti lotti:

Lotto 1: AMIU S.p.A. Locali aziendali ubicati in aree a carattere prevalentemente industriale e comprendenti diverse tipologie di immobili (es. autorimesse, officine, spogliatoi, servizi igienici, infermerie, laboratori, isole ecologiche, etc.). Il servizio dovrà essere eseguito con un numero di ore annue lavorate non inferiori a 50.384. CIG 7549483E71

Lotto 2: AMIU S.p.A. Tipologia Uffici. Servizi da effettuarsi nella sede Direzionale di via D'Annunzio, 27. Il servizio dovrà essere eseguito con un numero di ore annue lavorate non inferiore a 2.288. CIG 7549502E1F

Lotto 3: A.S.Ter. S.p.A. - Uffici e locali aziendali comprendenti diverse tipologie di immobili (spogliatoi, servizi igienici ecc.). Il servizio dovrà essere eseguito con un numero di ore annue lavorate non inferiore a 4.758. CIG 7538875C72

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Comune di Genova [codice NUTS ITC33]

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, per i lotti 1 e 2 è l'Ing. Carlo Sacco.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, per il lotto 3 è il Geom. Alberto Rattaro

Il presente appalto soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti, ivi comprese A.M.I.U. Genova S.p.A. e A.S.Ter. S.p.A., in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397, registrata il 25/09/2012 al n. n.14296 serie 1T, prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

I concorrenti vengono edotti che le imprese aggiudicatarie provvederanno a stipulare i contratti conseguenti al presente appalto con le citate Società A.M.I.U. Genova S.p.A. e A.S.Ter. S.p.A.; i rapporti contrattuali intercorreranno in via esclusiva con le società stesse, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale, tra le imprese aggiudicatarie e rispettivamente il Comune di Genova e le Società suddette con riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento del corrispettivo contrattuale, ad ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto di AMIU ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
 - Relazione del RUP
 - Capitolato Speciale, Allegati A e B
 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi
 - DUVRI
 - Schemi di contratto lotto 1 e lotto 2
- 2) Progetto di ASTER ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
 - Relazione del RUP
 - Capitolato Speciale, Allegati A) B) C)
 - DUVRI
 - Schema di contratto lotto 3
- 3) Bando di gara;
- 4) Disciplinare di gara e relativi allegati;
- 5) Protocollo di legalità: convenzione tra Prefettura, Comune di Genova e Società aderenti alla SUAC con rogito del Segretario Generale del Comune di Genova in data 18.9.2012 rep. 67397, il cui contenuto è riportato nel fac simile dichiarazioni integrative a corredo del DGUE.

I progetti di cui al n. 1 e 2 sono stati redatti tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.genova.it>.

2.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo <http://www.comune.genova.it> di posta elettronica almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.genova.it>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC acquisticomge@postecert.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	Oggetto del lotto	CIG
1	A.M.I.U. S.p.A.- Locali aziendali ubicati in aree a carattere prevalentemente industriale e comprendenti diverse tipologie di immobili (es. autorimesse, officine, spogliatoi, servizi igienici, infermerie, laboratori, isole ecologiche, etc.).	7549483E71
2	A.M.I.U. S.p.A.- Tipologia Uffici. Servizi da effettuarsi nella sede Direzionale di via D'Annunzio, 27.	7549502E1F
3	A.S.Ter. S.p.A. - Uffici e locali aziendali comprendenti diverse tipologie di immobili (spogliatoi, servizi igienici ecc.)	7538875C72

Lotto n. 1 CIG 7549483E71**Tabella n. 2 – Oggetto dell'appalto**

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	AMIU SpA- Locali aziendali ubicati in aree a carattere prevalentemente industriale e comprendenti diverse tipologie di immobili (es. autorimesse, officine, spogliatoi, servizi igienici, infermerie, laboratori, isole ecologiche, etc.).	90910000-9	P	€ 1.813.824
Importo totale a base di gara				€ 1.813.824

Lotto n. 2 CIG 7549502E1F**Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto**

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	A.M.I.U. S.p.A.- Tipologia Uffici. Servizi da effettuarsi nella sede Direzionale di via D'Annunzio, 27.	90919200-4	P	€ 82.368
Importo totale a base di gara				€ 82.368

Lotto n. 3 CIG 7538875C72**Tabella n. 4 – Oggetto dell'appalto**

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	A.S.Ter. S.p.A. - Uffici e locali aziendali comprendenti diverse tipologie di immobili (spogliatoi, servizi igienici ecc.)	90910000-9	P	€ 267.456
Importo totale a base di gara				€ 267.456

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo complessivo di ciascun lotto è stimato in:

Lotto 1: € 2.728.236,00= di cui € 7.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA.

Il costo complessivo stimato del personale ammonta a € 2.418.432.

L'importo annuale corrisponde a € 909.412,00= di cui € 2.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA.

Il costo annuale stimato del personale pari a € 806.144,00=

Lotto 2: € 125.052,00= di cui € 1.500,00 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il costo complessivo stimato del personale ammonta a € 109.824,00=

L'importo annuale corrisponde a € 41.684,00.= di cui € 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

Il costo annuale stimato del personale pari a € 36.608,28=

Lotto 3: € 361.608,00= di cui € 5.000,00 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il costo complessivo stimato del personale ammonta a € 325.400,00=

L'importo annuale corrisponde a € 90.402,00.= di cui € 1.250,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

Il costo annuale stimato del personale pari a € 81.350,00=

I lotti saranno contabilizzati "a corpo".

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 14.000,00 complessivi e non è soggetto a ribasso.

Ciascun operatore economico potrà partecipare per uno o più lotti del presente appalto e tutti i lotti potranno essere aggiudicati ad un unico operatore economico (miglior offerente). In caso di pari merito verrà individuato come aggiudicatario l'offerente che avrà formulato la migliore offerta tecnica.

L'appalto è finanziato con fondi propri delle società

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara del **lotto 1** comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 2.418.432 calcolati sulla base dei seguenti elementi: costo orario da tabelle del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali. sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale x n. di ore annue da lavorare non inferiori a n. 50.384.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara del **lotto 2** comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a €109.824 calcolati sulla base dei seguenti elementi: costo orario da tabelle del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale x n. di ore annue da lavorare non inferiori a n. 2288.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara del **lotto 3** comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 325.400,00= calcolati sulla base dei seguenti elementi: costo orario da tabelle del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale x n. di ore annue da lavorare non inferiori a n. 4.758.

4.DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è, per il Lotto 1 e il Lotto 2, di 2 anni e per il Lotto 3 di 3 anni, tutti decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio, redatto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 12, del Codice, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

4.2 Opzioni e rinnovi

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a un anno, per i seguenti importi:

- €906.912,00= al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto n. 1
- €41.184,00= al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto n. 2.
- €89.152,00= al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto n. 3

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice per un periodo massimo di mesi sei. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari a:

- €3.174.192,00 al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, per il lotto n. 1 (2 anni di affidamento+ 1 anno opzionale + 6 mesi di eventuale proroga tecnica).
- € 144.144,00 al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, per il lotto n. 2 (2 anni di affidamento+ 1 anno opzionale + 6 mesi di eventuale proroga tecnica).
- € 401.184,00 al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, per il lotto n. 3 (3 anni di affidamento+ 1 anno opzionale + 6 mesi di eventuale proroga tecnica).

5.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6.REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7.REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

PER IL LOTTO 1

a) **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "E"** di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

PER IL LOTTO 2

b) **iscrizione nel Registro Imprese o all'Albo delle Imprese artigiane** di cui alla L. N. 82/1994 e al D.M. n. 274/97 **alla fascia "A" o superiore** di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

PER IL LOTTO 3

c) **iscrizione nel Registro Imprese o all'Albo delle Imprese artigiane** di cui alla L. N. 82/1994 e al D.M. n. 274/97 **alla fascia "B" o superiore** di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Ogni concorrente potrà presentare offerta per tutti i lotti. Qualora la stessa impresa risulti prima in graduatoria relativamente a tutti e tre i lotti al fine di poter procedere all'aggiudicazione di tutti i lotti dovrà possedere l'iscrizione nel Registro Imprese o all'Albo delle Imprese artigiane di cui alla L. N. 82/1994 e al D.M. n. 274/97 alla fascia "F". Nel caso di raggruppamento di imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, coerentemente con le rispettive quote di esecuzione, purché la mandataria posseda almeno la fascia di classificazione "E".

Qualora la stessa impresa risulti prima in graduatoria relativamente ai lotti 1 e 2 oppure ai lotti 1 e 3 al fine di poter procedere all'aggiudicazione di entrambi i lotti dovrà possedere l'iscrizione nel Registro Imprese o all'Albo delle Imprese artigiane di cui alla L. N. 82/1994 e al D.M. n. 274/97 alla fascia "E". Nel caso di raggruppamento di imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, coerentemente con le rispettive quote di esecuzione, purché la mandataria posseda almeno la fascia di classificazione "D".

Qualora la stessa impresa risulti prima in graduatoria relativamente ai lotti 2 e 3 al fine di poter procedere all'aggiudicazione di entrambi i lotti dovrà possedere l'iscrizione nel Registro Imprese o all'Albo delle Imprese artigiane di cui alla L. N. 82/1994 e al D.M. n. 274/97 alla fascia "B". Nel caso di raggruppamento di imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, coerentemente con le rispettive quote di esecuzione, purché la mandataria posseda almeno la fascia di classificazione "A".

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

PER IL LOTTO 1

c) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

un elenco di servizi analoghi a pulizie industriali di importo minimo pari a € 1.818.824,00 (biennio di affidamento senza opzioni)

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

d) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (valido anche 9001:2008 fino a settembre 2018), idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti [*ad es.: UNI EN 13549*], valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLA IAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

e) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema **di gestione ambientale** a UNI EN ISO 14001

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI—EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008”.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

PER IL LOTTO 2

f) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

un elenco di servizi analoghi a pulizie uffici di importo minimo pari a €83.368= (biennio di affidamento, senza opzioni).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

g) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (valido anche 9001:2008 fino a settembre 2018), idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti [ad es.: UNI EN 13549], valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLA IAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

PER IL LOTTO 3

h) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

un elenco di servizi analoghi a pulizie uffici di importo minimo pari a € 271.206,00= (triennio di affidamento, senza opzioni).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

i) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (valido anche 9001:2008 fino a settembre 2018), idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti [ad es.: UNI EN 13549], valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLA IAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, il **requisito relativo all'iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al **punto 7.1 lett. a) b) c)** deve essere posseduto da:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Tutti i soggetti indicati alle lett. a) e b) devono essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo **7.1 lett. a)**, per il lotto 1 o all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo **7.1 lett. b)**, per il lotto 2 o all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo **7.1 lett. c)**, per il lotto 3. L'impresa capogruppo mandataria deve possedere detto requisito in misura maggioritaria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.2 lett. c) f) h)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

I requisiti di cui al precedente punto **7.2 lett. d, e, g, i)** sono posseduti almeno dalla mandataria.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel** Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al **punto 7.1 lett. a) - per il lotto 1- , al punto 7.1 lett. b) - per il lotto 2- e , al punto 7.1 lett. c) - per il lotto 3** deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio di pulizia.

Per il lotto 1 queste ultime devono essere in possesso dell'iscrizione in fasce di qualificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo **7.1 lett. a)**.

Per il lotto 2 queste ultime devono essere in possesso dell'iscrizione in fasce di qualificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo **7.1 lett. b.**

Per il lotto 3 queste ultime devono essere in possesso dell'iscrizione in fasce di qualificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo **7.1 lett. c.**

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il ricorso all'avvalimento per le certificazioni di cui ai punti 7.2 d, e, g, i comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto **15.3.1.**

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori per i lotti 1 e 3.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il **divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1 secondo il modulo subappaltatore integrativo del DGUE. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, per ciascun lotto di partecipazione, da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a

Lotto 1: € 36.376,48 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Lotto 2: € 1.667,36 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Lotto 3: € 5.424, 12 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario del relativo lotto di gara. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banca UNICREDIT – Agenzia Via Garibaldi 1 _TESORERIA COMUNE DI GENOVA – DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (integrazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo su sedi, locali, impianti e altri luoghi interessati all'appalto con accompagnamento di personale AMIU e A.S.Ter., è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni stabiliti e comunicati dal committente e secondo le modalità operative di seguito indicate.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata:

- per i lotti 1 e 2 a spallarossa@amiu.genova.it; spallarossa@pec.amiu.genova.it; contattando il sig. Marco Spallarossa tel. 010 5584751 cell 3357569798 e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo;

Si precisa che per i suddetti lotti, il sopralluogo potrà essere effettuato dalla data di pubblicazione del bando sino al giorno 3 agosto 2018 e dal 27 agosto sino a tre giorni dalla data di scadenza prevista dal bando per la presentazione delle offerte.

- per il lotto 3 A.S.Ter. a alberto.rattaro@astergenova.it contattando i referenti indicati nell'allegato B del Capitolato speciale e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere inviata entro e non oltre cinque giorni solari prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con 3 giorni lavorativi di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

È esonerato dall'obbligo del sopralluogo il fornitore del servizio uscente.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Tutta la documentazione idonea al riconoscimento della figura professionale che effettua il sopralluogo deve essere consegnata al tecnico che rilascia copia dell'attestato di visita dei luoghi che ne verbalizzerà l'esatta presenza.

In relazione al sopralluogo obbligatorio l'appaltatore non potrà comunque eccepire durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi in servizio reso a perfetta regola d'arte compreso tutto quanto d'uso è necessario anche se non meglio specificato nella descrizione del servizio stesso.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
LOTTO 1	7549483E71	140 €
LOTTO 2	7549502E1F	esente
LOTTO 3 A.S.Ter.	7538875C72	35 €

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano. Il plico deve pervenire **entro le ore 12,00 del giorno fissato nel bando di gara, esclusivamente al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.**

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura:

Procedura aperta per L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI AZIENDALI CON SUDDIVISIONE IN TRE DISTINTI LOTTI (indicare i lotti a cui si partecipa) CIG lotto

Scadenza offerte: Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno le seguenti buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta tecnica” - una per ciascun lotto cui l'operatore economico intende partecipare

“C - Offerta economica” - una per ciascun lotto cui l’operatore economico intende partecipare

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l’irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all’interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni quali:

DOMANDA di PARTECIPAZIONE

DGUE su supporto informatico

FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE anche esso su supporto informatico, lo stesso del DGUE

FACSIMILE MODULO AUSILIARIA INTEGRATIVO DEL DGUE anche esso su supporto informatico, lo stesso del DGUE

FAC SIMILE MODULO SUBAPPALTATORE INTEGRATIVO DEL DGUE anche esso su supporto informatico, lo stesso del DGUE

MODULO SOPRALLUOGO

MODULO OFFERTA ECONOMICA

potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all’indirizzo internet <http://www.comune.genova.it> (INFO COMUNE / BANDI DI GARA) nella pagina dedicata al presente appalto.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l’art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15.CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. 1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.genova.it> (INFO COMUNE / BANDI DI GARA) nella pagina dedicata al presente appalto, secondo quanto di seguito indicato.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 85 comma 1 del codice il DGUE deve essere prodotto esclusivamente in forma elettronica (su supporto informatico compatibile con i più diffusi sistemi informatici quali chiavetta USB o CDROM compilando i modelli di dichiarazione allegati, da firmare digitalmente in un formato verificabile sui siti internet quali a titolo esemplificativo:

<http://postecert.poste.it/faq/certificati.shtml>

<https://www.firma.infocert.it/utenti/verifica.php>)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 15.3.1;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

- 7) dichiarazione dell’ausiliaria del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell’ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell’art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) Dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1;
- 3) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.2 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende mediante apposito modulo n. 3 denominato FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE e messo a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.genova.it> (INFO COMUNE / BANDI DI GARA) nella pagina dedicata al presente appalto le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il protocollo di legalità di cui alla convenzione tra Prefettura, Comune di Genova e Società aderenti alla SUAC con rogito del Segretario Generale del Comune di Genova in data 18.9.2012 rep. 67397 , il cui contenuto è riportato nel fac simile dichiarazioni integrative a corredo del DGUE.
6. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
7. **Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**
8. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. dichiara di aver preso visione dei luoghi oppure allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;

11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 della legge fallimentare.

Le suddette dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 14, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ciascun **subappaltatore** e ciascuna **ausiliaria** rendono le dichiarazioni integrative di cui ai nn. 1, 1, 13 e, ove pertinente 14, allegandole al loro DGUE.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

15. **PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente;** in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, **anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;** in caso di subappalto **anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;**
16. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

17. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
18. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
19. attestazione di avvenuto sopralluogo;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16 CONTENUTO DELLE BUSTE B – OFFERTA TECNICA- UNA PER OGNI LOTTO DI PARTECIPAZIONE

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al citato d.m. 24 maggio 2012 recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato speciale dell'appalto.

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

PER IL LOTTO N. 1

- a) relazione tecnica dei servizi offerti e piano verde; redatti in italiano su carta semplice, carattere times new roman, dimensione 12 per un massimo indicativo di 20 fogli formato A4 allegati compresi; il concorrente dovrà sviluppare tutti i titoli indicati nella tabella di cui al punto 18.1 descrivendo sia il servizio che intende offrire in caso di aggiudicazione sia le tematiche relative al piano verde;
- b) elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del d.m. 24 maggio 2012;
- c) documenti attestante il possesso delle certificazioni possedute e oggetto di attribuzione di punteggi
- d) l'eventuale dichiarazione aggiuntiva ai sensi dell'art 53- comma 5 lett. a) del codice

L'elenco di cui alla lett. b) contiene l'indicazione di tutti i prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare, riconducibili alle categorie di cui ai punti 5.3.1 (detergenti multiuso, per finestre e servizi sanitari), 5.3.2 (disinfettanti e detergenti superconcentrati), 5.3.3 (altri prodotti), 5.3.4 (prodotti ausiliari) del d.m. 24 maggio 2012.

Tali prodotti devono, **a pena di esclusione** per irregolarità ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al capitolo 6, punto 6.1 e punto 6.2 del d.m. 24 maggio 2012.

Per i sottoelencati prodotti, il concorrente:

- 1) per ciascun prodotto della categoria 5.3.1, fornisce le informazioni di cui al punto 6.1.9 e, per i prodotti privi di marchio europeo Ecolabel, presenta l'allegato A, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.1.1 a 6.1.8 del d.m. 24 maggio 2012;
- 2) per ciascun prodotto delle categorie 5.3.2 e 5.3.3, fornisce le informazioni di cui al punto 6.2.10 e presenta l'allegato B, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.2.1 a 6.2.9 del d.m. 24 maggio 2012.
- 3) per ciascun prodotto della categoria 5.3.4, le informazioni richieste dal medesimo paragrafo.

L'offerta tecnica deve rispettare inoltre le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato speciale, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

PER IL LOTTO N. 2

- a) relazione tecnica dei servizi offerti e piano verde; redatti in italiano su carta semplice carattere times new roman dimensione 12, per un massimo indicativo di 10 fogli formato A4 allegati compresi; il concorrente dovrà sviluppare tutti i titoli indicati nella tabella di cui al punto 18 descrivendo sia il servizio che intende offrire in caso di aggiudicazione sia le tematiche relative al piano verde;
- b) elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del d.m. 24 maggio 2012;
- c) documenti attestante il possesso delle certificazioni possedute e oggetto di attribuzione di punteggi
- d) l'eventuale dichiarazione aggiuntiva ai sensi dell'art 53- comma 5 lett. a) del codice

L'elenco di cui alla lett. b) contiene l'indicazione di tutti i prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare, riconducibili alle categorie di cui ai punti 5.3.1 (detergenti multiuso, per finestre e servizi sanitari), 5.3.2 (disinfettanti e detergenti superconcentrati), 5.3.3 (altri prodotti), 5.3.4 (prodotti ausiliari) del d.m. 24 maggio 2012.

Tali prodotti devono, **a pena di esclusione** per irregolarità ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al capitolo 6, punto 6.1 e punto 6.2 del d.m. 24 maggio 2012.

Per i sottoelencati prodotti, il concorrente:

- 1) per ciascun prodotto della categoria 5.3.1, fornisce le informazioni di cui al punto 6.1.9 e, per i prodotti privi di marchio europeo Ecolabel, presenta l'allegato A, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.1.1 a 6.1.8 del d.m. 24 maggio 2012;
- 2) per ciascun prodotto delle categorie 5.3.2 e 5.3.3, fornisce le informazioni di cui al punto 6.2.10 e presenta l'allegato B, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.2.1 a 6.2.9 del d.m. 24 maggio 2012.
- 3) per ciascun prodotto della categoria 5.3.4, le informazioni richieste dal medesimo paragrafo.

L'offerta tecnica deve rispettare inoltre le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato prestazionale, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

PER IL LOTTO N. 3

- a) relazione tecnica dei servizi offerti e piano verde; redatti in italiano su carta semplice carattere times new roman dimensione 12, per un massimo indicativo di 10 fogli formato A4 allegati compresi; il concorrente dovrà sviluppare tutti i titoli indicati nella tabella di

cui al punto 18 descrivendo sia il servizio che intende offrire in caso di aggiudicazione sia le tematiche relative al piano verde;

- b) elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del d.m. 24 maggio 2012;
- c) documenti attestante il possesso delle certificazioni possedute e oggetto di attribuzione di punteggi
- d) l'eventuale dichiarazione aggiuntiva ai sensi dell'art 53- comma 5 lett. a) del codice

L'elenco di cui alla lett. b) contiene l'indicazione di tutti i prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare, riconducibili alle categorie di cui ai punti 5.3.1 (detergenti multiuso, per finestre e servizi sanitari), 5.3.2 (disinfettanti e detergenti superconcentrati), 5.3.3 (altri prodotti), 5.3.4 (prodotti ausiliari) del d.m. 24 maggio 2012.

Tali prodotti devono, **a pena di esclusione** per irregolarità ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al capitolo 6, punto 6.1 e punto 6.2 del d.m. 24 maggio 2012.

Per i sottoelencati prodotti, il concorrente:

- 1) per ciascun prodotto della categoria 5.3.1, fornisce le informazioni di cui al punto 6.1.9 e, per i prodotti privi di marchio europeo Ecolabel, presenta l'allegato A, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.1.1 a 6.1.8 del d.m. 24 maggio 2012;
- 2) per ciascun prodotto delle categorie 5.3.2 e 5.3.3, fornisce le informazioni di cui al punto 6.2.10 e presenta l'allegato B, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.2.1 a 6.2.9 del d.m. 24 maggio 2012.
- 3) per ciascun prodotto della categoria 5.3.4, le informazioni richieste dal medesimo paragrafo.

L'offerta tecnica deve rispettare inoltre le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato prestazionale, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA UNA PER OGNI LOTTO DI PARTECIPAZIONE

La busta "C – Offerta economica", **una per ciascun lotto**, contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo i fac – simile allegati al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) Ribasso percentuale unico da applicare sugli importi indicati -al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze- rispettivamente nella tabella n. 2 per il lotto n. 1, nella tabella n. 3 per il lotto n. 2 e nella tabella 4 per il lotto 3 del presente disciplinare. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.
- b) La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c)La stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi per tutti i lotti:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle (una per ciascun lotto) e contenenti la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

In particolare rispetto agli elementi oggetto di valutazione discrezionale verranno valutati il livello di chiarezza, esaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza, la fruibilità delle soluzioni proposte. Si specifica che tutte le soluzioni proposte non dovranno comportare nessun costo aggiuntivo per AMIU Genova S.p.A. e per A.S.Ter. S.p.A. e che, nel caso in cui non venga indicato il numero di attrezzature/ macchinari offerti, la commissione intenderà che la fattispecie offerta sia di n. 1 unità.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

LOTTO N. 1

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

A		ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO					
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>	<i>numero sub criterio</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
1	Metodologie tecnico operative, strumenti e attrezzature	30	1.1	Tipologia di attrezzature utilizzate, oltre quelle obbligatorie indicate nel capitolato ed in ciascuna scheda dell'allegato "A" al capitolato, per la pulizia di spogliatoi, locali docce, servizi igienici e altri locali annessi	9	0	0
			1.2	Tipologie di procedure e modalità operative che consentano una migliore igienizzazione sulle docce, i servizi igienici, gli spogliatoi. In special modo in riferimento agli spogliatoi, servizi igienici e locali annessi con particolare riguardo ad elevare gli ordinari livelli di prevenzione del rischio biologico dei lavoratori (es. carica batterica totale, muffe, carica fungina, legionella, etc). Si specifica che saranno oggetto di valutazione solo le tecniche e le procedure che saranno applicate con frequenza giornaliera in tutti i servizi igienici	9	0	0
			1.3	Tipologia e frequenze di interventi aggiuntivi offerti oltre quelli base indicati nelle schede dell'allegato "A".	3	0	0

			1.4	Tipologia delle eventuali forniture offerte. Indicare le quantità dell'offerta ivi comprese le quantità degli eventuali ricambi, i luoghi dove saranno fornite in riferimento alle schede dell'allegato "A".	9	0	0
2	Struttura organizzativa che l'offerente s'impegna a realizzare per l'erogazione dei servizi e servizi aggiuntivi offerti	8	2.1	Servizi offerti per l'esecuzione di lavori di pulizia straordinaria non urgente, non previsti nel capitolato speciale. Indicare i servizi offerti, la loro descrizione e frequenza, la quantità offerta in termini di ripetitività e/o superfici.	2	0	0
			2.2	Indicare i servizi aggiuntivi offerti. La commissione valuterà un massimo di 5 servizi aggiuntivi rispetto a quanto indicato nel capitolato e nelle schede dell'allegato A.	3	0	0
			2.3	Descrizione del sistema dei ruoli, delle modalità di interazione tra le figure chiave dell'organizzazione, dei processi di coordinamento e controllo tra le diverse unità/funzioni.	3	0	0
3	Procedure per la gestione delle emergenze che possono verificarsi nel corso dell'esecuzione del servizio	5	3.1	Gestione delle emergenze che possono verificarsi nei 365 giorni dell'anno. Dovranno essere specificati i tempi di intervento che l'impresa prevede per	5	0	0

				assicurare la reperibilità e la disponibilità del personale nei casi di eventi eccezionali: descrivere l'organizzazione operativa delle squadre per la gestione e la risoluzione delle emergenze. I tempi di intervento offerti dovranno essere calcolati a partire dalla richiesta di intervento di Amiu fino all'inizio oggettivo dell'intervento di ripristino.			
4	Possesso di Certificazioni	4	4.1	Certificazione Norma BS OHSAS - 18001:2007	0	0	2
			4.2	Certificazione etica SA 8000:2008	0	0	2
B	SISTEMI DI AUTO VERIFICA						
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>	<i>numer o sub criterio</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
5	Descrizione del sistema di autoverifica e autocontrollo delle attività di pulizia utilizzata per le verifiche qualitative e organizzative	7	5.1	Descrizione delle modalità di controllo e verifica sull'effettiva realizzazione del servizio secondo le metodologie e le frequenze disciplinate nel capitolato e relativi allegati e sulla qualità dello stesso: La commissione terrà in particolare considerazione la frequenza dei controlli, la metodologia per l'accertamento della qualità del servizio reso,	5	0	0

				la reportistica da produrre all'Amministrazione e le attività di ripristino. Descrizione delle metodologie utilizzate, delle relative frequenze e della raccolta e gestione dei dati nonché della frequenza e modalità con cui la reportistica sull'autocontrollo sarà fornita ad AMIU			
			5.2	Descrizioni delle soluzioni proposte per la realizzazione di una customer satisfaction sui servizi svolti, in termini di monitoraggio, valutazione del gradimento e fruibilità	2	0	0
C		PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE/CONTENERE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 maggio 2012					
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>	<i>numer o sub criterio</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
6	Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti ambientali: Piano verde Per formulare l'offerta tecnica relativa al punto 6, l'impresa concorrente dovrà redigere un Piano "Verde" di Gestione del Servizio che descriva le misure di gestione ambientale che si impegna ad adottare durante l'esecuzione del servizio al fine di ridurre gli impatti energetici e ambientali che saranno parte integrante del contratto	16	6.1	Sistemi di dosaggio e/o tecniche di pulizia che l'offerente adotterà e procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche cui si atterrà nel corso dell'esecuzione contrattuale	4	0	0

<p>in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il Piano "Verde" di Gestione del Servizio dovrà essere avvalorato, ove possibile, da specifica documentazione tecnico-illustrativa.</p> <p>Amiu Genova s.p.a. verificherà in corso di esecuzione del contratto la rispondenza degli impegni assunti sia con sopralluoghi sia che per presa visione della documentazione prodotta nella reportistica periodica.</p> <p>Si specifica che, nel caso in cui non venga indicato il numero di attrezzature/macchinari offerti la commissione intenderà che la fattispecie offerta sia di n. 1 unità.</p>	6.2	Soluzioni che l'offerente si impegna ad adottare per minimizzare i consumi energetici e di acqua descrivendo le attività, le frequenze e le tipologie dei locali nei quali vengono utilizzate	4	0	0
	6.3	Azioni che l'offerente potrà in essere per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione degli impatti ambientali del servizio	4	0	0
	6.4	Azioni che l'offerente potrà in essere per minimizzare l'inquinamento acustico degli interventi con specifica indicazione dei decibel emessi dalle attrezzature utilizzate	4	0	0
TOTALE			66	0	4
TOTALE COMPLESSIVO					70

LOTTO N. 2

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

A		ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO					
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>	<i>numero sub criterio</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
1	Metodologie tecnico operative, strumenti e attrezzature	29	1.1	Tipologia di attrezzature utilizzate, oltre quelle obbligatorie indicate nel capitolato ed in ciascuna scheda dell'allegato "A" al capitolato, per la pulizia di spogliatoi, locali docce, servizi igienici e altri locali annessi	8	0	0
			1.2	Tipologie di procedure e modalità operative che consentano una migliore igienizzazione sulle docce, i servizi igienici, gli spogliatoi. Si specifica che saranno oggetto di valutazione solo le tecniche e le procedure che saranno applicate con frequenza giornaliera in tutti i servizi igienici.	8	0	0
			1.3	Tipologia e frequenze di interventi aggiuntivi offerti oltre quelli base indicati nelle schede dell'allegato "A".	4	0	0
			1.4	Tipologia delle eventuali forniture offerte. Indicare le quantità dell'offerta ivi comprese le quantità degli eventuali ricambi	9	0	0

2	Struttura organizzativa che l'offerente s'impegna a realizzare per l'erogazione dei servizi e servizi aggiuntivi offerti	10	2.1	Servizi offerti per l'esecuzione di lavori di pulizia straordinaria non urgente, non previsti nel presente appalto. Indicare i servizi offerti, la loro descrizione e frequenza, la quantità offerta in termini di ripetitività e/o superfici.	3	0	0
			2.2	Indicare i servizi aggiuntivi offerti. La commissione valuterà un massimo di 5 servizi aggiuntivi rispetto a quanto indicato nel capitolato e nelle schede dell'allegato A.	5	0	0
			2.3	Descrizione del sistema dei ruoli, delle modalità di interazione tra le figure chiave dell'organizzazione, dei processi di coordinamento e controllo tra le diverse unità/funzioni.	2	0	0
3	Procedure per la gestione delle emergenze che possono verificarsi nel corso dell'esecuzione del servizio	4	3.1	Gestione delle emergenze che possono verificarsi nei 365 giorni dell'anno. Dovranno essere specificati i tempi di intervento che l'impresa prevede per assicurare la reperibilità e la disponibilità del personale nei casi di eventi eccezionali; descrivere l'organizzazione operativa delle squadre per la gestione e la risoluzione delle emergenze. I tempi di intervento offerti	4	0	0

				dovranno essere calcolati a partire dalla richiesta di intervento di Amiu fino all'inizio oggettivo dell'intervento di ripristino.			
4	Possesso di Certificazioni	6	4.1	Certificazione etica SA 8000:2008 ovvero con l'attestato che certifichi la conformità al sistema di Responsabilità sociale alla SA 8000:2008	0	0	2
				Certificazione Norma BS OHSAS - 18001:2007			2
				Certificazione ISO 14001 :2004			2
B	SISTEMI DI AUTO VERIFICA						
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>	<i>numero o sub criterio</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>

5	Descrizione del sistema di autoverifica e autocontrollo delle attività di pulizia utilizzata per le verifiche qualitative e organizzative	5	5.1	Descrizione delle modalità di controllo e verifica sull'effettiva realizzazione del servizio secondo le metodologie e le frequenze disciplinate nel capitolato e relativi allegati e sulla qualità dello stesso: La commissione terrà in particolare considerazione la frequenza dei controlli, la metodologia per l'accertamento della qualità del servizio reso, la reportistica da produrre all'Amministrazione e le attività di ripristino. Descrizione delle metodologie utilizzate, delle relative frequenze e della raccolta e gestione dei dati nonché della frequenza e modalità con cui la reportistica sull'autocontrollo sarà fornita ad AMIU	3	0	0
			5.2	Descrizioni delle soluzioni proposte per la realizzazione di una customer satisfaction sui servizi svolti, in termini di monitoraggio, valutazione del gradimento e fruibilità	2	0	0
C		PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE/CONTENERE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 maggio 2012					
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>	<i>numer o sub criterio</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>

6	<p>Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti ambientali: Piano verde</p> <p>Per formulare l'offerta tecnica relativa al punto 6, l'impresa concorrente dovrà redigere un Piano "Verde" di Gestione del Servizio che descriva le misure di gestione ambientale che si impegna ad adottare durante l'esecuzione del servizio al fine di ridurre gli impatti energetici e ambientali che saranno parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il Piano "Verde" di Gestione del Servizio dovrà essere avvalorato, ove possibile, da specifica documentazione tecnico-illustrativa.</p> <p>Amiu Genova s.p.a. verificherà in corso di esecuzione del contratto la rispondenza degli impegni assunti sia con sopralluoghi sia che per presa visione della documentazione prodotta nella reportistica periodica.</p> <p>Si specifica che, nel caso in cui non venga indicato il numero di attrezzature/macchinari offerti la commissione intenderà che la fattispecie offerta sia di n. 1 unità.</p>	16	6.1	Sistemi di dosaggio e/o tecniche di pulizia che l'offerente adotterà e procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche cui si atterrà nel corso dell'esecuzione contrattuale	4	0	0
			6.2	Soluzioni che l'offerente si impegna ad adottare per minimizzare i consumi energetici e di acqua descrivendo le attività, le frequenze e le tipologie dei locali nei quali vengono utilizzate	4	0	0
			6.3	Azioni che l'offerente potrà in essere per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione degli impatti ambientali del servizio	4	0	0
			6.4	Azioni che l'offerente potrà in essere per minimizzare l'inquinamento acustico degli interventi con specifica indicazione dei decibel emessi dalle attrezzature utilizzate	4	0	0

TOTALE	64	0	6
TOTALE COMPLESSIVO			70

LOTTO N. 3

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

A		ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO					
n°	criteri di valutazione	max punti	numero sub criterio	sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T
1	Metodologie tecnico operative, strumenti e attrezzature	29	1.1	Tipologia di attrezzature utilizzate, oltre quelle obbligatorie indicate nel capitolato ed in ciascuna scheda dell'allegato "A" al capitolato, per la pulizia di spogliatoi, locali docce, servizi igienici e altri locali annessi	11	0	0
			1.2	Tipologie di procedure e modalità operative che consentano una migliore igienizzazione sulle docce, i servizi igienici, gli spogliatoi. Si specifica che saranno oggetto di valutazione solo le tecniche e le procedure che saranno applicate con frequenza giornaliera in tutti i servizi igienici, docce e locali annessi.	11	0	0
			1.3	Tipologia e frequenze di interventi aggiuntivi offerti oltre quelli base indicati nelle schede dell'allegato "A".	7	0	0

2	Struttura organizzativa che l'offerente s'impegna a realizzare per l'erogazione dei servizi e servizi aggiuntivi offerti	10	2.1	Servizi offerti per l'esecuzione di lavori di pulizia straordinaria non urgente, non previsti nel presente appalto. Indicare i servizi offerti, la loro descrizione e frequenza, la quantità offerta in termini di ripetitività e/o superfici.	3	0	0
			2.2	Indicare i servizi aggiuntivi offerti. La commissione valuterà un massimo di 5 servizi aggiuntivi rispetto a quanto indicato nel capitolato e nelle schede dell'allegato A.	5	0	0
			2.3	Descrizione del sistema dei ruoli, delle modalità di interazione tra le figure chiave dell'organizzazione, dei processi di coordinamento e controllo tra le diverse unità/funzioni.	2	0	0
3	Procedure per la gestione delle emergenze che possono verificarsi nel corso dell'esecuzione del servizio	4	3.1	Gestione delle emergenze che possono verificarsi nei 365 giorni dell'anno. Dovranno essere specificati i tempi di intervento che l'impresa prevede per assicurare la reperibilità e la disponibilità del personale nei casi di eventi eccezionali; descrivere l'organizzazione operativa delle squadre per la gestione e la risoluzione delle emergenze. I tempi di intervento offerti	4	0	0

				dovranno essere calcolati a partire dalla richiesta di intervento di ASTER fino all'inizio oggettivo dell'intervento di ripristino.			
4	Possesso di Certificazioni	6	4.1	Certificazione etica SA 8000:2008 ovvero con l'attestato che certifichi la conformità al sistema di Responsabilità sociale alla SA 8000:2008	0	0	2
				Certificazione Norma BS OHSAS - 18001:2007			2
				Certificazione ISO 14001 :2004			2
B	SISTEMI DI AUTO VERIFICA						
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>	<i>numer o sub criterio</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>

5	Descrizione del sistema di autoverifica e autocontrollo delle attività di pulizia utilizzata per le verifiche qualitative e organizzative	5	5.1	Descrizione delle modalità di controllo e verifica sull'effettiva realizzazione del servizio secondo le metodologie e le frequenze disciplinate nel capitolato e relativi allegati e sulla qualità dello stesso: La commissione terrà in particolare considerazione la frequenza dei controlli, la metodologia per l'accertamento della qualità del servizio reso, la reportistica da produrre all'Amministrazione e le attività di ripristino. Descrizione delle metodologie utilizzate, delle relative frequenze e della raccolta e gestione dei dati nonché della frequenza e modalità con cui la reportistica sull'autocontrollo sarà fornita ad A.S.Ter.	3	0	0
			5.2	Descrizioni delle soluzioni proposte per la realizzazione di una customer satisfaction sui servizi svolti, in termini di monitoraggio, valutazione del gradimento e fruibilità	2	0	0
C		PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE/CONTENERE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 maggio 2012					
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>	<i>numer o sub criterio</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>

6	<p>Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti ambientali: Piano verde</p> <p>Per formulare l'offerta tecnica relativa al punto 6, l'impresa concorrente dovrà redigere un Piano "Verde" di Gestione del Servizio che descriva le misure di gestione ambientale che si impegna ad adottare durante l'esecuzione del servizio al fine di ridurre gli impatti energetici e ambientali che saranno parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il Piano "Verde" di Gestione del Servizio dovrà essere avvalorato, ove possibile, da specifica documentazione tecnico-illustrativa.</p> <p>A.S.Ter. s.p.a. verificherà in corso di esecuzione del contratto la rispondenza degli impegni assunti sia con sopralluoghi sia che per presa visione della documentazione prodotta nella reportistica periodica.</p> <p>Si specifica che, nel caso in cui non venga indicato il numero di attrezzature/macchinari offerti la commissione intenderà che la fattispecie offerta sia di n. 1 unità.</p>	16	6.1	Sistemi di dosaggio e/o tecniche di pulizia che l'offerente adotterà e procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche cui si atterrà nel corso dell'esecuzione contrattuale	4	0	0
			6.2	Soluzioni che l'offerente si impegna ad adottare per minimizzare i consumi energetici e di acqua descrivendo le attività, le frequenze e le tipologie dei locali nei quali vengono utilizzate	4	0	0
			6.3	Azioni che l'offerente potrà in essere per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione degli impatti ambientali del servizio	4	0	0
			6.4	Azioni che l'offerente potrà in essere per minimizzare l'inquinamento acustico degli interventi con specifica indicazione dei decibel emessi dalle attrezzature utilizzate	4	0	0

TOTALE	64	0	6
TOTALE COMPLESSIVO			70

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 50 punti (la soglia si riferisce al punteggio riparametrato). Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni sub criterio.

Per l'attribuzione dei coefficienti relativi ai criteri predetti si terrà conto delle seguenti indicazioni:

Ottimo	1	Ottima presentazione della documentazione; informazioni complete. Documentazione da cui di ricava una forte aderenza alle finalità poste
Adeguito	Da 0,8 a 0,9	Buona presentazione della documentazione; informazioni adeguate. Documentazione da cui di ricava una moderata aderenza alle finalità poste
Sufficiente	Da 0,6 a 0,7	Documentazione appena sufficiente; informazioni limitate. Documentazione da cui di ricava con sufficienza l'aderenza alle finalità poste
Non sufficiente	Da 0,2 a 0,5	Grave insufficienza della documentazione presentata, scarse informazioni; documentazione che non risponde alle finalità poste
Inadeguato	Da 0 a 0,1	Assoluta carenza della documentazione presentata e/o riproduzione pedissequa di documenti; informazioni assenti. Documentazione che contrasta con le finalità poste

Una volta individuate la media provvisorie per ogni sub criterio si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e riproporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. La stessa operazione verrà successivamente effettuata sulla sommatoria degli elementi di valutazione.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "I" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula "bilineare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i -esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,90

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta e per ciascuno dei tre i lotti in gara, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$

dove

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

.....
 P_n = peso criterio di valutazione n

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala del Comune di Genova nel giorno fissato nel bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico/ almeno due giorni prima della data fissata.

Il responsabile del sub procedimento di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il responsabile del sub procedimento di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: conservazione in armadio chiuso a chiave

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione verrà nominata con specifico provvedimento in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Responsabile del subprocedimento di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste concernente le offerte tecniche relative ai due lotti ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto **18.4**.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto **18.1** e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche relative ai due lotti e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.3.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto **23**.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto **22**.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP del subprocedimento di gara che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000 quantificate in via di larga massima, salvo conguaglio. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore, secondo il seguente metodo:

lotto 1: € 8.500.=

lotto 2: € 400.=

lotto 3: € 1.100.=

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24 CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al d.m. 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

25 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Si informa che l'appaltatore uscente impiega nello svolgimento dell'appalto i lavoratori così come indicati per i lotti 1 e 2 nella "TABELLA "_C_" ALLEGATA SUB B al capitolato speciale d'appalto –LIVELLI E ORE PERSONALE", suddivisi per livello di inquadramento, ore settimanali di impiego e data di assunzione; per il lotto 3 A.S.Ter. nell' "ALLEGATO C" al Capitolato Speciale d'Appalto, suddivisi per livello e ore di inquadramento.

Il rispetto della clausola sociale è da interpretare conformemente al Parere sulla normativa AG25/13 rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Il rispetto di tale clausola dovrà essere inserito all'interno del contratto che verrà stipulato con A.M.I.U. Genova S.p.A. e A.S.Ter. S.p.A.

A.M.I.U. Genova S.p.A. e A.S.Ter. S.p.A. potranno richiedere all'appaltatore la documentazione che provi l'avvenuto esperimento di tutte le procedure previste dal CCNL di riferimento per la tutela dei lavoratori nei cambi di appalto.

A.M.I.U. Genova S.p.A. e A.S.Ter. S.p.A. restano, nel modo più assoluto, estranea ai rapporti giuridici conseguenti all'assunzione ed al licenziamento di detto personale ed ai contratti di lavoro stipulati con esso dall'impresa, salvo il diritto di considerare inadempienza contrattuale l'inosservanza, da parte dell'impresa, delle normative contrattuali e sindacali concernenti il settore nonché dei contratti di lavoro stipulati con il personale salariato.

26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE


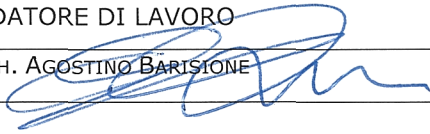
Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della vigente disciplina sul trattamento dei dati personali, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

**SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI
A.S.Ter. S.P.A.**

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO
E
MISURE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

IL RESPONSABILE DEI LAVORI		IL DATORE DI LAVORO	
GEOM. ALBERTO RATTARO		ARCH. AGOSTINO BARISTONE	
Genova, _____			



Rev. 05



Nelle seguenti schede, sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del Dlgs. 81/08 e s.m.i.

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE		
DATI RELATIVI		
Indicazione del ruolo	Nominativo	Recapito
Datore di lavoro	Arch. Agostino Barisione	Via XX Settembre 15 16100 Genova
Responsabile del Servizio	Alberto Rattaro	Via XX Settembre 15 <u>16100 Genova</u>
Assistente servizi	FRANCONERI BRUNO CAVALLINO PAOLO RATTARO ALBERTO RATTARO ALBERTO RATTARO ALBERTO RATTARO ALBERTO COSTA CARLO PARDELLI FABIO LULLERI MARCO BOSIO SERGIO BAVOSO G.B. PASTORINO GIULIANO DEVINCENZI ANDREINO PARODI NATALINO TORRE ANDREA TORRE ANDREA PASTORINO GIULIANO PASTORINO GIULIANO CEVASCO SAVERIO	Lungobisagno Istria, 36 Via S. Quirico, 84A Via Borzoli, 46B - Via Borzoli, 46B - Via Borzoli sn Via degli Archi 19r, 21r Via XX Settembre, 15 Via Ronchi 39, 41, 47 Lungobisagno Istria, 29Er (15) Corso Dogali 1b canc.(ex Salita San Nicolò, 34) Via S. Fruttuoso 72 Via Adamoli s.n. Piazza B. Poch, 4 Via Carrara, 240 - C.so Europa 951-953-955 Via P. Chiesa, 75r Via Capolungo, s.n. (9) Via Capolungo, s.n. (9) Vico Nicolò da Corte, 2 Villa Galliera - Voltri Via Piacenza Zona Gavette
R.S.P.P.	Dott.sa Giacomina Andreola	Via XX Settembre 15 <u>16100 Genova</u>
Medico Aziendale	Dott. Riccardo Salano	Via XX Settembre, <u>16100 Genova</u>

IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO			
DATI RELATIVI			
Ragione Sociale			
Indirizzo			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Lavoratore Autonomo		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Datore di Lavoro	Nominativo	Indirizzo Sede	
Responsabile S.P.P.			
Medico Competente			
Rappresentante del Cantiere			

1. FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del Dlgs. 81/08 e s.m.i.

Per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informare reciprocamente in merito a tali misure.

Al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nella lavorazione oggetto dell'appalto per la
 SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI A.S.TER.
 S.P.A.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi affidati in appalto consistono nella seguente attività:

- Pulizia di locali e spazi aziendali meglio definiti in sede di gara, sia in modo manuale che con macchinari specifici

3. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

3.1 Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'Impresa appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze;

I costi per la sicurezza sono a carico dell'Azienda e vengono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, restano a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi alle indicazioni di seguito riportate.

4. PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

fornire:

il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto:

redigere:

il "VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO" / "SOPRALLUOGO CONGIUNTO", tra il Rappresentate dell'Azienda e della Ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio *nel quale verranno singolarmente identificati i rischi interferenziali presenti in ogni singolo sito.*

L'impresa appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi all'attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Genova. _____

Il Datore di Lavoro

Arch. Agostino Barisone



Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di:

Lavori:

**Servizi: SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI
A.S.Ter. S.P.A.**

Forniture:

Durata del Contratto: 3 (tre) anni

Vengono di seguito indicati dal Committente i rischi individuati , per il sito di _____ e le seguenti e ulteriori disposizioni a tutela di informazione sulla sicurezza.

Il ciclo delle attività svolte dalla ditta nel cantiere di produzione consiste in:

- entrata nell'area di cantiere;
- scarico del materiale per le pulizie del sito;
- uscita;
- La velocità da tenere all'interno del sito deve essere non superiore a 10 km/h;

Situazione di Emergenza:

- Durante le situazioni di emergenza, il conducente del mezzo dovrà attenersi a tutte le disposizioni impartite dal personale a terra;
- Nel caso l'emergenza dovesse presentarsi quando il conducente si trova ancora fuori dal Cantiere, dovrà immediatamente fermarsi in idonea posizione tale da consentire il passaggio dei mezzi di soccorso;

Inoltre vengono prescritte alla I.A., a seguito dei rischi individuati, per il sito _____, le seguenti e ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- Il conducente del mezzo adibito al servizio di pulizia deve usare particolare diligenza e speciale prudenza nella condotta di guida;
- _____

_____;
- Tutto il personale non può, all'interno del sito, fumare;
- Tutto il personale deve, osservare le normative in tema di sicurezza previste dal Dlgs. 81/08;

- E' fatto divieto, al proprio personale di portare sul luogo di lavoro attrezzature non espressamente autorizzate dal Responsabile del Cantiere e indicate in fase di gara;

A tal fine, qui di seguito, si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare *per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro.*

Possibili rischi da interferenza tra le varie attività e/o i luoghi sono individuabili in:

- _____

SITO _____ :

- Dispositivi di protezione individuale: scarpe anti-perforazione e schiacciamento, indumento alta visibilità.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (E SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

Per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà esser redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO E SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Committente ed il Responsabile dell'Impresa fornitrice presso la sede di svolgimento del servizio.

A questa fase di primo scambio di informazioni, potranno seguirne altre con successive integrazioni per un continuo aggiornamento della Cooperazione Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione protezione dai rischi dovuti alle interferenze.

Genova li, __/__/_____

Il Committente

L'Appaltatore



AZIENDA MULTISERVIZI

E

D'IGIENE URBANA S.p.A.

Via D'Annunzio, 27
16121 GENOVA

***DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE dei
RISCHI da INTERFERENZE
(DUVRI)***

(ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/2008)

Ditta Appaltatrice:

Oggetto Appalto:

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto nel quale saranno indicati i costi relativi alla sicurezza

INDICE

- 1. FIGURE DI RIFERIMENTO**
- 2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**
- 3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**
- 4. RISCHI INTRODOTTI NELLA DITTA COMMITTENTE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE**
- 5. ANALISI RISCHI DA INTERFERENZA**
- 6. RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE**
- 7. GESTIONE EMERGENZA**
- 8. CONCLUSIONI**
- 9. ALLEGATI**

*Redatto il **/**/***

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

(Nominativo delle persone di riferimento del Committente e dell'Appaltatore)

Committente

Datore di lavoro	Dottor Ivan Strozzi
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Rolando Mario
Medico competente	Dottor Riccardo Salano, Dottor Sergio Rossi
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Stefano Barbieri, Marina De Palmas, Gerardo Di Pietro, Pasquale Messina, Alessandro Ricci, Susanna Silingardi

Ditta Appaltatrice

Datore di lavoro	
Referente aziendale appalto o preposto	
Caposquadra o capocantiere	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

Redatto il **/**/**

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Fasi di lavoro	Descrizione attività
A	
B	
C	

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Il Committente allega un documento riguardante i rischi specifici esistenti nell'area/e oggetto dell'appalto. ([ALLEGATO 1 – RISCHI SPECIFICI AREA/LAVORAZIONI AMIU](#))

Di seguito viene riportato l'elenco delle aree interessate con eventuali indicazioni supplementari.

SEDE	EVENTUALI NOTE AGGIUNTIVE

Redatto il **/**/**

4. RISCHI INTRODOTTI NELLA DITTA COMMITTENTE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

RISCHIO	SI/NO	RISCHIO	SI/NO
Agenti chimici pericolosi		Automezzi da lavoro	
Agenti cancerogeni-mutageni		Gas compressi	
Agenti biologici		Macchine operatrici	
Carichi sospesi		Lavori in quota (>2 metri)	
Rumore		Presenza fiamme libere	
Vibrazioni		Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi	
Altri rischi (specificare).....		Sostanze e preparati pericolosi	

5. ANALISI RISCHI DA INTERFERENZA

I rischi interferenti, fra Committente ed Appaltatore, vengono evidenziati:

- ❖ attraverso l'analisi dei documenti precedentemente citati e valutati nella tabella successiva **(RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE PREVENTIVE)**
- ❖ attraverso, se necessario, un sopralluogo preliminare congiunto di coordinamento nell'area/reparto oggetto della lavorazione/servizio, al fine di verificare sul campo l'efficacia delle misure documentali previste per eliminare o ridurre i rischi interferenti. **(ALLEGATO 2 - VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO DI COORDINAMENTO)**

6. RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE

RISCHI COMMITTENTE	RISCHI APPALTATORE	RISCHI DA INTERFERENZA	BASSO	MEDIO	ALTO	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE INTERFERENZE
		Rischi meccanici				
		Rischi elettrici				
		Radiazioni non ionizzanti				
		Rischi fisici				

Redatto il **/**/**

RISCHI COMMITTENTE	RISCHI APPALTATORE	RISCHI DA INTERFERENZA	BASSO	MEDIO	ALTO	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE INTERFERENZE
		Rischi chimici/cancerogeni				
		Rischi biologici				
		Rischi legati al layout (spazi lavoro, movimentazione ecc.)				
		Rischi incendio/esplosione				
		Rischi ambientali				
		Aspetti organizzativi e gestionali				
		Altro				

In caso di appalti di lunga durata o di appalti la cui natura dei lavori possa variare nel tempo, verranno calendarizzate, a cura del Committente o su segnalazione dell'Appaltatore, specifiche riunioni di coordinamento e possibili sopralluoghi di coordinamento in corso d'opera, al fine di valutare eventuali variazioni delle condizioni lavorative e dunque la necessità di adottare misure aggiuntive o correttive.

Le riunioni di coordinamento dovranno essere verbalizzate ed assieme ai documenti di sopralluogo congiunto di coordinamento in corso d'opera, faranno parte integrante del DUVRI e saranno da considerarsi integrazione al DUVRI stesso.

7. GESTIONE EMERGENZA

L'Appaltatore tramite:

- **l'ALLEGATO 4- ISTRUZIONI DI EMERGENZA AL PERSONALE ESTERNO**
- e
- **l'ALLEGATO 5 – NOMINATIVI SQUADRA D'EMERGENZA** (da allegare specifico elenco per ogni area aziendale interessata al contratto d'appalto)

risulta informato sui comportamenti da adottarsi in caso di emergenza e sui nominativi del personale Amiu componente la squadra di emergenza.

*Redatto il **/**/***

N.B.

Cantiere Volpara, Cantiere Sestri, Area ex-Cerosillo e Rialzo sono aree che, a causa delle loro complessità, sono state suddivise in più settori e dunque vi operano più squadre di emergenza distinte. Nel caso in cui, le suddette aree, siano oggetto di lavorazioni in appalto, sarà necessario consegnare la planimetria indicante la suddivisione delle specifiche aree e le rispettive squadre di emergenza.

8. CONCLUSIONI

L'Appaltatore dichiara che, il proprio personale impiegato per lo svolgimento dell'attività oggetto del DUVRI in questione, è formato ed informato in materia di Sicurezza per eseguire le lavorazioni richieste dal contratto d'appalto.

L'Appaltatore afferma di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'area/e oggetto dell'appalto comprensivi dei rischi derivanti anche dalle lavorazioni di AMIU e di attenersi strettamente alle misure concordate con il Responsabile AMIU dell'appalto.

Sarà suo compito e responsabilità informare preventivamente e tempestivamente il Committente su qualsiasi variazione del processo lavorativo che possa comportare una modifica delle misure di prevenzione e protezione a suo tempo concordate.

L' Appaltatore (firma leggibile): _____

Il Committente e l'Appaltatore dichiarano di aver adeguatamente informato, del contenuto del presente DUVRI, i rispettivi lavoratori interessati, dando particolare rilievo ai rischi da interferenza ed alle misure adottate per eliminare o ridurre le interferenze tra le attività.

Il Committente AMIU (firma leggibile)

L'Appaltatore (firma leggibile)

*Redatto il **/**/***

9. ALLEGATI

ALLEGATO 1 - RISCHI SPECIFICI AREA/LAVORAZIONI AMIU

**ALLEGATO 2 - VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO DI
COORDINAMENTO**

**ALLEGATO 3 - VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO
(MOD.011)**

ALLEGATO 4 - ISTRUZIONI DI EMERGENZA AL PERSONALE ESTERNO

ALLEGATO 5 - NOMINATIVI SQUADRA EMERGENZA

*Redatto il **/**/***

ALLEGATO 1
RISCHI SPECIFICI AREA/LAVORAZIONI AMIU

*Redatto il **/**/***

**ALLEGATO 2
VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO
DI COORDINAMENTO**

Data incontro: __/__/____

preliminare inizio attività/servizio

in corso d'opera

Presenti (comitato di coordinamento):

AMIU:

Azienda/e in Appalto:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Redatto il **/**/**

**ALLEGATO 3
VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO
(MOD.011)**

QMOD011 - Rev. 0	RAPPORTO DI RIUNIONE	Data: Pagina: di
OGGETTO DELLA RIUNIONE		
PARTECIPANTI		
ENTI	PERSONE	
DISTRIBUZIONE:		
ARGOMENTI		AZIONI
		Respons. Entro

*Redatto il **/**/***

ALLEGATO 4

ISTRUZIONI DI EMERGENZA AL PERSONALE ESTERNO

In occasione delle abituali lavorazioni presso i siti AMIU prestare attenzione all'ubicazione delle uscite di emergenza e alla localizzazione del punto di raccolta (vedasi segnaletica/planimetrie presenti nel sito di lavorazione).

Accertarsi di avere i nominativi e i recapiti dei Responsabili Area da utilizzarsi anche in caso di segnalazione di un'emergenza (*si allegano i nominativi e recapiti della Squadra di emergenza*).

Segnalare immediatamente al Responsabile Area qualsiasi situazione di emergenza.

In **caso di emergenza**, la cui segnalazione potrà avvenire tramite messaggio vocale e/o segnalazione acustica :

- ➔ Seguire le istruzioni impartite dagli addetti AMIU
- ➔ Interrompere immediatamente ogni attività lavorativa
- ➔ Mettere in sicurezza le apparecchiature se le circostanze lo consentono e se il pericolo non è immediato
- ➔ Abbandonare rapidamente, ma con ordine, il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza segnalate e seguendo le istruzioni impartite dagli Addetti emergenza
- ➔ Allontanarsi dalla zona di pericolo, spostandosi verso aree sicure senza correre, urlare o dare luogo a panico ingiustificato
- ➔ Nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato
- ➔ Confluire nel luogo del raduno seguendo i percorsi stabiliti e avendo cura di non ostacolare i mezzi di soccorso
- ➔ Raccogliersi ordinatamente nei punti di raccolta per facilitare le operazioni di verifica delle presenze e, qualora si noti l'assenza di colleghi, comunicarlo tempestivamente ai responsabili/addetti AMIU
- ➔ Rientrare nell'edificio solo quando espressamente autorizzati

NON SI DEVE

- ➔ Trattenersi a raccogliere oggetti personale
- ➔ Recarsi o sostare nel luogo dell'emergenza
- ➔ Cercare di allontanarsi con le proprie autovetture dall'edificio
- ➔ Utilizzare gli ascensori o i montacarichi
- ➔ Tentare la fuga attraverso vani, scale o corridoi già invasi da fiamme, fumo o gas di difficile percorribilità per crolli o allagamenti; in questo caso si dovranno cercare vie alternative
- ➔ Usare gli idranti a muro ed estintori (idranti, manichette ed estintori devono essere utilizzati solo da personale addestrato)

Redatto il **/**/**

IMPORTANTE

Cantiere Volpara, Cantiere Sestri, Area ex-Cerosillo e Rialzo sono aree che, a causa delle loro complessità, sono state suddivise in più settori e dunque vi operano più squadre di emergenza distinte.

Nel caso in cui, le suddette aree, siano oggetto di lavorazioni in appalto, sarà necessario consegnare la planimetria indicante la suddivisione delle specifiche aree e le rispettive squadre di emergenza.

*Redatto il **/**/***

ALLEGATO 5
NOMINATIVI SQUADRA EMERGENZA

*Redatto il **/**/***



AMIU GENOVA S.p.A.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 GENOVA

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE DELL'UNITA'
TERRITORIALE ALBARO**

(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi).

**Data 28/04/2010
Rev. 0**

Redatto da: PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU, informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

ACCESSO ALL'AREA

Il personale delle ditte appaltatrici o lavoratori autonomi che accedono all'area, devono presentarsi al Responsabile dell'Unità Territoriale Albaro che ne autorizzerà l'ingresso.

Nella suddetta Unità Territoriale E' VIETATO parcheggiare mezzi personali che non siano attinenti alle lavorazioni in corso e/o comunque non preventivamente autorizzati.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (mezzi Amiu)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'esterno (piazzali, ecc.)
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Presenza di rumore
- Presenza di polveri
- Possibile presenza di buche e/o avvallamenti sulla pavimentazione
- Presenza di superfici sdruciolevoli (sversamento accidentale olii, ecc.)
- Possibili cadute di materiali e/o attrezzature
- Interazione con persone (privati):

l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'Unità Territoriale.

▪ **Interazione con operatori AMIU:**

L'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'Unità Territoriale, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al DUVRI dal Responsabile AMIU della gestione, dell'appalto o servizio; in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno dell'area/e esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del cantiere stesso;
- le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile AMIU dell'area;
- gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile AMIU dell'area;
- in ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
- è vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà di AMIU;
- è fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi.

ORARIO DI LAVORO

L'Unità Territoriale Albaro è operativa nei seguenti giorni:

LUNEDI' – MARTEDI' – MERCOLEDI' – GIOVEDI' – VENERDI' - SABATO

dalle ore 05.00 alle ore 19.00

NUMERI UTILI

Portineria Volpara	0105584274 / 272
Carabinieri	112
Emergenza Sanitaria	118
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla L.109/94 e successive modifiche;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- AMIU si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno;
- AMIU ha predisposto uno spazio per la comunicazione di nuovi e/o non prevedibili rischi specifici dell'area.

Comunicazioni extra fra il Responsabile AMIU dei lavori e della sicurezza per l'appalto e l'Appaltatore:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU.

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

Per AMIU Genova S.p.A.

IL RESPONSABILE AMIU DEI LAVORI
E DELLA SICUREZZA PER L'APPALTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA



AMIU GENOVA S.P.A.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA

AREA CAMPI – Via Greto di Cornigliano 8

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE DEL SITO IN OGGETTO**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

Data 30/05/2010
Rev. 1

Redatto da: PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MODALITA' D'ACCESSO

Il personale delle ditte appaltatrici o lavoratori autonomi che accedono all'area, devono presentarsi ai fattorini ubicati al 3° piano che autorizzerà l'ingresso secondo le procedure interne.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area *di pertinenza* sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Presenza di impianti in pressione
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle

Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno della sede aziendale esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della sede aziendale.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della sede aziendale
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

LAVORAZIONI PRESENTI NEL SITO

I locali AMIU sono ubicati in un fabbricato i cui piano terra ed i primi due piani sono interessati da altre attività commerciali.

Al 3° piano sono presenti alcuni uffici, l'ufficio dei fattorini e un ampio locale spogliatoio per il personale operaio.

Al 4° piano sono ubicati gli Uffici delle Direzioni Servizi Genova e Servizi Integrativi.

ORARI DEL PERSONALE

3° piano spogliatoi : dal lunedì al sabato ore 06,00 – 02,00

3° E 4° PIANO Uffici dal lunedì al giovedì ore 8,00 – 16,30 – venerdì ore 8,00 -13,00

NUMERI UTILI

Fattorini	0105584050
Segreteria SERG	0105584024
Segreteria SINT	0105584022
Carabinieri	112
Emergenza Sanitaria	118
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dal D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- AMIU si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno;
- AMIU ha predisposto uno spazio per la comunicazione di nuovi e/o non prevedibili rischi specifici dell'area.

Comunicazioni extra fra il Responsabile AMIU dei lavori e della sicurezza per l'appalto e l'Appaltatore:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU.

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

Per AMIU Genova S.p.A.

IL RESPONSABILE DEI LAVORI E DELLA SICUREZZA PER L' APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

IL RESPONSABILE DELL' AREA AZIENDALE



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
Via G. D'ANNUNZIO 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'AREA SITA IN:**

LUNGOBISAGNO DALMAZIA 19 (AREA EX CEROSILLO)

(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi).

**01/03/2012
Rev. 2**

Redatto da :

Approvato da:

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu, Amiu Bonifiche e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Presenza di carichi sospesi
- Presenza di aperture (fosse d'ispezione) sulle superfici di lavoro e transito
- Presenza di rumore
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere.
- interazione con operatori AMIU e AMIU BONIFICHE: l'interazione tra gli operatori AMIU

ed AMIU BONIFICHE e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

LOCALE PROVA FRENI SITO IN AREA CEROSILLO

Il locale, attrezzato nel 1999 è pienamente rispondente alla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e rispondente alle caratteristiche richieste dal Ministero dei Trasporti per l'attuazione delle prove di revisione dei veicoli. Trattasi di locale specifico dotato di impianto installato a terra per la prova freni, corredato di idonea fossa d'ispezione.

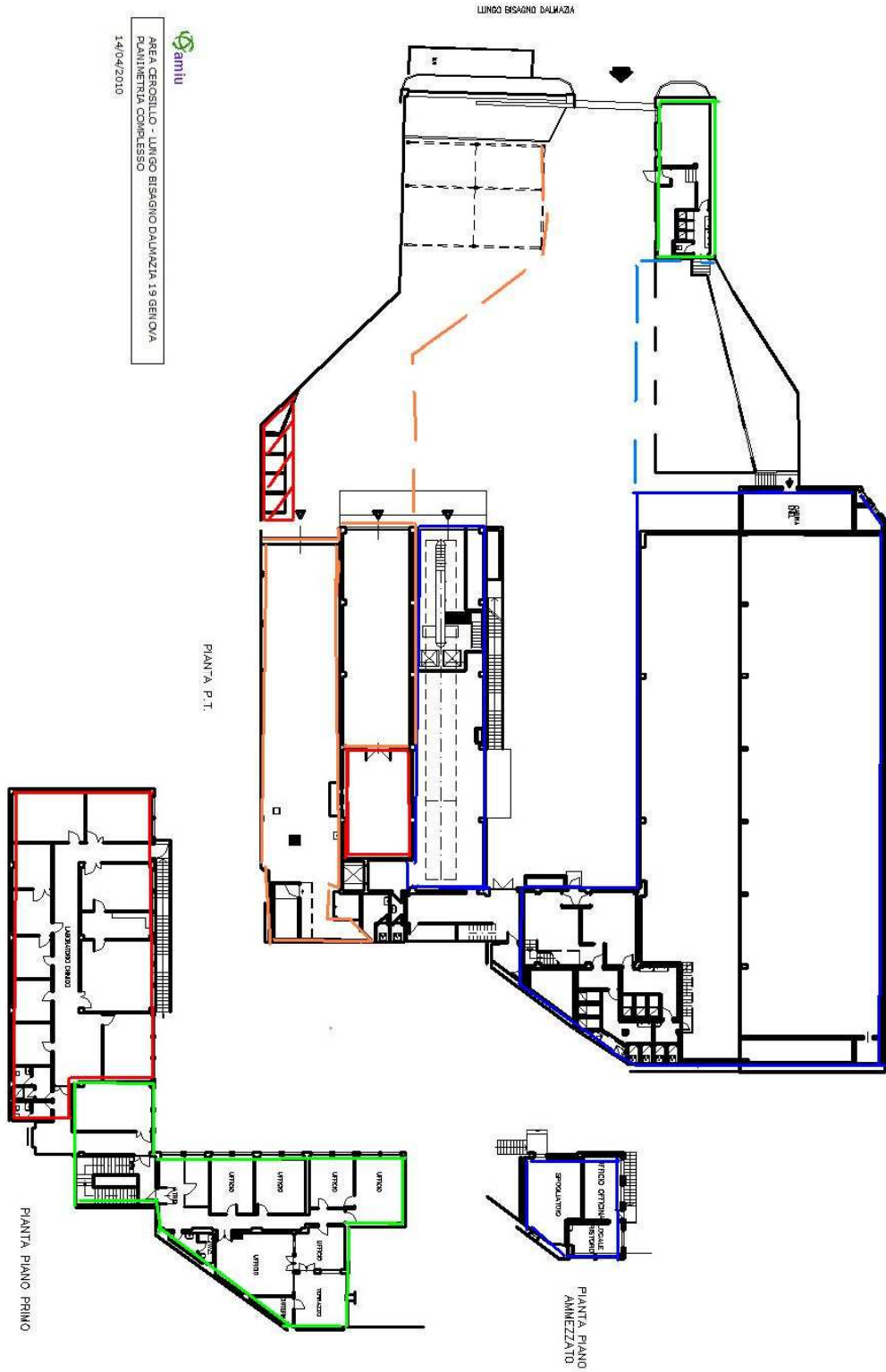
Durante l'utilizzo è necessario adottare le cautele di sicurezza previste per organi in movimento nel momento in cui il mezzo viene provato sui rulli e le cautele di sicurezza previste per l'utilizzo e l'accesso alla fossa di ispezione; in particolare prestare la massima attenzione alla possibilità di caduta dall'alto, ancorchè la fossa d'ispezione sia corredata di idonea copertura e siano state impartite precise disposizioni al personale per la copertura della stessa o di parte della stessa in caso di non impegno.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno del cantiere esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del cantiere stesso.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile dell'area.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'area.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

PLANIMETRIA DELL'AREA



Il sito dell'Area per la sua complessità è stato suddiviso in 4 aree:

AREA AZZURRA: L'area comprende l'officina di Manutenzione programmata, il piazzale di pertinenza indicato con linea tratteggiata, siti nella parte nord del fabbricato; esiste anche locale al piano ammezzato adibito ad Ufficio e spogliatoio.

Nel fabbricato prospiciente, lato sud, è indicato l'ampio locale ove esiste fossa di ispezione e sistema controllo frenatura dei mezzi.

Officina Manutenzione programmata : il reparto viene utilizzato dal personale per gli interventi di riparazione sui mezzi aziendali, è dotato di porte carrabili automatiche . Il reparto è dotato di una linea vita per le lavorazioni in quota.

Lo stesso è dotato altresì di carroponte.

Officina Locale prova freni : il reparto viene utilizzato dal personale per gli interventi di controllo e riparazione sui mezzi degli impianti frenanti , è dotato di 2 porte carrabili ed una porta per l'ingresso delle persone, all'interno di esso esiste fossa di ispezione ed impianto fisso per il controllo degli impianti frenanti dei mezzi.

AREA VERDE: Area Uffici: la stessa è ubicata al primo piano dell'edificio ed è composta da diversi uffici con relativi servizi, esiste all'entrata al piano terra una piccola area identificata sempre in verde adibita a locale portineria e servizi.

AREA ROSSA: Laboratorio chimico: la stessa è ubicata al primo piano nell'edificio lato sud: in tale area è consentito accedere solo se autorizzati ed accompagnati dal personale di laboratorio.

Il laboratorio è composto da diverse stanze adibite a lavorazioni diverse ; nello stesso vi è presenza di sostanze pericolose (acidi e reagenti) sostanze cancerogene (amianto) ecc.

Al piano terra accanto al locale prova freni esiste magazzino del Laboratorio chimico contenente anche macchinario tritarifiuti per la preparazione degli stessi alle analisi chimiche previste.

Sul piazzale nell'area rossa con tratteggio diagonale esistono gabbioni contenenti bombole di gas diversi ad uso del Laboratorio chimico steso.

AREA ARANCIO : AMIU BONIFICHE S.p.A. – Settore diserbo e disinfezioni : L'area divisa in due parti una chiusa ed aperta è adibita a magazzino della Società AMIU Bonifiche appartenente al gruppo AMIU: nella stessa non vengono svolte direttamente lavorazioni: la porzione di piazzale prospiciente è adibita a parcheggio automezzi di Amiu Bonifiche S.P.A. .

ORARIO DI LAVORO

L'Area definita "ex Cerosillo" è operativa nei giorni di:

LUNEDI' – MARTEDI' – MERCOLEDI' – GIOVEDI' –

dalle ore 07.30 alle ore 16.30

VENERDI'

Dalle ore 7,30 alle ore 13,00

NUMERI UTILI

Portineria Volpara	010 5584274 / 272
Carabinieri	112
Emergenza Sanitaria	118
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla L.109/94 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Ad ulteriore informativa per Imprese/Enti esterni operanti nel sito, si allega estratto del documento di valutazione del rischio inerente l'area in questione e l'analisi del rischio relativa alle mansioni ivi svolte dagli operatori AMIU.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U. DEI LAVORI
E DELLA SICUREZZA PER L'APPALTO

.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA

.....



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE LOCALI AREA
"FABBRICA DEL RICICLO" VIA GRETO DI CORNIGLIANO 10 -GENOVA**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

04/06/2008

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU, informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Presenza di impianti in pressione
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di materiali e/o attrezzature accatastati
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze combustibili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'area in esame,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'area in esame, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni

apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno della sede aziendale esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della sede aziendale.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della sede aziendale
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA SEDE AZIENDALE

.....



AMIU GENOVA S.p.A.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 GENOVA

RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE PRESSO I SITI ADIBITI AD "ISOLE ECOLOGICHE" IN: VIA LUNGO BISAGNO DALMAZIA, 3 (AREA VOLPARA); VIA G. GASTALDI (PONTEDECIMO); VIA ARGINE POLCEVERA, 23R (AREA RIALZO); FASCIA DI RISPETTO (PRA').

(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi).

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU, informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MODALITA' DI ACCESSO ALL'AREA

Il personale delle ditte appaltatrici o lavoratori autonomi che accedono all'area, devono presentarsi presso il locale "UFFICIO" oppure da un Addetto all'impianto che fornirà le adeguate disposizioni.

Nella suddetta area E' VIETATO parcheggiare mezzi personali che non siano attinenti alle lavorazioni in corso e/o comunque non preventivamente autorizzati.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area *di pertinenza* sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (mezzi Amiu e privati)
- Presenza di impianti in pressione
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'esterno (piazzali, ecc.)
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze combustibili ed infiammabili
- Presenza di rumore
- Possibile presenza di buche e/o avvallamenti sulla pavimentazione
- Presenza di superfici sdruciolevoli (sversamento accidentale olii, ecc.)
- Presenza di materiali e/o attrezzature accatastati
- Possibili cadute di materiali e/o attrezzature
- Interazione con persone (privati):

l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'area in esame.

▪ Interazione con operatori AMIU:

L'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'area in esame, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al DUVRI dal Responsabile AMIU della gestione, dell'appalto o servizio; in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno dell'area Amiu esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del cantiere stesso;
- le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile AMIU dell'area;
- gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile AMIU dell'area;
- in ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
- è vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà di AMIU;
- è fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi.

LAVORAZIONI PRESENTI NEL SITO

Le Isole Ecologiche sono impianti destinati al conferimento ed alla raccolta differenziata di rifiuti ingombranti e pericolosi di provenienza domestica che non possano essere assoggettati al rifiuto depositato nel comune cassonetto.

ORARIO DI LAVORO

Le Isole ecologiche sono operative nei seguenti giorni:

LUNEDI' – MARTEDI' – MERCOLEDI' – GIOVEDI' – VENERDI' – SABATO

dalle ore 07.00 alle ore 19.00

NUMERI UTILI

Responsabile Isole Ecologiche	0105584724
Carabinieri	112
Emergenza Sanitaria	118
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali, contenute nel presente documento, non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare, anche se in questa sede non menzionato, ogni possibile accorgimento per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori, l'integrità di opere, mezzi e manufatti.
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- AMIU si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno;
- AMIU ha predisposto uno spazio per la comunicazione di nuovi e/o non prevedibili rischi specifici dell'area.

Comunicazioni extra fra il Responsabile AMIU dei lavori e della sicurezza per l'appalto e l'Appaltatore:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU.

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

Per AMIU Genova S.p.A.

IL RESPONSABILE DEI LAVORI E DELLA SICUREZZA PER L' APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

IL RESPONSABILE DELL' AREA AZIENDALE



AMIU GENOVA S.p.A.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 GENOVA

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE PRESSO L'AREA DI
SCARICO FOCE**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a
lavoratori autonomi).**

**07/03/2016
Rev. 0**

Redatto da: PREV

Approvato da: QUNS

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie d'informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU, informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MODALITA' DI ACCESSO ALL'AREA

Il personale delle ditte appaltatrici o lavoratori autonomi che accedono all'area, devono contattare preventivamente il Responsabile dell'Unità Territoriale Centro Storico che ne autorizzerà l'ingresso nei giorni e negli orari convenuti.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale darà comunicazione in merito all'Addetto allo Scarico.

Nell'Area di scarico Foce E' VIETATO parcheggiare mezzi personali che non siano attinenti alle lavorazioni in corso e/o comunque non preventivamente autorizzati.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nell'area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita di mezzi AMIU
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'esterno (piazzale)
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Possibile presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Possibile presenza di sostanze combustibili ed infiammabili
- Presenza di rumore
- Presenza di polveri
- Possibile presenza di buche e/o avvallamenti sulla pavimentazione
- Presenza di superfici sdruciolevoli (sversamento accidentale olii, liquami, altre sostanze)
- Interazione con mezzi AMIU
- Interazione con operatori AMIU

L'interazione tra gli operatori ed i mezzi AMIU con il personale ed i mezzi delle Ditte appaltatrici potrebbe generare rischi non elencati nel presente documento.

Quest'ultimi dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni

oggettive che via via potranno presentarsi nell'Area di Scarico e gestiti, attraverso eventuali integrazioni o modifiche apportate al DUVRI, dal Responsabile AMIU della gestione dell'appalto/del servizio in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto a far adottare ai propri lavoratori tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale operante presso l'Area di Scarico deve indossare almeno un gilet ad alta visibilità conforme alla normativa vigente;
- il personale è tenuto a raggiungere l'area di lavorazione/cantiere situata all'interno dell'area Amiu esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno dell'Area di Scarico;
- le aree destinate alle lavorazioni/al cantiere, al deposito di macchinari ed attrezzature ed alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile AMIU dell'area;
- in ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
- gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile AMIU dell'area;
- è vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà di AMIU;
- è fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi.

LAVORAZIONI PRESENTI NEL SITO

Nell'Area di Scarico Foce si svolgono una serie di attività legate allo scarico ed al trasferimento di materiali provenienti dalle varie attività di raccolta sul territorio.

ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro settimanale è compreso tra le ore 00,00 e le ore 24,00 dal lunedì alla domenica.

NUMERI UTILI

Unità Territoriale Centro Storico	0105584 130 / 131
Carabinieri	112
Emergenza Sanitaria	118
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali, contenute nel presente documento, non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare, anche se in questa sede non menzionato, ogni possibile accorgimento per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori, l'integrità di opere, mezzi e manufatti.
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- AMIU si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno;
- AMIU ha predisposto uno spazio per la comunicazione di nuovi e/o non prevedibili rischi specifici dell'area.

Comunicazioni extra fra il Responsabile AMIU dei lavori e della sicurezza per l'appalto e l'Appaltatore:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU.

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

Per AMIU Genova S.p.A.

IL RESPONSABILE DEI LAVORI E DELLA SICUREZZA
PER L' APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

IL RESPONSABILE DELL' AREA AZIENDALE



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'AREA SESTRI.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 11/03/2004
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Presenza di carichi sospesi
- Presenza di aperture (fosse d'ispezione) sulle superfici di lavoro e transito
- Presenza di rumore
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere.

- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno del cantiere esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del cantiere stesso.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile dell'area.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'area.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;

- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA

.....



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE IN AREE DI CANTIERE VARIE ALL'ESTERNO DEI SITI AMIU.

(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi).

**Data 26/06/2007
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno di zone di Cantiere gestite da AMIU o da Società del Gruppo AMIU, esterne ai siti i AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di macchine operatrici (escavatori, betoniere, piattaforme aeree ecc.)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Possibile presenza di linee elettriche volanti di cantiere
- Terreno cedevole, non asfaltato, presenza di buche al suolo
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Possibile presenza di materiali contenenti amianto
- Presenza di materiali e/o attrezzature accatastati
- Presenza di ponteggi e/o opere provvisionali di cantiere

- Presenza di rumore
- Caduta di materiali dall'alto

- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere.

- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

NB) Data la peculiarità di ciascuna area di cantiere, sarà cura del Responsabile AMIU della fornitura , effettuare con la Ditta appaltatrice , un sopralluogo congiunto al fine di meglio illustrare i rischi dell'area.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno dei cantieri deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno del cantiere esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del cantiere stesso.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile dell'area.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'area.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;

- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;

- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dal cantiere del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nei cantieri gestiti da AMIU o da Società del Gruppo AMIU.

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

IL RESPONSABILE DELL'AREA



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE CASTELLETTO.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 11/03/2004
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE

.....



AMIU GENOVA S.p.A.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 GENOVA

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE DELL'UNITA'
TERRITORIALE CENTRO COMMERCIALE**

(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi).

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU, informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

ACCESSO ALL'AREA

Il personale delle ditte appaltatrici o lavoratori autonomi che accedono all'area, devono presentarsi al Responsabile dell'Unità Territoriale Centro Commerciale che ne autorizzerà l'ingresso.

Nella suddetta Unità Territoriale E' VIETATO parcheggiare mezzi personali che non siano attinenti alle lavorazioni in corso e/o comunque non preventivamente autorizzati.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (mezzi Amiu)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'esterno (piazzali, ecc.)
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Presenza di rumore
- Presenza di polveri
- Possibile presenza di buche e/o avvallamenti sulla pavimentazione
- Presenza di superfici sdruciolevoli (sversamento accidentale olii, ecc.)
- Possibili cadute di materiali e/o attrezzature
- Interazione con persone (privati):

l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'Unità Territoriale.

▪ **Interazione con operatori AMIU:**

l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'Unità Territoriale, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al DUVRI dal Responsabile AMIU della gestione, dell'appalto o servizio; in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno dell'area/e esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del cantiere stesso;
- le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile AMIU dell'area;
- gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile AMIU dell'area;
- in ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
- è vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà di AMIU;
- è fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi.

ORARIO DI LAVORO

L'Unità Territoriale Centro Commerciale è operativa nei giorni:

LUNEDI'–MARTEDI'–MERCOLEDI'–GIOVEDI'–VENERDI'–SABATO–DOMENICA

Con le seguenti turnazioni:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ○ dalle 06.00 alle ore 12.00 | ○ dalle 13.00 alle ore 19.00 |
| ○ dalle 12.00 alle ore 18.00 | ○ dalle 20.00 alle ore 02.00 |
| ○ dalle 12.30 alle ore 18.30 | ○ dalle 24.00 alle ore 06.00 |

NUMERI UTILI

Portineria Volpara	0105584274 / 272
Carabinieri	112
Emergenza Sanitaria	118
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali, contenute nel presente documento, non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare, anche se in questa sede non menzionato, ogni possibile accorgimento per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori, l'integrità di opere, mezzi e manufatti.
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- AMIU si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno;
- AMIU ha predisposto uno spazio per la comunicazione di nuovi e/o non prevedibili rischi specifici dell'area.

Comunicazioni extra fra il Responsabile AMIU dei lavori e della sicurezza per l'appalto e l'Appaltatore:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU.

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

Per AMIU Genova S.p.A.

IL RESPONSABILE DEI LAVORI E DELLA
SICUREZZA
PER L' APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

IL RESPONSABILE DELL' AREA
AZIENDALE



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE CENTRO STORICO.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 11/03/2004
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE

.....



AMIU GENOVA S.p.A.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 GENOVA

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE DI LOCALI DIREZIONE
SITI IN VIA D'ANNUNZIO 27 -GENOVA**

(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi).

**Data 07/06/2010
Rev. 1**

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU, informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

ACCESSO ALL'AREA

Il personale delle ditte appaltatrici o lavoratori autonomi che accedono all'area, devono presentarsi al Responsabile dei Lavori che ne autorizzerà l'ingresso tramite registrazione presso la Portineria.

Nella suddetta Unità E' VIETATO parcheggiare mezzi personali che non siano attinenti alle lavorazioni in corso e/o comunque non preventivamente autorizzati.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area *di pertinenza* sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
 - Presenza di impianti termici sottotraccia e non
 - Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
 - Presenza di impianti in pressione
 - Presenza di arredi da ufficio, stampanti, fax , computer collegati elettricamente
 - Presenza di sostanze infiammabili in particolare carta
 - Presenza di scale fisse
-
- L'interazione tra le persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'Unità Territoriale.
 - Interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che

dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'Unità Territoriale, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al DUVRI dal Responsabile AMIU della gestione, dell'appalto o servizio; in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno della sede deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno dell'area/e esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del cantiere stesso;
- le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile AMIU dell'area;
- gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di lavorazioni/impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile AMIU dell'area;
- in ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
- è vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà di AMIU;
- è fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi.

LAVORAZIONI PRESENTI NEL SITO

I locali AMIU sono ubicati in un fabbricato di più piani di cui AMIU occupa:

- **piano terra:** Portineria ed accesso Uffici
- **piano interrato:** locali archivio, spogliatoi, servizio ed autorimessa
- **1° e 2° piano :** sono presenti uffici, sale riunioni locali tecnici, servizi ed archivi

ORARIO DI LAVORO

La sede è operativa nei seguenti giorni:

LUNEDI' – MARTEDI' – MERCOLEDI' – GIOVEDI' –

dalle ore 8,00 alle ore 16,30

VENERDI'

dalle ore 8,00 alle ore 13,00

NUMERI UTILI

Portineria	0105584500
Carabinieri	112
Emergenza Sanitaria	118
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla L.109/94 e successive modifiche;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- AMIU si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno;
- AMIU ha predisposto uno spazio per la comunicazione di nuovi e/o non prevedibili rischi specifici dell'area.

Comunicazioni extra fra il Responsabile AMIU dei lavori e della sicurezza per l'appalto e l'Appaltatore:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU.

Genova li.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

Per AMIU Genova S.p.A.

IL RESPONSABILE DEI LAVORI E DELLA SICUREZZA
PER L' APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

IL RESPONSABILE DELL' AREA AZIENDALE



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'AREA DISCARICA BIRRA.

(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi).

**Data 24/09/2013
Rev. 3**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di mezzi d'opera di AMIU per la coltivazione della discarica
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Presenza di materiali e/o attrezzature accatastati
- Possibilità di fuoriuscite di percolato dai rifiuti abbancati
- Pericolo di caduta nei canali di gronda
- Presenza di rumore

- Caduta di materiali dall'alto
- Terreno e/o superfici cedevoli
- Strada sdruciolevole
- Presenza di avvallamenti sulle superfici di lavoro e transito
- Possibile presenza sul terreno e sui luoghi di lavoro di rifiuti taglienti o contundenti e rifiuti in decomposizione
- Presenza di atmosfere esplosive
- Possibile presenza di roditori (topi) e/o altra tipologia di animali
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere.
- Interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno del cantiere esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;

- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del cantiere stesso.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile dell'area.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'area.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a divulgare, ordinare ed esigere il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA

.....



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'AREA DISCARICA DI MONTE SCARPINO.

(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi).

**Data 17/03/2015
Rev. 3**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di tubazioni raccolta e canalizzazione percolato con presenza di biogas all'interno
- Presenza di pozzi canalizzazione percolato o emungimento percolato dalla cui bocca esiste emissione di biogas
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Presenza di materiali e/o attrezzature accatastati
- Presenza di rumore
- Caduta di materiali dall'alto
- Terreno e/o superfici cedevoli
- Strada sdruciolevole

- Presenza, lungo i percorsi di accesso al piano discarica, di canali destinati al convogliamento delle acque piovane, privi di segnalazione
- Presenza di aperture (fosse d'ispezione) sulle superfici di lavoro e transito
- Possibile presenza di roditori (topi) e/o altra tipologia di animali
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere.
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno del cantiere esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del cantiere stesso.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile dell'area.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'area.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;
 - E' fatto divieto di fumare, accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi nel raggio di m. 50 da pozzi inerenti gli impianti di raccolta o emungimento percolato;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
 - l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
 - l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U.
PER L' APPALTO/ FORNITURA/SERVIZIO

IL RESPONSABILE DELL' AREA



AMIU GENOVA S.p.A.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 GENOVA

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'AREA DUFOUR.**

(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi).

09/01/2015
Rev. 2

Redatto da: PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU, informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MODALITA' DI ACCESSO ALL'AREA

Il personale delle ditte appaltatrici o lavoratori autonomi che accedono all'area, devono presentarsi presso il locale del Responsabile dell'Area oppure da un Addetto all'impianto che fornirà le adeguate disposizioni.

Nella suddetta area E' VIETATO parcheggiare mezzi personali che non siano attinenti alle lavorazioni in corso e/o comunque non preventivamente autorizzati.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (mezzi Amiu e privati autorizzati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno e all'esterno (piazzali, ecc.) dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze combustibili ed infiammabili
- Presenza di rumore
- Possibile presenza di buche e/o avvallamenti sulla pavimentazione
- Presenza di materiali e/o attrezzature accatastati
- Interazione con persone (privati autorizzati):

l'interazione tra le persone (privati autorizzati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'area in esame.

- Interazione con operatori AMIU:
l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi

non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'area in esame, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al DUVRI dal Responsabile AMIU della gestione, dell'appalto o servizio, in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno dell'area Amiu esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del cantiere stesso;
- le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile AMIU dell'area;
- gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile AMIU dell'area;
- in ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
- è vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà di AMIU;
- è fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi.

LAVORAZIONI PRESENTI NEL SITO

L'Area Dufour, conosciuta anche come Unità Gestione Cassonetti, è un'area di vaste dimensioni dove sono presenti varia attività quali:

- gestione unità operativa
- riparazione e la manutenzione cassonetti
- stoccaggio di vari materiali quali: sale marino industriale per disgelo stradale; contenitori per rifiuti di varie capacità e di vario genere (plastica, cartone, metallo)
- raccolta di farmaci scaduti e pile esaurite
- deposito temporaneo di rifiuti pericolosi
- scarico della frazione umida del rifiuto tramite apposito impianto
- deposito di bombole ad uso officina (ossigeno, acetilene, argon)
- centro di raccolta RAEE

ORARIO DI LAVORO

L'area è operativa nei seguenti giorni:

LUNEDI' – MARTEDI' – MERCOLEDI' – GIOVEDI' – VENERDI' – SABATO

dalle ore 06.00 alle ore 19.00

Il centro di raccolta RAEE è attivo con la seguente modalità:

LUNEDI' – MARTEDI' – MERCOLEDI' – GIOVEDI' – VENERDI' – SABATO

dalle ore 07.15 alle ore 18.00

NUMERI UTILI

Responsabile Area Dufour	3356997421/0105584155
Responsabile Isole Ecologiche e RAEE	0105584127
Carabinieri	112
Emergenza Sanitaria	118
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali, contenute nel presente documento, non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare, anche se in questa sede non menzionato, ogni possibile accorgimento per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori, l'integrità di opere, mezzi e manufatti.
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a divulgare, ordinare ed esigere il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- AMIU si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno;
- AMIU ha predisposto uno spazio per la comunicazione di nuovi e/o non prevedibili rischi specifici dell'area.

Comunicazioni extra fra il Responsabile AMIU dei lavori e della sicurezza per l'appalto e l'Appaltatore:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU.

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

Per AMIU Genova S.p.A.

IL RESPONSABILE DEI LAVORI E DELLA
SICUREZZA
PER L' APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

IL RESPONSABILE DELL' AREA
AZIENDALE



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE FOCE.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 11/03/2004
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE

.....



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE GIRO DEL FULLO.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

01/03/2004

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova li.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE

.....



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE MARASSI.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 11/03/2004
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE

.....



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE MEDIO LEVANTE.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 11/03/2004
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U

per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE

.....



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE NERVI.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 11/03/2004
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE

.....



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE OREGINA.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 11/03/2004
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE

.....



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE PEGLI.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 11/03/2004
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova li.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE

.....



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE PONTEDECIMO.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 11/03/2004
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE

.....



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE PRA.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 11/03/2004
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE

.....



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE QUARTO.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 11/03/2004
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova li.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE

.....



AMIU GENOVA S.p.A.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO
DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE DELL'AREA AMIU SITA IN :**

Via Lungo Polcevera, 20-27r

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

Data 13/04/2010
Rev. 1

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

ACCESSO ALL'AREA

Il personale delle ditte appaltatrici o lavoratori autonomi che accedono all'area, devono presentarsi al Responsabile dell'Unità Territoriale Valpolcevera che ne autorizzerà l'ingresso e l'eventuale parcheggio di mezzi di servizio.

In tale area E' VIETATO parcheggiare mezzi personali non attinenti alle lavorazioni in corso o comunque non preventivamente autorizzati.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,

- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al DUVRI dal Responsabile della gestione dell'appalto o servizio, in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle aree esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile AMIU dell'Area..
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile AMIU dell'Area..
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

ATTIVITA' SVOLTE NEL SITO ED ORARI DELLE LAVORAZIONI

Nel sito sono presenti attività sia di AMIU che di AMIU BONIFICHE S.p.A.

AREA VIOLA :rampa d'accesso comune e piazzale di manovra e transito con presenza contemporanea mezzi pesanti e autovetture dirette all'Isola Ecologica oltre ad aree di parcheggio.

AREA ROSSA: Uffici su tre piani, spogliatoi siti al piano terra e 1° piano, centrale termica
Gli uffici hanno orario dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17,00 circa ;
Il personale operaio opra su turni dal lunedì al sabato dalle ore 5,00 alle ore 02,00.

AREA CELESTE: Isola ecologica: nella stessa i cittadini conferiscono rifiuti in maniera differenziata, per cui c'è frequente traffico di automezzi privati con i seguenti orari dal lunedì la sabato 7,30-18,30; gli operatori AMIU gestiscono l'area, anche con l'utilizzo di pale meccaniche, movimentazione di cassoni scarrabili con autocarri. Attenzione nell'area ci sono stoccaggi di rifiuti pericolosi.

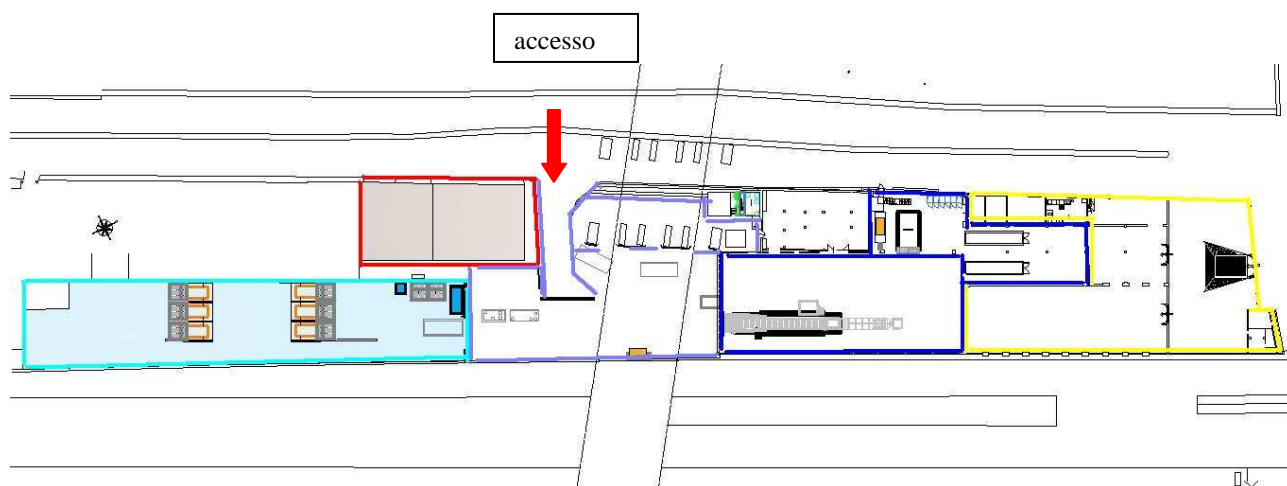
AREA BLU: Pressa rifiuti: impianti di trasferimento e pressaggio rifiuti solidi urbani; nell'area c'è

movimento di automezzi pesanti, pala meccanica ed autocarri a 4 assi.

L'orario di funzionamento della pressa è dal lunedì al sabato dalle ore 6 alle 03,00 All'interno del capannone esiste anche un'area di stoccaggio di rifiuti ospedalieri trattati, sistemati all'interno di semirimorchi che periodicamente vengono sostituiti da motrici, per cui esiste saltuario passaggio di autoarticolati. Attenzione i rifiuti ospedalieri, ancorché chiusi in contenitori specifici presentano un rischio biologico.

AREA GIALLA: magazzino, spogliatoio e parcheggio di AMIU BONIFICHE S.p.A.; il sito è separato fisicamente dagli altri due accessi carrai, uno dal capannone pressa e una a nord da Via CAMPI 3.; le attività svolte da AMIU BONIFICHE riguardano prevalentemente movimentazione manuale o tramite carrello elevatore di materiali di magazzino. Attenzione: nelle vicinanze degli spogliatoi esiste lavanderia specifica per indumenti potenzialmente esposti a rischio amianto. L'orario di degli operatori di AMIU BONIFICHE è dal lunedì al giovedì 7.30-12,30 – 13,15-16,30 venerdì 7,30-12,15.

PLANIMETRIA DEL SITO



Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti.
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a ***divulgare, ordinare ed esigere*** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- AMIU GENOVA S.P.A. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;

- AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

NUMERI UTILI

RESPONSABILE UT VALPOLCEVERA	010 8695517
Carabinieri	112
Emergenza Sanitaria	118
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU.
Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

Per AMIU - GENOVA

L'APPALTATORE

**IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO**

.....

.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMIU

.....



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE SAMPIERDARENA.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 05/06/2009
Rev. 0**

Redatto da : PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Presenza scale fisse
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento

con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'UNITA'
TERRITORIALE SAN MARTINO.**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

**Data 10/06/2009
Rev. 0**

Redatto da: PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare (di mezzi Amiu, dell'Ente Ospedaliero e di privati)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere.
- Interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno delle UT esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della U.T.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della U.T.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla D.Lgs 163/2006 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Relazione Informativa sui Rischi Specifici sedi AMIU

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RESPONSABILE A.M.I.U
per L'APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

.....

IL RESPONSABILE DELLA UNITA' TERRITORIALE

.....



AMIU GENOVA S.p.A.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 GENOVA

RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE DELL'UNITA' OPERATIVA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA SITA IN VIA SARDORELLA N° 49 - GENOVA.

(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi).

04/01/2013
Rev. 0

Redatto da: PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie d'informazioni che consentono nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU, informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MODALITA' DI ACCESSO ALL'AREA

Il personale delle ditte appaltatrici o lavoratori autonomi che accedono all'area, devono presentarsi al Responsabile dell'Unità Operativa per la raccolta differenziata, che ne autorizzerà l'ingresso.

Nel suddetto impianto E' VIETATO parcheggiare mezzi personali che non sono attinenti alle lavorazioni in corso e/o comunque non preventivamente autorizzati.

I suddetti mezzi, dovranno essere posteggiati solo all'interno del parcheggio opportunamente predisposto.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nell'area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (mezzi Amiu e ditte appaltatrici)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non (solo spogliatoi ed uffici)
- Presenza di sostanze combustibili ed infiammabili
- Presenza di rumore
- Presenza di polveri
- Possibile presenza di buche e/o avvallamenti sulla pavimentazione
- Presenza di superfici sdruciolevoli sia all'interno che all'esterno dell'impianto (sversamento accidentale di liquidi, olii, ecc.)
- Possibili cadute di materiali e/o attrezzature
- Cadute di materiali dall'alto sotto i nastri trasportatori e/o sotto i vagli
- Interazione con operatori AMIU:

l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla

base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'Impianto, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al DUVRI dal Responsabile AMIU della gestione, dell'appalto o servizio; in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di ditte esterne, incaricate dell'esecuzione di lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere la zona di lavorazione, situata all'interno dell'area AMIU, esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del sito AMIU;
- le aree destinate alle lavorazioni ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile AMIU dell'area;
- gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile AMIU dell'area;
- in ogni caso, tali aree, dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
- è vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà di AMIU;
- è fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi.

LAVORAZIONI PRESENTI NEL SITO

L'impianto sorge all'interno di un capannone sito in Via Sardorella, 49N a Genova Bolzaneto, ed è costituito da linee di selezione di materiale per la raccolta differenziata, realizzate attraverso l'installazione di nastri trasportatori e separatori meccanizzati, con l'affinamento finale attraverso una cernita manuale.

Tale capannone ha una struttura mista in metallo e muratura.

Le lavorazioni presenti sono le seguenti:

- scarico materiali da differenziare tramite autocarri;
- caricamento tramogge nastri trasportatori tramite macchina operatrice, pala meccanica, muletto, a spinta o "a caduta dall'alto"
- lavorazione delle varie frazioni di rifiuto (carta, cartone, plastica, lattine alluminio, banda stagnata) tramite diversi separatori automatici

- rifinitura manuale materiale entro cabine di “controllo qualità”
- movimentazione con muletto di cassonetti per il materiale di scarto
- pressatura del materiale selezionato in balle
- movimentazione del materiale pressato con muletto (dotato di apposite pinze) presso aree selezionate per lo stoccaggio
- caricamento autocarri delle balle stoccate per avvio ad impianti di trattamento definitivo

ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro è il seguente:

dal lunedì al sabato

Turno mattinale	ore	6,00-12,00 07,00-13,00
Turno pomeridiano	ore	12,30-18,30 13,00-19,00
Turno notturno:	ore	19,00-01,00 20,00-02,00

NUMERI UTILI

Responsabile dell'Impianto	0105584127 - 3356997423
Ufficio Sardorella	0105584128-129
Carabinieri	112
Emergenza Sanitaria	118
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali, contenute nel presente documento, non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare, anche se in questa sede non menzionato, ogni possibile accorgimento per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori, l'integrità di

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU.

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

Per AMIU Genova S.p.A.

IL RESPONSABILE DEI LAVORI E DELLA
SICUREZZA
PER L' APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO

IL RESPONSABILE DELL' AREA
AZIENDALE



**AMIU – AZIENDA MULTISERVIZI
E D’IGIENE URBANA S.p.a.
VIA D’ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’ LAVORATIVE LOCALI DIREZIONE
SERG E SINT.**

**(per l’attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita’ lavorative oggetto dell’affidamento di
lavori e/o servizi, all’interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

02/01/2008

Redatto da :

Approvato da:

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Presenza di impianti in pressione
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno della sede aziendale esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della sede aziendale.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della sede aziendale
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla L.109/94 e s.m.;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno.

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - GENOVA

IL RAPPRESENTANTE A.M.I.U.
PER LA SICUREZZA

.....

IL RESPONSABILE DELLA SEDE AZIENDALE

.....



AMIU GENOVA S.p.A.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 GENOVA

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE DELL'UNITA'
TERRITORIALE SESTRI PONENTE**

(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi).

**Data 01/08/2011
Rev. 0**

Redatto da: PREV

Approvato da: APAG

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU, informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

ACCESSO ALL'AREA

Il personale delle ditte appaltatrici o lavoratori autonomi che accedono all'area, devono presentarsi al Responsabile dell'Unità Territoriale Sestri che ne autorizzerà l'ingresso.

Nella suddetta Unità Territoriale E' VIETATO parcheggiare mezzi personali che non siano attinenti alle lavorazioni in corso e/o comunque non preventivamente autorizzati.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (mezzi Amiu)
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'esterno (rampa d'accesso, ecc.)
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Presenza di rumore
- Presenza di polveri
- Possibile presenza di buche e/o avvallamenti sulla pavimentazione
- Presenza di superfici sdruciolevoli (sversamento accidentale olii, ecc.)
- Possibili cadute di materiali e/o attrezzature
- Interazione con persone (privati):

l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'Unità Territoriale.

▪ **Interazione con operatori AMIU:**

l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi nell'Unità Territoriale, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al DUVRI dal Responsabile AMIU della gestione, dell'appalto o servizio; in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno dell'area/e esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali, salvo specifica autorizzazione del Responsabile AMIU dell'area;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del cantiere stesso;
- le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile AMIU dell'area;
- gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile AMIU dell'area;
- in ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
- è vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà di AMIU;
- è fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi.

ORARIO DI LAVORO

L'Unità Territoriale Sestri è operativa nei seguenti giorni:

LUNEDI' – MARTEDI' – MERCOLEDI' – GIOVEDI' – VENERDI' - SABATO

dalle ore 05.00 alle ore 02.00

NUMERI UTILI

Portineria Volpara	0105584274 / 272
Carabinieri	112
Emergenza Sanitaria	118
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla L.109/94 e successive modifiche;
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- AMIU si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno;
- AMIU ha predisposto uno spazio per la comunicazione di nuovi e/o non prevedibili rischi specifici dell'area.

Comunicazioni extra fra il Responsabile AMIU dei lavori e della sicurezza per l'appalto e l'Appaltatore:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori
cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU.

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

Per AMIU Genova S.p.A.

IL RESPONSABILE AMIU DEI LAVORI
E DELLA SICUREZZA PER L'APPALTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA



AMIU GENOVA S.P.A.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA

AREA Via ADAMOLI N. 15-17-19

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE DEL SITO IN OGGETTO**

**(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di
prevenzione dei rischi incidenti sulle attivita' lavorative oggetto dell'affidamento di
lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori
autonomi).**

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

MODALITA' D'ACCESSO

Il personale delle ditte appaltatrici o lavoratori autonomi che accedono all'area, devono richiedere le chiavi al referente AMIU dei lavori in quanto l'area non è normalmente presidiata e l'accesso inibito da un cancello chiuso.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Traffico mezzi d'opera, mezzi spargisale, sgombero neve e operatrici
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'esterno (piazzali, ecc.)
- Presenza di rifiuti stoccati
- Presenza di depositi di cassonetti all'aperto
- Presenza di polveri
- Presenza di buche e/o avvallamenti sulla pavimentazione
- Presenza di manufatti fatiscenti con potenzialie caduta di intonaci dall'alto
- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere,
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al

Piano di Sicurezza dal Responsabile per la Sicurezza AMIU in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno della sede aziendale esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno delle sedi stesse.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile della sede aziendale.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di lavorazioni, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della sede aziendale
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'AMIU;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi;

LAVORAZIONI PRESENTI NEL SITO

Al civico 15 è presente il Reparto Manutenzione Diretta di AMIU; nei locali sono presenti uffici e magazzini, all'esterno parcheggio mezzi di servizio con accesso da Via Adamoli 15.

Giornalmente una Ditta privata scarica in un cassone collocato a terra il vetro proveniente da raccolta differenziata; altra Ditta provvede periodicamente allo svuotamento dello stesso tramite autocarro dotato di gru caricatrice.

Nel periodo invernale AMIU accede all'area per movimentare e caricare i mezzi spargisale e mezzi spalaneve.

Saltuariamente i mezzi AMIU accedono all'area per posizionare o ritirare cassonetti per raccolta rifiuti stoccati presso il sito.

ORARI DEL PERSONALE

Il personale della Manutenzione Diretta osserva il seguente orario:

Dal lunedì al sabato

6:30-12:30 turno mattutino

12:30-18:30 turno pomeridiano

NUMERI UTILI

Manutenzione diretta	0105584185
Rimessa Volpara	0105584-271-272
Segreteria SERG	0105584024
Carabinieri	112
Emergenza Sanitaria	118
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali, contenute nel presente documento, non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare, anche se in questa sede non menzionato, ogni possibile accorgimento per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori, l'integrità di opere, mezzi e manufatti.
- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- AMIU si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;
- AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;
- AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno;
- AMIU ha predisposto uno spazio per la comunicazione di nuovi e/o non prevedibili rischi specifici dell'area.

Comunicazioni extra fra il Responsabile AMIU dei lavori e della sicurezza per l'appalto e l'Appaltatore:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU.

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

Per AMIU Genova S.p.A.

IL RESPONSABILE DEI LAVORI E DELLA SICUREZZA
PER L' APPALTO/FORNITURA/SERVIZIO



**AMIU GENOVA S.p.A.
VIA D'ANNUNZIO, 27 – 16121 – GENOVA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE NELL'AREA VOLPARA.**

SITO: Via Lungo Bisagno Dalmazia 3

(per l'attuazione delle misure di sicurezza e di coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'affidamento di lavori e/o servizi, all'interno delle Aree Amiu ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi).

Rev. 2 del 26/01/2018

Redatto da : PREV

Approvato da: QUNS

FINALITA'

Nell'ambito della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro s'intende individuare una serie di informazioni che consentano nello specifico di perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire ai lavoratori autonomi o al personale d'impresе appaltatrici di lavori e/o servizi da eseguirsi all'interno delle sedi AMIU , informazioni sui rischi specifici esistenti, nonché sulle prescrizioni comportamentali e misure di emergenza da adottare in relazione alle attività svolte;
- consentire l'elaborazione di un programma di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative, oggetto dei lavori e/o servizi appaltati;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui è esposto il personale di lavoro, con reciproche informazioni atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori svolti dalle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle opere complessive.

ACCESSO ALL'AREA

Il personale delle ditte appaltatrici o lavoratori autonomi che accedono all'area, devono presentarsi al personale portiere pesatore che ne autorizzerà l'ingresso e l'eventuale parcheggio del mezzo/i di servizio.

In tale area **E' VIETATO** il parcheggio di mezzi personali che non siano attinenti alle lavorazioni in corso e/o comunque non preventivamente autorizzati.

MISURE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELLE SEDI AZIENDALI

I rischi specifici presenti nella area di pertinenza sono connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- Traffico veicolare in entrata/uscita (di mezzi Amiu e di privati)
- Traffico mezzi d'opera, movimento terra e operatrici
- Presenza di linee elettriche sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'esterno (piazzali, ecc.)
- Presenza di impianti termici sottotraccia e non
- Presenza di superfici umide o bagnate all'interno dei locali
- Presenza di sostanze o preparati pericolosi
- Presenza di rifiuti pericolosi
- Presenza di sostanze infiammabili
- Presenza di carichi sospesi
- Presenza di aperture (fosse d'ispezione) sulle superfici di lavoro e transito
- Presenza di rumore
- Presenza di polveri
- Possibile presenza di buche e/o avvallamenti sulla pavimentazione
- Presenza di superfici sdruciolevoli (sversamento accidentale olii, ecc.)
- Possibili particelle proiettate durante il passaggio (nei reparti, sui piazzali, ecc.)
- Possibili cadute di materiali e/o attrezzature
- Possibili cadute dall'alto

- Interazione con persone (privati): l'interazione tra le persone (privati) ed il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere.
- interazione con operatori AMIU: l'interazione tra gli operatori AMIU e il personale delle Ditte appaltatrici può generare rischi non elencati nel presente documento, che dovranno essere individuati, analizzati e valutati sulla base delle situazioni oggettive che via via potranno presentarsi in cantiere, attraverso eventuali modifiche ed integrazioni apportate al DUVRI dal Responsabile AMIU della gestione, dell'appalto o servizio; in cooperazione e coordinamento con le Imprese appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi, in funzione delle situazioni effettivamente riscontrate.

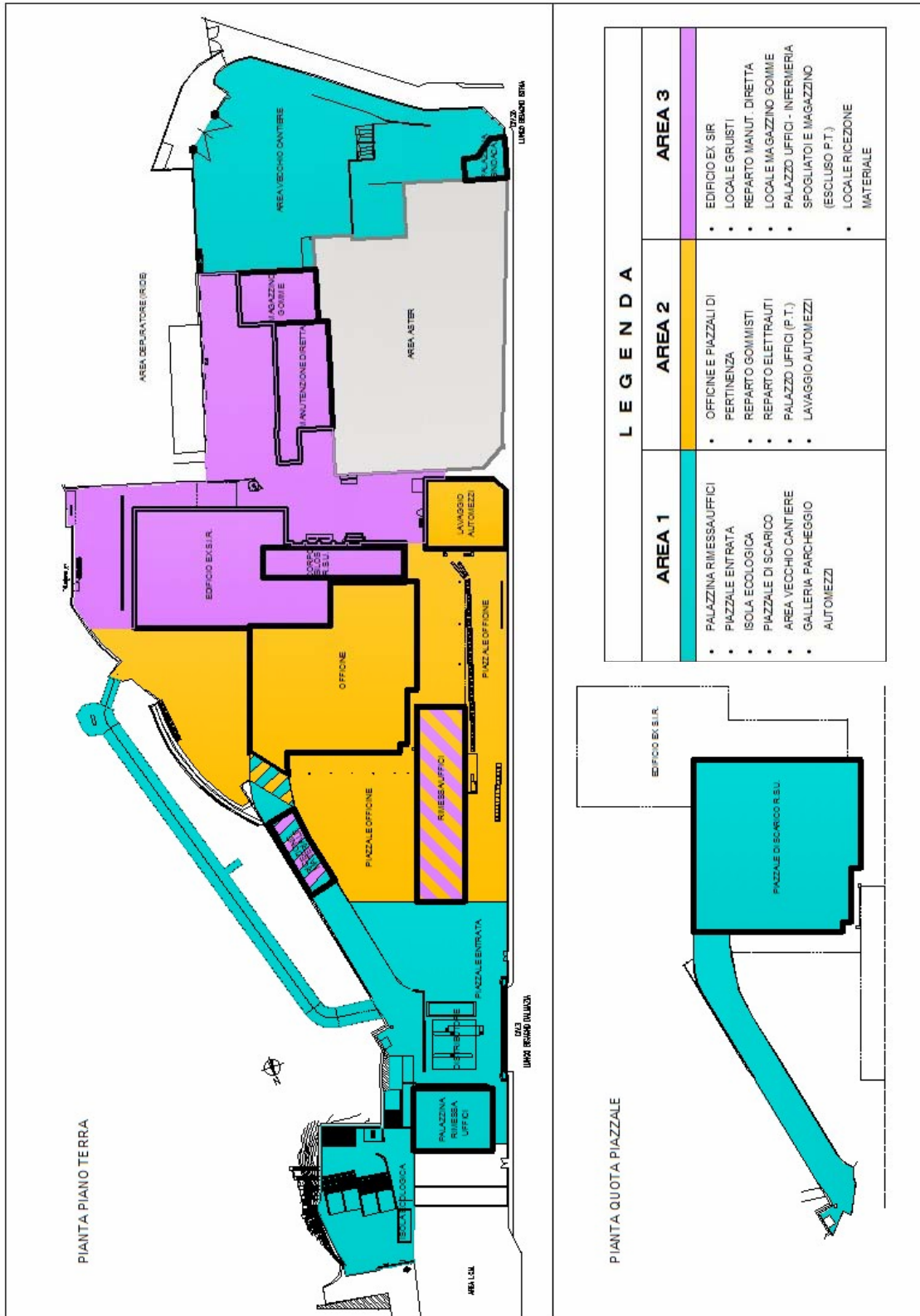
Il Responsabile della Ditta appaltatrice operante è tenuto ad adottare tutti i dispositivi di protezione individuale atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dalla normativa vigente.

Il personale di imprese esterne, incaricate dell'esecuzione dei lavori all'interno delle sedi deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- il personale è tenuto a raggiungere l'area di cantiere situata all'interno dell'area/e esclusivamente con mezzi di proprietà dell'impresa, pertanto, tutti i mezzi di locomozione di proprietà privata dovranno essere posteggiati all'esterno delle pertinenze aziendali;
- vi è l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno del cantiere stesso.
 - Le aree destinate al cantiere ed al deposito di macchinari ed attrezzature, alla fornitura di materiali, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile AMIU dell'area.
 - Gli interventi che comportano il fermo, anche parziale, di impianti, dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile AMIU dell'area.
 - In ogni caso tali aree dovranno essere opportunamente segnalate e recintate;
 - E' vietato al personale di imprese appaltatrici l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi d'opera di proprietà dell'A.M.I.U.;
 - E' fatto divieto di accendere fuochi o usare fiamme libere o svolgere attività che possano innescare incendi.

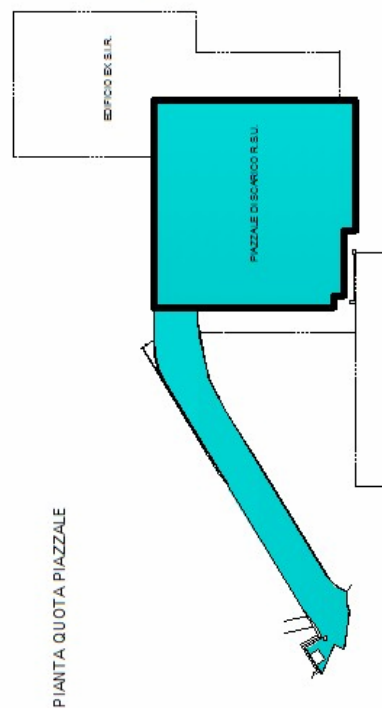
PLANIMETRIA DELL'AREA

CANTIERE CENTRALE VOLPARA



LEGENDA

AREA 1	AREA 2	AREA 3
<ul style="list-style-type: none"> • PALAZZINA RIMESSA UFFICI • PIAZZALE ENTRATA • ISOLA ECOLOGICA • PIAZZALE DI SCARICO • AREA VECCIO CANTIERE • GALLERIA PARCHEGGIO AUTOMEZZI 	<ul style="list-style-type: none"> • OFFICINE E PIAZZALI DI PERTINENZA • REPARTO GOMMISTI • REPARTO ELETTRAUTI • PALAZZO UFFICI (F. T.) • LAVAGGIO AUTOMEZZI 	<ul style="list-style-type: none"> • EDIFICIO EX SIR • LOCALE GRUISTI • REPARTO MANUT. DIRETTA • LOCALE MAGAZZINO GOMME • PALAZZO UFFICI - INFERMERIA • SPOGLIATOI E MAGAZZINO (ESCLUSO P.T.) • LOCALE RICEZIONE MATERIALE



06.0 REV. 0 - REG. ANNO 2009
14/10/2008
P. MARINARO

ATTIVITA' SVOLTE NEL SITO ED ORARI DELLE LAVORAZIONI

Il sito cantiere centrale Volpara per la sua complessità è stato suddiviso in tre aree:

AREA 1 CELESTE : L'area 1 comprende la palazzina uffici/rimessa ed uffici/manutenzione automezzi, il piazzale d'entrata con il bilico ed il box dei portieri pesatori, l'isola ecologica, la rampa ed il piazzale di scarico r.s.u., la galleria di parcheggio autovetture e l'area del cantiere vecchio.

Palazzina : nella palazzina sono alloggiati gli uffici tecnici e l'ufficio dei gestori di rimessa.

Isola ecologica : area destinata al conferimento differenziato da parte dei cittadini, pertanto nell'area è presente un sostenuto traffico di veicoli privati. L'accesso all'area avviene da via Lungo Bisagno Dalmazia mentre l'uscita dei mezzi privati, in situazioni di elevata affluenza viene effettuata attraverso il Piazzale d'entrata determinando possibile interazione tra privati e mezzi/personale aziendale. Gli operatori gestiscono l'area con l'utilizzo di autocarri per la movimentazione dei cassoni scarrabili, e di piccole pale meccaniche. All'interno dell'area vengono stoccati rifiuti pericolosi.

Piazzale d'entrata : nel piazzale d'entrata convergono tutte le direttrici del cantiere Volpara: uscita secondaria isola ecologica, rampa accesso piazzale scarico r.s.u., ingresso galleria ricovero autovetture, accesso reparti officina e reparti manutenzione, accettazione materiale. Inoltre trovano collocazione nel piazzale d'entrata il box dei portieri pesatori con la pesa a tappeto ed il distributore carburanti. Nell'area del piazzale dove sono collocate le colonnine del distributore carburanti gli autisti provvedono al rifornimento degli automezzi aziendali. Nelle cisterne è presente gasolio.

Rampa e piazzale di scarico r.s.u. : un lato della rampa di accesso allo scarico degli r.s.u. è utilizzato per il parcheggio dei mezzi aziendali di servizio alla raccolta. Il piazzale sovrastante è destinato ad area adibita a manovra e stazionamento degli autoarticolati che effettuano il trasporto degli R.s.u. agli impianti di trattamento. A lato dell'area è collocato il box del personale addetto allo scarico dei mezzi nei silos dei rifiuti. Tale personale, di concerto con il gruista, consente lo scarico dei rifiuti conferiti dai mezzi della raccolta e agevola l'accoppiamento alle presse degli autoarticolati adibiti al trasporto dei rifiuti agli impianti di trattamento. Il personale si occupa inoltre della pulizia del piazzale stesso. In questa zona è evidentemente intenso il traffico di mezzi aziendali e di privati. Nell'area possono venire anche utilizzate macchine operatrici quali la pala meccanica.

Galleria: la galleria viene utilizzata per il parcheggio delle autovetture aziendali di servizio, per le sue dimensioni viene utilizzata in regime di senso unico.

Area del cantiere vecchio : l'area del cantiere vecchio si presenta su due livelli. Parte dell'area del cantiere vecchio bassa è utilizzata per il parcheggio dei mezzi ed attrezzature aziendali di servizio alla raccolta. In una porzione della stessa sono collocate le presse per il carico dei rifiuti sugli autocarri 8x4. In un locale autorizzato adiacente alle presse, è collocato il deposito di stoccaggio provvisorio dell'amianto di AMIU Bonifiche, la zona è opportunamente segnalata e l'accesso alla stessa è consentito solo al personale autorizzato. E' altresì presente una postazione di carico dei rifiuti organico all'interno di cassoni scarrabili mediante rovesciamento da ramblè sovrastante.

Nella parte alta dell'area si accede alle tramogge di carico delle presse rifiuti.

AREA 2 GIALLA: L'area 2 comprende i reparti dell'officina ed i piazzali di pertinenza, il palazzo uffici ed il locale lavaggio ed ingrassaggio automezzi.

Reparti di officina: sono generalmente interdetti all'accesso di privati; in ogni caso l'accesso è consentito solo previa autorizzazione ed accompagnamento di un responsabile operativo.

Palazzo uffici: oltre ad alcuni uffici nel palazzo trova sede il magazzino aziendale, la sede della medicina del lavoro aziendale e gli spogliatoi del personale.

Il piano terra è utilizzato anche come Reparto di officina; è inoltre presente il locale caldaia del cantiere.

Locale lavaggio ed ingrassaggio : l'area è interdetta all'accesso trattandosi di reparto di officina.

AREA 3 VIOLA : L'area 3 comprende l'edificio ex SIR (stabilimento incenerimento rifiuti), alcuni reparti di officina, locali di ricezione e deposito materiali, il reparto manutenzione diretta,

Edificio ex SIR : in una parte dell'edificio alloggiavano gli impianti del forno di incenerimento degli r.s.u.; attualmente tali zone sono interdette al personale. Nella restante parte dell'edificio trovano collocazione il silos degli r.s.u. con i relativi impianti, n°2 carri – ponte , la cabina di comando dei carri - ponte , la pressa, la trancia, e gli spogliatoi del personale gruista. Sulla copertura del corpo silos è collocato un impianto. Tale impianto tiene in sovra-pressione il silos degli r.s.u. L'area dove è collocato l'impianto è stata catalogata “area atex” (a rischio di esplosione).

Reparto manutenzione diretta degli impianti: nell'edificio sono collocati gli uffici ed i vari reparti della manutenzione (carpentieri, meccanici, elettricisti/strumentisti). I reparti sono attrezzati per l'esecuzione dei lavori di manutenzione degli impianti aziendali. Sul piazzale antistante l'edificio trovano ricovero i mezzi di servizio.

Locale magazzino pneumatici : il locale viene utilizzato per il ricovero di pneumatici, pneumatici assemblati su cerchio, cerchi, ecc. Il locale viene gestito dagli operatori del magazzino. Per la movimentazione e/o lo stoccaggio delle coperture viene utilizzato un carrello elevatore.

ORARIO DI LAVORO

Il cantiere centrale Volpara è operativo:

nei giorni di:

LUNEDI' – MARTEDI' – MERCOLEDI' – GIOVEDI' – VENERDI' – SABATO

dalle ore 05.00 alle ore 02.00

Nel giorno di DOMENICA il cantiere Volpara è aperto con orari differenti ed è comunque presidiato dal personale con qualifica di portiere - pesatore che opera su 4 turni giornalieri per 7 giorni la settimana.

NUMERI UTILI

Portineria Volpara	010 5584274
Ufficio gestori Rimessa	0105584272
Numero unico emergenza	112

Per quanto sin qui esposto si precisa quanto segue:

- le prescrizioni antinfortunistiche e comportamentali contenute nel presente documento non esimono l'impresa appaltatrice dall'applicare ogni possibile accorgimento, anche se in questa sede non menzionato, per tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori e l'integrità delle opere, mezzi e manufatti nonché alla predisposizione dei piani di sicurezza previsti dalla L.109/94 e successive modifiche;

- il personale responsabile, per l'impresa appaltatrice, dei lavori oggetto dell'appalto è tenuto a **divulgare, ordinare ed esigere** il rispetto da parte delle maestranze delle norme contenute nel presente documento;
- l'AMIU - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.a. - si considera sollevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto prescritto in questo documento;

- l'AMIU si riserva la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dall'impianto del personale di imprese appaltatrici che manchi di osservare quanto sopra riportato;

- l'AMIU si riserva infine la facoltà di effettuare controlli e verifiche qualora lo ritenga opportuno;

- l'AMIU ha predisposto uno spazio per la comunicazione di nuovi e/o non prevedibili rischi specifici dell'area.

Comunicazioni extra fra il Responsabile A.M.I.U. dei lavori e della sicurezza per l'appalto e l'Appaltatore:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Con la firma per ricevuta, apposta in calce dal Responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori cui è consegnata copia del presente documento, s'intende assunta la responsabilità di esecuzione di quanto previsto in esso, confermando che il documento stesso sarà portato a conoscenza di tutto il proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi destinati ad operare nelle sedi AMIU.

Genova lì.....

Per l'impresa appaltatrice:

L'APPALTATORE

.....

Per AMIU - Genova

IL RESPONSABILE A.M.I.U. DEI LAVORI
E DELLA SICUREZZA PER L'APPALTO

.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA

.....

**PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER
L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI**

Gli importi per l'acquisizione dei servizi sono stati determinati facendo riferimento al costo orario della manodopera individuato dalle tabelle del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi – luglio 2013) e sulle ore annue di servizio così come definite dal capitolato speciale d'appalto

TABELLA ORE ANNUE

<i>Riassunto Ore</i>	<i>Ore mensili</i>	<i>Ore annue ordinarie</i>	<i>Ore Annuali Tecnico Periodiche</i>	<i>Totale Ore Annuali Arrotondate</i>
Totale ore Lotto 1	4017	48.204	2.180	50.384
Totale ore Lotto 2	190,67	2.288	-	2.288
<i>Totale Globali dell'appalto</i>				52.672

TABELLA COSTI ANNUI

<i>LOTTE</i>	<i>Costo del personale 16 € orari</i>	<i>Costo orario "finito" 18 € orari</i>	<i>Oneri per la sicurezza da interferenze su base annuale</i>	<i>Iva</i>	<i>Costo complessivo annuo compresi oneri per la sicurezza da interferenze e iva inclusi</i>
Valore economico Lotto 1 annuale	<i>16 € * 50.384 ore annue= 806.144€</i>	<i>18€* 50.384 ore annue=906.912€</i>	€ 2.500,00	€ 200.070,64	€ 1.109.482,64
Valore economico Lotto 2 annuale	<i>16 €*2.288 ore annue=36.608 €</i>	<i>18 €*2288 ore annue=€ 41.184€</i>	€ 500,00	€ 9.170,48	€ 50.854,48

TABELLA COSTI CONTRATTUALI SUL PERIODO DI AGGIUDICAZIONE E RINNOVO

<i>LOTTE</i>	<i>Costo contrattuale periodo di aggiudicazione – 2 anni- oneri per la sicurezza e iva esclusi</i>	<i>Costo contrattuale periodo di aggiudicazione – 2 anni- oneri per la sicurezza inclusi- iva esclusa</i>	<i>Costo contrattuale periodo di aggiudicazione – 2 anni+1 anno eventuale rinnovo - oneri per la sicurezza e iva esclusi</i>	<i>Costo contrattuale periodo di aggiudicazione e – 2 anni+1 anno eventuale rinnovo - oneri per la sicurezza inclusi e iva esclusa</i>	<i>IVA sui 2+1 anni di possibile affidamento</i>	<i>Costo complessivo sui 2+ i1 anni di possibile affidamento compresi oneri per la sicurezza da interferenze e iva inclusi</i>
€Valore economico Lotto 1	€1.813.824	€1.818.824	€2.720.736	€2.728.236	€600.211,92	€3.328.447,92
Valore economico Lotto 2	€ 82.368	€83.368	€123.552	€125.052	€27.511,44	€152.563,44

RELAZIONE DEL RUP

Genova, 26 GIU. 2018

Prot. n. GEN - 2018 - 02678

Oggetto: Autorizzazione ad esperire gara a procedura aperta per l'affidamento delle prestazioni occorrenti al mantenimento in buono stato di pulizia ed igiene dei locali aziendali A.S.Ter.

Premesso che:

- A.S.Ter S.p.A. a seguito di gara a procedura negoziata ha stipulato nel 2016 apposito contratto (cron. n. 6 del 4/03/2016) con la Ditta CAMST (ex Policoop) per il servizio di pulizia dei locali aziendali per un importo di €/anno 75.000,00= oltre I.V.A.;
- la durata iniziale contrattuale di due anni poteva, a norma dell'art. 4 del contratto di cui sopra, essere prorogata per un periodo di 6 mesi e comunque fino all'individuazione del nuovo aggiudicatario, a tutte le condizioni economiche derivanti dall'espletamento della gara d'appalto;

considerato che

- risulta necessario provvedere all'indizione di una nuova gara per il servizio in oggetto, per un periodo maggiore e precisamente 3 anni più eventuale uno opzionale;

Il competente ufficio aziendale ha determinato il valore complessivo dell'appalto in € 361.608,00= di cui € 5.000,00= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondente ad un importo annuo, di circa € 90.402,00= di cui € 1.250,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs 50/2016 sulla base di elementi dettagliati sul disciplinare di gara.

Tutto ciò premesso:

- si autorizza l'indizione di apposita gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio occorrente al mantenimento in buono stato di pulizia ed igiene dei locali aziendali di A.S.Ter. S.p.a per un periodo di tre anni più uno opzionale, da espletare tramite la Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova, ai sensi dell'Art. 3 comma 1 lett. sss) ed ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nonché sulla base del Disciplinare di gara e del Capitolato -redatti da parte dei competenti uffici aziendali e con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs 50/2016 sulla base degli elementi dettagliati sul suddetto disciplinare di gara;

- si prende atto che l'importo complessivo da porre a base di gara è quantificato in € 271.206,00 oltre IVA di cui € 3.750,00= oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondente ad un importo annuo, valido ai fini dell'individuazione della fascia di classificazione, di € 90.402,00= oltre IVA di cui € 1.250,00 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

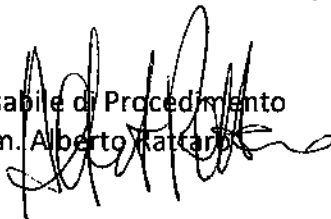


Si approva il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO DI SERVIZI		
1	Importo relativo all'esecuzione del servizio (tre anni + uno)	€ 361.608,00
2	Totale a base di gara (importo dei tre anni)	€ 271.206,00
3	Spese ipotizzate pubblicità gara	€ 7.000,00
4	Spese SUAC	€ 2.431,00 (di cui € 750 pro quota – gara nell'interesse di più soggetti)
5	Contributo ANAC	€ 225,00
6	IVA 22% (su punti 2 e 3)	€ 61.205,32
7	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 342.067,32

Si prende atto che la spesa necessaria, per far fronte al servizio di cui sopra, sarà coperta da A.S.Ter. Genova S.p.A. con mezzi propri.

Il Responsabile di Procedimento
Geom. Alberto Rattaro



RELAZIONE DEL RUP

A.M.I.U. Genova S.p.A. svolge la propria attività e i propri compiti istituzionali sul vasto territorio genovese attraverso un insieme di sedi dislocate lungo tutto l'arco della città e delle due valli principali.

Le varie Sedi hanno funzionalità diverse sintetizzabili fondamentalmente nelle seguenti categorie:

- 15 unità territoriali (composte da spogliatoi, rimesse mezzi e materiali, uffici);
- 05 siti direzionali omnicomprensivi di struttura complessa (Uffici di Direzione, spogliatoi, rimesse, magazzini, officine);
- 01 discarica (uffici, magazzini, spogliatoi, officine);
- 04 isole ecologiche.

La pulizia di un numero così consistente di siti è complessa e variegata nelle sue operatività.

A causa della tipologia di azienda e del materiale trattato dagli operai il rischio biologico è elevato, specialmente negli spogliatoi a livello docce e sanitari.

L'appaltatore uscente è Pulistar S.r.l. quale capogruppo dell'ATI che vinse l'ultimo appalto.

Ciascun sito è peculiare e nelle sue caratteristiche si diversifica dagli altri anche della stessa identica tipologia come ad esempio le unità territoriali dislocate su tutto il territorio in locali diversissimi uno dall'altro per età, logistica e conformazione.

Nel rispetto della normativa si è deciso di suddividere l'appalto in due lotti per i seguenti importi riferiti a due anni di servizio ed uno opzionale:

Lotto 1 Sedi distaccate Euro 2.728.236= di cui Euro 7.500,00= per oneri da interferenze.

Lotto 2 Sede Direzione Generale Euro 125.052,00= di cui Euro 1.500,00= per oneri da interferenze.

Il tutto oltre IVA.

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione indicati sul disciplinare di gara redatto dai competenti uffici aziendali.

Il quadro economico risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO DI SERVIZI		
1	Importo relativo all'esecuzione del servizio (due anni + uno) Lotto 1	€ 2.728.236,00
2	Importo relativo all'esecuzione del servizio (due anni + uno) Lotto 2	€ 125.052,00
3	Valore dell'appalto	€ 2.853.288,00
4	Spese ipotizzate pubblicità gara	€ 7.000,00
5	Spese SUAC	€ 3766 (DI CUI €750 PRO QUOTA – gara nell'interesse di più soggetti)
6	Contributo ANAC	€ 600,00
7	IVA 22% (su punti 3 e 4)	€629.263,36
8	TOTALE QUADRO ECONOMICO	3.493.417,36

A.M.I.U. Genova S.p.A. farà fronte alle spese di cui al suddetto quadro economico con mezzi propri di bilancio.

L'aggiudicazione dovrà avvenire ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Carlo Sacco

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova

Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi

Via G. D'Annunzio, 27 – 16121 Genova

Tel. 010 558113 – Fax 010 5584515

info@amiu.genova.it - www.amiu.genova.it

Società per Azioni con Unico Socio

Reg. Imp. GE REA. 355781

C.F. e P.I. 03818890109

Capitale sociale: 14.143.276,00 i.v.

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

-§§§§§-

Contratto fra l'Azienda A.S.TER. Genova S.p.a. e l'Impresa..... per il conferimento in appalto del Servizio di pulizia delle sedi e unità territoriali aziendali di A.S.Ter. S.p.a. CIG. n.

§§§§-

L'anno duemila diciotto., il giorno () del mese di in Genova.

Con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso

t r a

L'Azienda A.S.Ter. Genova S.p.A., (di seguito A.S.Ter.) con sede in Genova Via XX Settembre n. 15, Codice Fiscale/Partita I.V.A. n. 03825030103, rappresentata dall'Arch. Agostino Barisione, nato a Rossiglione (GE) il domiciliato presso la sede dell'Azienda, nella qualità di Presidente

e

l'impresa (di seguito.....) con sede legale in C.A.P.- Codice Fiscale/Partita, iscritta al n del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di, rappresentata dal Signor nato a, il, domiciliato presso la sede della Società, nella qualità di

Procuratore, munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di procu-

A.S.TER. S.p.A.
Il Presidente e A.D.
Arch. Agostino Barisione

ra rilasciata con atto a rogito Notaio in, in data
....., repertorio, raccolta n. registrato a
.....in data al n..... serie che in copia
conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera " "

OPPURE

trovasi depositato agli atti dell'U.O. Approvvigionamenti di A.S.Ter.

IN CASO DI ATI

- tale Impresa, compare nel presente atto in proprio e in qualità
di capogruppo mandataria dell'associazione temporanea tra le impre-
se:

-, come sopra costituita:

-

con sede in, viaC.A.PPartita IVA, codice fi-
scale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Came-
ra di Commercio Industria Artigianato Agricoltura din.

- tale costituita ai sensi della vigente normativa con contratto di man-
dato collettivo speciale gratuito, irrevocabile con rappresentanza au-
tentificata nelle firme/ a rogito dal Dott., Notaio inin
dataRepertorio n. Raccolta n., registrato
all'Ufficioin data che, in copia conforme all'originale,
debitamente bollato si allega sotto la lettera " " perché ne formi par-
te integrante e sostanziale.

PREMESSO

- che A.S.Ter è una società partecipata della Civica Amministrazione
di cui il Comune di Genova ne detiene il totale capitale;

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale, della Direzione STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI n. _____ in data _____ l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016,(di seguito Codice) al conferimento in appalto del servizio di cui in oggetto per un importo complessivo, per un periodo di tre anni, di Euro 271.206,00= comprensivi di Euro 3.750,00= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

E' previsto inoltre un anno opzionale che ridetermina l'importo in complessivi Euro 361.608,00= comprensivi di Euro 5.000,00.= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- che in base alle risultanze riportate in appositi verbali redatti durante le sedute di gara, è risultato primo in graduatoria:
.....

- che, con determinazione dirigenziale della Direzione STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI n. _____

l'Amministrazione ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi all'Impresa..... dando atto che si sarebbe provveduto a stipulare il contratto con A.S.Ter.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto



1. A.S.TER. come sopra rappresentata, in forza della determinazione dirigenziale della Direzione STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI _____, affida all'Impresa, che come sopra costituita, accetta, l'espletamento del servizio di pulizia delle sedi e unità territoriali aziendali di A.S.Ter. S.p.a.

2. L'Impresa si impegna a tale servizio alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati,

Articolo 2. Capitolato d'appalto.

1. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3. Corrispettivo e durata del contratto.

1. Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo dell'appalto ammonta a Euro..... (.....) comprensivo di Euro.....per oneri della sicurezza da interferenza, il tutto oltre IVA.

L'appalto avrà inizio dalla data del verbale di avvio del contratto, redatto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ed avrà una du-

rata di tre anni.

A.S.Ter. si riserva la facoltà di applicare l'opzione di rinnovo per un'ulteriore anno alle stesse condizioni, oneri, prezzi e modalità del contratto in essere.

Nel corso dell'esecuzione del contratto e alle condizioni dallo stesso previste, A.S.Ter. potrà richiedere aumenti fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale. In tal caso l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Le disposizioni di cui al comma precedente si applicano anche nel caso di variazioni in diminuzione.

Articolo 4. Articolazione dell'appalto

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle prescrizioni tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Speciale e allegati, nonché sulla base dell'offerta tecnica presentata; in ogni caso, l'Impresa _____ si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, resteranno ad esclusivo carico dell'Impresa..... intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi contrattuali, la stessa non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, assumendosene



ogni relativa alea.

Articolo 5. Penalità e risoluzione di contratto

In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali, a carico dell'Impresa saranno applicate le penalità previste dall'art. del suddetto Capitolato Speciale, riservandosi di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile in caso di reiterate violazioni, e comunque secondo quanto indicato parimenti nel citato art. del Capitolato Speciale.

Le penalità in danno all'appaltatore saranno prelevate dalle somme dovute allo stesso per precedenti prestazioni eseguite o per quelle in corso e, ove mancasse il credito da parte di.....saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

La ditta aggiudicataria, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 6. Pagamenti

1. Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 10 del Capitolato Speciale.

2. Le fatture saranno pagate a 60 gg. d.f.f.m., previo verifica della regolare esecuzione delle prestazioni nonché accertamento della regolarità contributiva tramite verifica del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

3. Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni (quindi ogni fattura in pagamento) sarà

operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute saranno svincolate a conclusione del servizio in sede di liquidazione finale.

4. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 il CIG attribuito alla gara è

5. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca "" – Agenzia - Codice IBAN IT dedicato anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

6. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono: nato ail Codice Fiscale e Sig..... nata a il Codice Fiscale

7. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa si impegna a comunicare, entro sette giorni, ad A.S.Ter. eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli ob-



blighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, l'A.S.Ter, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvede a verificare presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, l'assenza di qualsiasi adempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamenti per imposte e tasse, ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute.

L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di cinquemila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

Articolo 7. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1.A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali l'Impresa ha presentato polizza fidejussoria N. in data rilasciata dalla Società - per l'importo di Euro= (...../00), (ridotto nella misura del 50% ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice) avente validità fino al

(SOLO PER LA BANCARIA (autenticata nelle firme dal Dott.....Notaio in.....in data.....con il numero.....di Repertorio).

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Società appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. Per quanto concerne la durata della garanzia, si applica l'art. 103 comma 5 del Codice.

Articolo 8. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'Impresa assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando l'A.S.Ter da ogni responsabilità al riguardo; essa si impegna a presentare ad A.S.Ter. una polizza assicurativa che tenga indenne la Società appaltante da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni nonché garanzia per responsabilità civile verso terzi.

Articolo 9. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'Impresaè responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

2. L'Impresaè altresì obbligata all'osservanza di quanto indicato all'art. 16 del Capitolato Speciale ivi compresa la clausola sociale di assorbimento del personale in caso di cambio di gestione.



3. L'Impresa come sopra costituita, dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Sig. che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purchè munita dei requisiti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato ad A.S.Ter.

Articolo 10. Subappalto

1.L'Impresa..... si obbliga ad eseguire il servizio nel pieno rispetto dell'art. 105 del Codice

L'impresa ha dichiarato nell'offerta che non intende subappaltare alcuna prestazione

(OPPURE - qualora l'aggiudicatario abbia indicato, in sede di offerta, prestazioni da subappaltare)

Previa autorizzazione della Società A.S.Ter. e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice, le prestazioni che l'Impresa ha indicato a tale scopo, in sede di offerta, possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

In particolare si dà atto che l'Impresa ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti attività.....

L'Impresa ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del codice, ha indicato la seguente terna dei possibili subappaltatori.....

2. La Società ASTER , ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inse



rita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le transazioni devono essere eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti d'incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

E' fatto obbligo all'Impresa di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate e conformi a quanto stabilito nella legge n. 136/2010 e s.m.i. relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In difetto A.S.Ter procederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnandogli un termine di 15 giorni entro il quale dovrà trasmettere le fatture quietanzate dal subappaltatore. In caso di ulteriore inadempimento verranno sospesi i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore.

A.S.Ter. S.p.A. provvederà ad effettuare i pagamenti direttamente all'aggiudicatario il quale dovrà attenersi a tutte le disposizioni in materia, fatto salvo quanto previsto all'art. 105 comma 13 del Codice.

Articolo 11. Sicurezza e salute dei lavoratori

1. L'Impresadichiara e garantisce di aver assunto dettagliate informazioni sui rischi specifici inerenti all'esecuzione del servizio e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel D.to L.vo 81/2008 e s.m.i.

Articolo 12. Controversie.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti,



dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute al Giudice Ordinario – Foro competente Genova.

Articolo 13. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fa parte del presente contratto e si intende allegato allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente unito al medesimo ma depositato agli atti dell'A.S.Ter., il Capitolato Speciale d'Appalto debitamente sottoscritto dall'Impresa..... per accettazione.

Articolo 14. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale nonché quelle occorse per la gara a procedura aperta sono a totale carico dell'Impresa..... che come sopra costituita, vi si obbliga.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa.....le spese per la pubblicazione sulla GURI e sui quotidiani ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.lvo 50/2016 e s.m.i. ed art.5, comma 2, del D.M.Infrastrutture e Trasporti del 2/12/2016.

2. Il presente atto redatto in duplice originale debitamente bollato, da rimanere uno in possesso della Società A.S.Ter, e uno da restituire all'Impresa..... viene stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata e verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26.4.1986.

Le spese di registrazione del presente contratto saranno sostenute



dalla Parte che ne richiederà eventualmente la registrazione; quest'ultima provvederà altresì allo svolgimento delle relative incombenze

Articolo 15. Adempimenti Privacy.

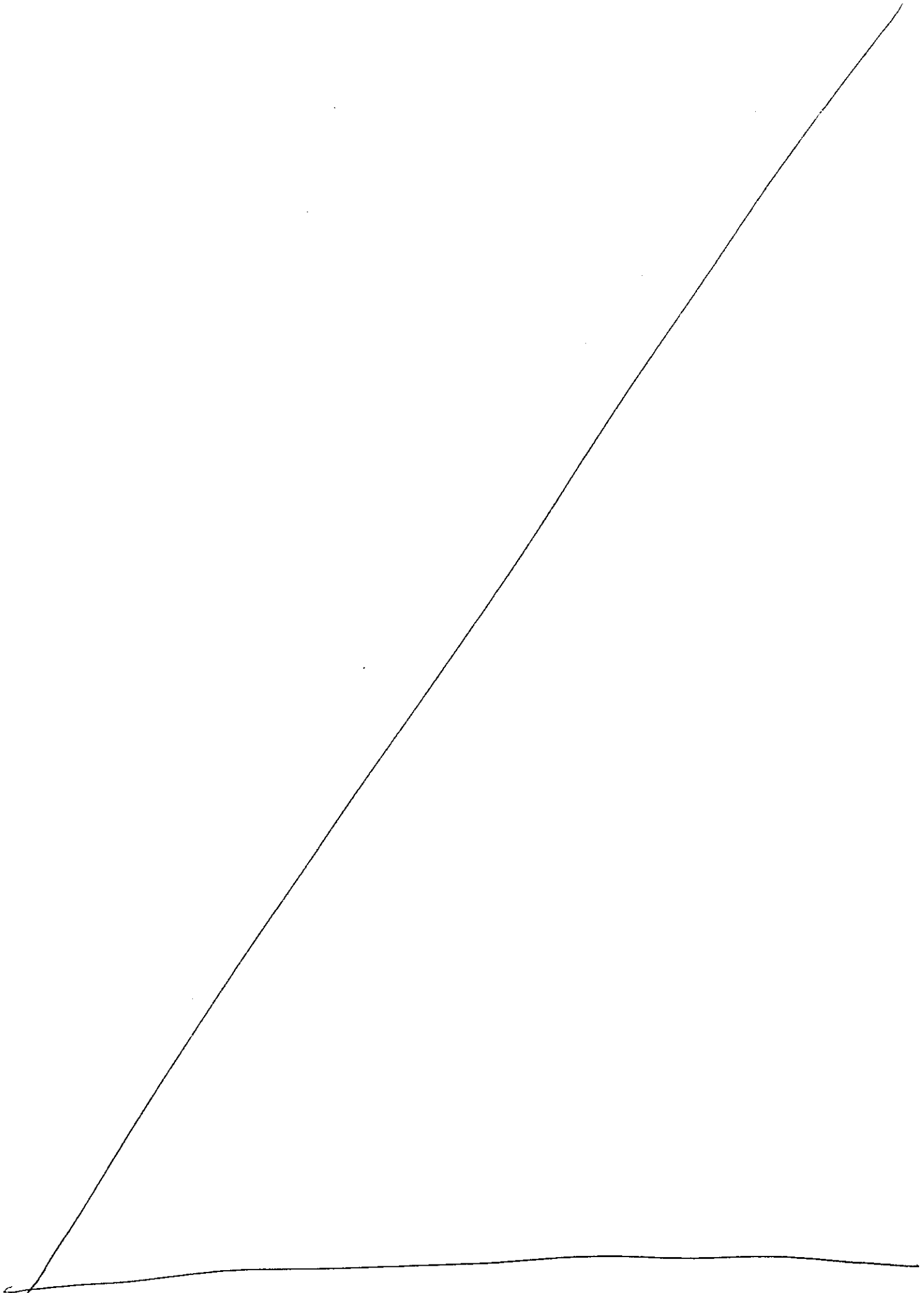
1. Le parti con la sottoscrizione del presente contratto danno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003.

2. Le parti danno atto che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

La Ditta

A.S.Ter. S.p.a.





INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla ~~loro~~ particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.